



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29
— Piani di riparto	» 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 30
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
— Valutazione impatto ambientale	» 60
— Consigli notarili	» 61

— Rettifiche	» 61
--------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GIOVANNI AGNELLI E C. - S.p.a.p.z.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fuduciaria S.p.a.

Capitale sociale L. 261.042.140.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 4873/84

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20 Torino, il giorno 12 luglio 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 13 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale; deliberazioni in-renti e conseguenti anche in merito alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 1999 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni;
3. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: Giovanni Agnelli

S-17241 (A pagamento).

TAPSO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Siracusa, viale Scala Greca n. 302
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Siracusa al n. 1968
 Codice fiscale n. 00094090891

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Siracusa, viale Scala Greca n. 302 alle ore 9 del giorno 9 luglio 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Tapso S.p.a. (in liquidazione):
 (firma illeggibile)

S-17163 (A pagamento).

FINOPER CROCIERE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 356887/1997
 R.E.A. di Roma n. 882349
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05395151003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso i locali siti in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso il San Paolo IMI, Ag. 3, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-17178 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Barbarossa Corvaro Di Sante, in Roma, via Cola di Rienzo n. 285, il giorno 30 luglio 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1999;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2363 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-17167 (A pagamento).

SEAL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciro Menotti n. 2
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 54257
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 11983680155

Convocazione dell'assemblea dei soci della società

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società Seal International S.p.a. per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 14,30 presso la sede amministrativa in Mortara, via Gorizia n. 44/46 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 14,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Compenso organo amministrativo.

p. Seal International S.p.a.
 Il consigliere delegato: Aldo Leva

S-17184 (A pagamento).

A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, via C. Battisti n. 71
 Capitale sociale L. 153.373.600.000
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa n. 82268/96

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 10 luglio 1999, e occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 12 luglio 1999, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Variazioni allo statuto sociale per adeguamento alle esigenze del progetto di costituzione, in provincia di Pisa, di una holding per la gestione dei servizi, che preveda la partecipazione in società di scopo aperte anche a soci privati;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale. Determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Biondi

S-17216 (A pagamento).

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

fondata da Giovanni Treccani - Società per azioni

Sede legale in Roma, piazza della Enciclopedia Italiana n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 881/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello dei seguenti Istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banco di Napoli, Cariplo, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio in Bologna.

Il presidente: prof. Francesco Paolo Casavola.

S-17192 (A pagamento).

FERROCEMENTO RECCHI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi)

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9328/89 registro società

Codice fiscale n. 03718671005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20 per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore in conseguenza della mancata accettazione della carica da parte della dott.ssa Giovanna Recchi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-17198 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 06807380016

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 12,30 del giorno 8 luglio 1999, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni da assumere ai sensi dell'art. 2364 nn. 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto della società ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Infostrada S.p.a.; Riccardo Ruggiero.

S-17205 (A pagamento).

MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.

Sede in Fara Vicentino (VI), via Astico n. 67

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza n. 20896

Partita I.V.A. n. 01926560242

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria in Venezia, via Terraglio n. 17 (Mestre), per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni inerenti l'organo di controllo;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente: Piergiorgio Coin.

S-17215 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI E C. - S.a.p.az.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10

c/o Simon Fuduciar S.p.a.

Capitale sociale L. 261.042.140.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 4873/84 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli intestatari di obbligazioni convertibili 1999/2006 della Giovanni Agnelli e C. Sapaz sono convocati in assemblea nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20 Torino, il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10,10 e comunque al termine dell'assemblea degli obbligazionisti convocata per le ore 10 ed il giorno 13 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 1999/2000-2000/2001-2001/2002 e determinazione del relativo emolumento;

2. Deliberazioni in ordine alla conversione in Euro del capitale sociale.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: Giovanni Agnelli

S-17239 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI E C. - S.a.p.az.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fuduciarria S.p.a.

Capitale sociale L. 261.042.140.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 4873/84 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli intestatari di obbligazioni convertibili 1999/2006 della Giovanni Agnelli e C. Sapaz sono convocati in assemblea nei locali del Centro Storico Fiat, via Chiabrera n. 20 Torino, il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria e ordinaria convocata per le ore 9,30 ed il giorno 13 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 1999/2000-2000/2001-2001/2002 e determinazione del relativo emolumento;
2. Deliberazioni in ordine alla conversione in Euro del capitale sociale.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: Giovanni Agnelli

S-17240 (A pagamento).

IN.CA.GAL SUD - S.p.a.

Taranto, S.S. 7, km 3 per Bari

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Taranto n. 2926
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092550730

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

In ottemperanza all'art. 2406 del Codice civile il Collegio sindacale della società, trascorso ogni tempo utile per provvedervi da parte dell'organo amministrativo, con il presente atto convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 10 in casa Sbrescia in Napoli, corso Umberto I n. 74, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 stesso luogo alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1998 con le relazioni relative. Provedimenti conseguenziali;

2. Dimissioni Collegio sindacale a valere dalla omologazione della nuova forma sociale di cui alla parte straordinaria che segue.

B) Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale in corrispondenza delle perdite ed eventuale ricostituzione dello stesso nei limiti di legge. Modifiche statuarie conseguenti con la eventuale trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. Approvazione nuovo statuto con previsione di istituzione del Collegio sindacale quando la legge lo richiede (art. 2488 del Codice civile).

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Sbrescia

S-17352 (A pagamento).

TRAFILERIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Bagnoli di Sopra (PD), viale dell'Industria n. 13
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro imprese PD n. 44348
Codice fiscale n. 00177440286

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti della società Trafilerie Italia S.p.a. effettuata ai sensi del 3° comma dell'art. 2386 Codice civile

I signori azionisti della Trafilerie Italia S.p.a. sono convocati per l'assemblea che sarà tenuta presso la sede sociale in Bagnoli di Sopra (PD) per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Bagni di Sopra (PD), 11 giugno 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giuseppe Brogi

S-17242 (A pagamento).

SISCO - S.p.a.

Stamperia Italiana Seterie Como

Sede sociale in Luisago, via Galvani n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 7657/bis
Codice fiscale n. 00306370131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, via Garibaldi n. 30 presso lo studio notarile del dott. Alberto Nessi, per il giorno 30 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova

costituzione; approvazione dello statuto della medesima, deliberazioni conseguenti e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Stucchi

S-17243 (A pagamento).

CALF - S.p.a.
Società per azioni

Sede in Montecchio Emilia, via E. Fermi n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle società della cancelleria
del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4977
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146180351

La Sig. vs. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà, venerdì 9 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale di via E. Fermi n. 5, in Montecchio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile sino a L. 1.500.000.000 - approvazione regolamento del prestito e deliberare tutte conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale di via E. Fermi n. 5.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Aleotti

S-17244 (A pagamento).

V.G. COLLECTIONS - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 291821

Codice fiscale n. 07604840152.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Legale Associato con Carnelutti, per il giorno 9 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede sociale;

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

S-17245 (A pagamento).

GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.

Torino, via Giolitti n. 45

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671250013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 12, in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 luglio, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro chiamata in carica. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione:

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 18 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Baratta

S-17353 (A pagamento).

R.T.V. ITALIA - S.p.a.

Sede in Cesena, corso G. Garibaldi n. 81

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì n. 20691

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11 in Roma, via L. Greppi n. 77, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso il luogo dell'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Davide Dionisi.

S-17359 (A pagamento).

MARTINI E ROSSI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese presso il Tribunale di Torino

n. 100/1989 soc. - 2489/25 fasc.

Codice fiscale n. 00488160011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 11,30 del 16 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazioni statutarie all'art. 15: «Consiglio di amministrazione» e aggiornamento del testo dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il 18 luglio 1999, stessi luogo, ora ed ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale, presso la I.B.Z., Investment Banch Zurich, Zurigo, o presso il Credit Lyonnais di Rotterdam.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Luigino Combetto

S-17356 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.

Sede in Roma, via F.A. Pigafetta n. 1

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Iscritta registro società Tribunale di Roma n. 1269/1995

C.C.I.A.A. Roma, registro ditte n. 808566

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04805981000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Saint Bon n. 20, presso la sede del Centro Diagnostico Italiano S.p.a., alle ore 10,30 del giorno 8 luglio 1999 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 maggio 1999, della relazione degli amministratori e delle osservazioni del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Centro Diagnostico S.p.a.

Il presidente: prof. Elio Guzzanti

S-17384 (A pagamento).

FEMPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 52.363.650.000 di cui L. 42.495.750.000 versati

Registro imprese di Milano n. 1564891/1996

R.E.A. di Milano n. 1506946 - U.I.C. n. 21110

Codice fiscale n. 04297090013

Partita I.V.A. n. 11907270158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, Milano, il 23 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 26 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazione ex art. 2364 del Codice civile;

2. Azioni di responsabilità nei confronti di amministratori;

3. Convalida cooptazione amministratori;

4. Nomina consiglieri previa rideterminazione del loro numero;

5. Nomina di un sindaco effettivo ed eventualmente di un sindaco supplementare;

6. Rinnovo dell'incarico alla società di revisione nell'ambito del testo unico della legge «Draghi»;

7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale e copertura delle perdite;

2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante integrazione e modifica della delibera assembleare del 22 luglio 1995, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile (delega degli amministratori);

3. Modifiche statutarie varie.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima, le azioni possedute presso la sede sociale ovvero presso la Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Claudio Bellavita

S-17403 (A pagamento).

VESTIMENTA - S.p.a.

Sede in Mattarello di Trento, via Catoni n. 147

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Registro imprese di Trento n. 2088

Codice fiscale n. 00110740222

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Lainati, in Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Accaquattro S.r.l. di Inzago (MI) nella società Vestimenta S.p.a. di Mattarello di Trento (TN);

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea e l'occorrente deposito delle azioni valgono le disposizioni statutarie e di legge.

Milano, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Giovanni Bassetti

S-17404 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cerva n. 30

Registro imprese di Milano n. 285294

Codice fiscale n. 09361560155

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10,15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda in Biella, via Bertoldano n. 11, e per il giorno 28 luglio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui al 1° comma nn. 1 e 2 dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Galvanevet S.r.l.» della società «Nuova Masco S.p.a.» con sede in Milano, via Cerva n. 30: deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Garzone

S-17409 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO**F.LLI QUINTO MANFREDI - S.p.a.**

Sede legale in Matera, via Cererie n. 64

Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Matera n. 1319

R.E.A. n. 12964

Codice fiscale n. 00038320776

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 9 presso gli uffici della Barilla G. e R. F.lli Società per azioni in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Molino e Pastificio F.lli Quinto & Manfredi S.p.a. nella Giovanni Voiello - Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore delegato: Claudio Ferrari.

S-17410 (A pagamento).

GIOVANNI VOIELLO - ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 41.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 209.020/96

R.E.A. di Parma n. 182.181

Codice fiscale n. 00100180611

Partita I.V.A. n. 01958170340

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede legale in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Molino e Pastificio F.lli Quinto & Manfredi S.p.a. nella Giovanni Voiello - Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomini.

S-17411 (A pagamento).

IRCE - S.p.a.**Industria Romagnola Conduttori Elettrici**

Sede in Imola (BO), via Lasie n. 12/A

Capitale sociale L. 28.128.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 32.219

Codice fiscale n. 82001030384

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; modalità di acquisto e di cessione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e successive modifiche (art. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998). Si informano i signori azionisti che almeno 15 giorni prima dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico la documentazione prevista dall'art. 27 della delibera Consob n. 11520.

Imola, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Renzo Casadio

S-17412 (A pagamento).

SVET - S.p.a.**Società Veneta Esercizio Trasporti**

Sede in Venezia, Cannaregio 3935

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società «Svet, Società Veneta Esercizio Trasporti, Società per azioni» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Venezia, Cannaregio 3935, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Giordani

S-17413 (A pagamento).

ITACHI SALES ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tommaso Gulli n. 39

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato ed es.

Registro delle imprese di Milano n. 192560

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04723480150

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria in Milano, via Tommaso Gulli n. 39 per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 13 luglio 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e nota integrativa sull'esercizio chiuso il 31 marzo 1999; deliberazioni conseguenti e relative;
4. Nomina cariche sociali.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Bank of Tokio, Mitsubishi sede di Milano.

Milano, 17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hiroyuki Aoki

S-17414 (A pagamento).

CESAME - S.p.a.

Ceramica Sanitaria del Mediterraneo

Sede in Catania, zona industriale, 2ª strada

Capitale sociale L. 8.400.000.000, versato L. 5.065.845.600

Registro società n. 3967

Codice fiscale n. 00121300875

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1999, ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 9 luglio 1999, ore 15, presso la sede sociale di Catania, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione in aumento dei componenti il Consiglio di amministrazione, art. 7.1 statuto societario.

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni e ritirare il biglietto di ammissione, nei termini di legge, presso le casse sociali di Catania, o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana: sede di Catania e Torino;

Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Verona;

Banco di Brescia S.p.a.: sede di Brescia;

Deutsche Bank: sede di Milano;

Banca Popolare S. Angelo: sede di Palermo;

Catania, 15 giugno 1999

Il consigliere delegato: dott. Sergio Magnanti.

S-17415 (A pagamento).

ISAP OMV GROUP - S.p.a.

Sede in Parona (VR), Ig. d. Atturaglio n. 67

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Tribunale di Verona, registro imprese n. 5049 ufficio di Verona

R.E.A. n. 93995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221970239

Gli azionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 8 luglio 1999, in prima convocazione, alle ore 10,30, ed eventualmente, il giorno 9 luglio 1999, in seconda convocazione, alle ore 10,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale ed adozione nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi di carica;
3. Acquisto di azioni proprie a mente dell'art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Padovani

S-17416 (A pagamento).

RASCIUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10074360156

Convocazione di assemblea straordinaria

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione, si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di una situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;
2. Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabio Gionchetta

S-17417 (A pagamento).

LABORATOIRES LIERAC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 41, presso lo studio del notaio Luciano Quaglia per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Sergio Rossi

M-5738 (A pagamento).

ROSSIGNOL LANGE - S.p.a.

Sede sociale in Mollaro (TN), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2.817 registro delle imprese di Trento

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo stabilimento della «Rossignol Lange S.p.a.», in via San Gaetano n. 243, Montebelluna (TV) per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; ripianamento perdita di esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Mollaro, 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laurent Boix-Vives

C-16815 (A pagamento).

MANIFATTURA DI PERGINE - S.p.a.

Sede in Pergine Valsugana, viale Vito Bellini n. 10
Capitale sociale L. 900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11,30 presso l'Associazione Cotoniera Italiana in Milano, viale Sarca n. 223 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 luglio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conferimento del ramo d'azienda industriale e commerciale della società.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le loro azioni, esclusivamente presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In conformità alle disposizioni statutarie e di legge i signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. G. Pavan

M-5739 (A pagamento).

CEDERNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Laura Solera Mantegazza n. 5
Capitale L. 8.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 7064
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726190150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9,30 presso l'Associazione Cotoniera Italiana in Milano, viale Sarca n. 223 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 luglio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conferimento del ramo d'azienda industriale e commerciale della società.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino i loro certificati azionari, esclusivamente presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In conformità alle disposizioni statutarie e di legge i signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. G. Pavan

M-5740 (A pagamento).

LORENZ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 73
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 78311
Codice fiscale n. 00739310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano viale Jenner n. 73, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Gama S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, via S. Pietro all'Orto n. 24, Milano ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paola Baldini

M-5743 (A pagamento).

CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Spoleto, via Giustolo n. 10
Capitale sociale 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2697 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072640549

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Carbonari in Perugia, via Mario Angeloni n. 57, in prima convocazione per il 12 luglio 1999 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione del testo dello statuto sociale vigente ed adozione di un nuovo testo comportante tra l'altro: trasferimento della sede sociale; aumento del capitale sociale a pagamento; delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile.

2. Modifica dell'art. 6 concernente il diritto di prelazione.

Il nuovo testo di statuto, proposto in adozione, sarà disponibile presso la sede sociale otto giorni prima della riunione assembleare. Intervengono azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile. Le azioni potranno essere depositate presso la sede di Perugia in via Campo di Marte.

Perugia, 14 giugno 1999

Il presidente: Mario Forgione.

C-16832 (A pagamento).

IDROENERGIA CONSORZIO

Sede in Roma, via Barberini n. 11
Fondo consortile L. 100.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 232443 - R.E.A. n. 0871759
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05303221005

Avviso di convocazione di assemblea

I signori consorziati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 11 presso la Snam S.p.a. di S. Donato Milanese, 1 Palazzo uffici, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina nuovo Consiglio direttivo.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale (art. 1 dello statuto);
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto.

Roma, 10 giugno 1999

Il presidente: ing. Francesco Nanotti.

C-16845 (A pagamento).

IMPRESA LUNGARINI - S.p.a.

Sede legale in Fano (PS), via della Costituzione n. 10
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pesaro
n. 212642/1977, ufficio di Pesaro
Registro ditte di Pesaro n. 140593
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01416510418

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede legale di Fano (PS), via della Costituzione n. 10, per il giorno 8 del mese di luglio 1999 alle ore 11 in prima adunanza e, se del caso, in seconda per il giorno 12 luglio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Fano, 17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Lungarini

C-16979 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE VESUVIANA**

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 32
Iscritta al registro delle imprese n. 5649/91
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 490469
Registro prefetizio delle Cooperative n. 9971/Coop. BUSC n. 13204
Codice fiscale n. 06412660638
Partita I.V.A. n. 01536681214

A norma dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 7 giugno 1999, i tassi passivi applicati su tutti i rapporti in essere (c/c libretti di risparmio nominativi e al portatore, certificati di deposito) subiranno la riduzione di 0,25 punti con livellamento al 2,25% di tutti i tassi attualmente superiori a tale limite.

Il direttore generale: Camillo Mattiello.

S-17183 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, codice fiscale n. 00099170649, con sede in Avellino alla località Collina Liguorini, centro direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia - appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino - ha deliberato di applicare, con decorrenza 1° luglio 1999, una commissione di L. 300 per ogni operazione di addebito relativa alle fatture della società Autostrade a carico degli utenti del Telepass family e dei titolari del servizio Viacard.

Avellino, 9 giugno 1999

Il presidente: avv. Ernesto Valentini.

S-17185 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 15 giugno 1999 i tassi passivi sui depositi a risparmio vengono ridotti di 0,25 punti percentuali e, comunque, per i tassi superiori al 2,50%, fino alla concorrenza di tale limite superiore. Con decorrenza 1° luglio 1999 viene fissato il nuovo tasso minimo sui conti correnti e sui depositi allo 0,125%. Sempre con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi passivi sui conti correnti vengono ridotti di 0,25 punti percentuali e, comunque, per i tassi superiori al 2,50%, fino alla concorrenza di tale limite superiore.

Fano, 14 giugno 1999

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Andrea Rodano

C-16821 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro delle società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. rende noto l'introduzione, con decorrenza 1° giugno 1999, di commissioni aggiuntive per i bonifici di importo superiore a L. 500.000.000 con valuta antergata per il beneficiario: stesso giorno L. 30.000, un giorno antergazione L. 122.000, due giorni antergazione L. 177.000, tre giorni antergazione L. 235.000, quattro giorni antergazione L. 294.000. Tali com-

missioni si riferiscono ad un bonifico di L. 1.000.000.000 per importi diversi la commissione sarà applicata in via proporzionale.

Per antergazioni superiori a quattro giorni verrà addebitata una penale pari al 5% dell'importo per i giorni di antergazione diviso 365.

Inoltre comunica che con decorrenza 1° maggio 1999 ha provveduto ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e sui depositi fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Fabriano, 9 giugno 1999

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il dirigente delegato: Federico Mellone

C-16827 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Variazione generalizzata tassi debitori

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 15 giugno 1999 i tassi debitori vengono aumentati di 0,500 punti percentuali; fermo restando il Top rate al 13,00% e il Prime rate al 5,75%.

Milano, 11 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-5747 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 1999: spese di gestione dei dossier titoli:

Amministrazione standard:

Spese di gestione:

L. 20.000 sem.li, esclusivamente se in presenza di titoli di Stato e altre obbligazioni italiane;

L. 40.000 sem.li, se in presenza di azioni e/o obbligazioni estere, obbligazioni convertibili, warrant e derivati (futures, options, ecc.).

Amministrazione di titoli a garanzia, o in capo a non residenti o a titolo di custodia giudiziaria:

Spese di gestione:

L. 40.000 sem.li per azioni e/o obbligazioni.

Chiusura dossier titoli e trasferimento titoli ad altro istituto:

Per l'estinzione del rapporto:

Spese L. 100.000.

Spese per ogni titolo trasferito:

L. 50.000 con un minimo di L. 100.000 ed un massimo di L. 500.000.

2 giugno 1999

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16835 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 2ª emissione (codice UIC 55499)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 9, con godimento 1º luglio 1999, risulta determinato nella misura dell'1,60% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º gennaio 2000.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16836 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 10, con godimento 1º luglio 1999, risulta determinato nella misura dell'1,60% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º gennaio 2000.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16837 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1997/2000, 6ª emissione (codice UIC 96806)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1º luglio 1999, risulta determinato nella misura dell'1,30% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º gennaio 2000.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16838 (A pagamento).

BANCA POPOLARE**DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.***Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70*

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrive comunicando che, con decorrenza 1º giugno 1999, verranno adeguate le condizioni come sottoindicato:

Conti correnti di corrispondenza: spese per singola scrittura: aumento generalizzato di L. 300 su tutte le posizioni inferiori a L. 3.000;

Invio estratto conto: aumento generalizzato di L. 1.000 su conti correnti categorie convenzionate;

Spese fisse di liquidazione: aumento generalizzato di L. 5.000 su tutte le posizioni fissando il massimo in L. 30.000 trimestrale;

Commissioni su insoluti: aumento generalizzato di L. 5.000 fissando il massimo in L. 15.000;

Spese di istruttoria/revisione fidi: 1 per mille, minimo L. 50.000, massimo L. 300.000;

Commissioni per denunce di furto o smarrimento titoli e carte di credito: L. 10.000.

San Felice sul Panaro, 31 maggio 1999

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Alberto Chelli

C-16852 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via M. Bufalini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 61452

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385190485

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 711.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04048680488

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Casse Toscane S.p.a. nella società Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2502-bis del Codice civile, che le assemblee dei soci delle società Casse Toscane S.p.a. e Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. riunitesi in sede straordinaria in data 29 aprile 1999, con verbali in pari data rispettivamente del notaio Massimo Cavallina di Firenze rep. 67947 fasc. 15300 e del notaio Renzo Chiavistelli di Firenze rep. 303413 fasc. 13700, hanno entrambe approvato il progetto di fusione per incorporazione della Casse Toscane S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.; sede: Firenze, via M. Bufalini n. 6; capitale sottoscritto e versato: L. 1.000.000.000.000; registro delle imprese di Firenze n. 61452;

b) Società incorporata: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Casse Toscane S.p.a.; sede: Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22; capitale sottoscritto e versato: L. 711.500.000.000; registro delle imprese di Firenze n. 62180.

In conseguenza dell'operazione di fusione, il capitale sociale nominale dell'incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. aumenterà di L. 10.892.335.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società incorporata Casse Toscane S.p.a. verranno assegnate n. 1.321.3378 azioni della società incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. ogni 1.829.8926 azioni della società incorporata Casse Toscane S.p.a. possedute.

Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: ai proprietari delle azioni di Casse Toscane S.p.a. verranno assegnate azioni della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. nel rapporto suddetto, con effettuazione degli opportuni arrotondamenti matematici e con ritiro ed annullamento delle azioni di Casse Toscane S.p.a. da essi possedute.

Le azioni dell'incorporante da assegnare, in sede di fusione, ai soci dell'incorporata e, in pratica, verranno girate a nome di questi ultimi.

4. Data dalla quale le azioni dell'incorporante partecipano agli utili: le nuove azioni dell'incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. che verranno emesse in seguito all'operazione di fusione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999, le azioni dell'incorporante che verranno girate ai soci dell'incorporata a seguito dell'operazione di fusione non avranno interruzione nella partecipazione agli utili stessi.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono obbligazioni convertibili azioni.

Non verranno in alcun modo modificati i diritti dei possessori di obbligazioni o altri titoli emessi dalla incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 385/1993, con comunicazione della Filiale di Firenze della Banca d'Italia n. 000996 del 15 settembre 1998. I progetti di fusione approvati in analoga versione dai Consigli di amministrazione della società incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della società incorporata Casse Toscane S.p.a. sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze rispettivamente al numero d'ordine PRA/47896/1998/CFI0317 e PRA/47898/CFI317, entrambi in data 30 settembre 1998.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate dopo l'omologazione presso il registro delle imprese di Firenze rispettivamente al numero d'ordine PRA/30421/1999/EFI1038 per Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e PRA/30459/1999/EFI1038 per Casse Toscane S.p.a. entrambe in data 10 giugno 1999.

Firenze, 11 giugno 1999

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

Casse Toscane S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-17162 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. intermediari finanziari 26173

*Avviso agli obbligazionisti
Prestito «Eni 1988-2000» a tasso variabile (Cod. UIC 17275)*

Si comunica che gli interessi per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1999, nella misura del 2,65% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239, su L. 87.000 di valore residuo per ogni titolo da originare nominali L. 1.000.000, verranno messi in pagamento, presso la Monte Titoli S.p.a., a partire dal 1° luglio 1999.

Si rende noto altresì che il rendimento semestrale, per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1999, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento risulta pari al 2,25% lordo.

Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-17204 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1998/2001, 9ª emissione (codice UIC 118598)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° luglio 1999, risulta determinato nella misura del 1,30% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16839 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TF
crescente «Step-Up» 1997/2002, 8ª emissione (codice UIC 113113)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° luglio 1999, risulta determinato nella misura del 3,050% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani.

C-16840 (A pagamento).

SEALED AIR - S.p.a.

(Incorporanda)

L'IMBALLAGGIO - S.r.l.

(Incorporanda)

TEPAK - S.p.a.

(Incorporanda)

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Sealed Air S.p.a. (Incorporante), con sede legale in Bellusco (MI), via per Ornago e sede secondaria in Due Carrare, già Carrara S. Stefano (PD), via Veneto n. 40, iscritta al registro imprese di Milano al n. 34011 - Tribunale di Monza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06472350153, capitale sociale interamente versato di L. 5.353.000.000;

L'Imballaggio S.r.l. (Incorporanda), con sede legale in Due Carrare (PD), via dell'Artigianato n. 18, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 28819, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366810289, capitale sociale interamente versato di L. 10.190.000.000, interamente posseduto da Sealed Air S.p.a.;

Tepak S.p.a. (Incorporanda), con sede legale in Avigliana (TO), viale dei Mareschi n. 7, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1423/75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01424880019, capitale sociale interamente versato di L. 1.500.000.000, interamente posseduto da L'Imballaggio S.r.l.

2. Bilanci: a norma dell'art. 2501-bis del codice civile, i consigli di amministrazione delle società Sealed Air S.p.a., L'Imballaggio S.r.l. e Tepak S.p.a. hanno predisposto il seguente progetto di fusione per l'in-

corporazione di Tepak S.p.a. e L'Imballaggio S.r.l. in Sealed Air S.p.a. sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998 delle tre soprazionamentate società e approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

3. Annullamento delle azioni delle società incorporande: per effetto della fusione verranno annullate la totalità delle azioni e delle quote delle società incorporande, essendo L'Imballaggio S.r.l. unica intestataria delle azioni di Tepak S.p.a. ed essendo Sealed Air S.p.a. unica intestataria della quota di L'Imballaggio S.r.l.

4. Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: la fusione non prevede rapporti di cambio essendo Tepak S.p.a. interamente posseduta da L'Imballaggio S.r.l. ed essendo L'Imballaggio S.r.l. interamente posseduta da Sealed Air S.p.a.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle società incorporande ai fini contabili saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 2000.

Per quanto riguarda l'efficacia civilistica si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci a cui verrà riservato un differente trattamento.

Le azioni privilegiate di Tepak S.p.a., società interamente posseduta da L'Imballaggio S.r.l., saranno annullate per effetto della fusione.

7. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione presso i competenti registri delle imprese.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto quanto a Sealed Air S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1999 al numero di protocollo 120747/1999, quanto a L'Imballaggio S.r.l. nel registro delle imprese di Padova in data 10 giugno 1999 al numero di protocollo 25155; quanto a Tepak S.p.a. nel registro delle imprese di Torino in data 11 giugno 1999 al numero di protocollo 47296.

p. Sealed Air S.p.a.

Un procuratore: avv. Daniel Vonrufs

p. L'Imballaggio S.r.l.

Un procuratore: avv. Marcello Marzo

p. Tepak S.p.a.

Un procuratore: avv. Marcello Marzo

S-17210 (A pagamento).

AVIOSERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Guido da Como n. 6

Progetto di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Avioservizi S.p.a., con sede in Como, via Guido da Como n. 6, società iscritta al registro imprese del Tribunale di Como al n. 16691; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467680136;

b) incorporanda: Avioservizi International Freight S.r.l., con sede in Milano, via Triboniano n. 103, società iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 2478; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11678550150.

2. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione sarà retta dallo statuto oggi vigente per l'Avioservizi S.p.a. con sede in Como, senza modifica alcuna, nel testo allegato all'atto di trasformazione a rogito del dott. Alberto Nessi di Como in data 10 marzo 1999.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni/quote, data di partecipazione: non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la so-

cietà incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, così come risulta dall'atto di acquisto delle quote di cui al rogito del notaio dott. Alberto Nessi rep. n. 186143/14686 del 31 maggio 1999, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito c/o C.C.I.A.A. di Como in data 7 giugno 1999 con ricevuta n. PRA/12857/1999/CCO0122.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Molteni

S-17247 (A pagamento).

AVIOSERVIZI INTERNATIONAL FREIGHT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Triboniano n. 103

Progetto di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Avioservizi S.p.a., con sede in Como, via Guido da Como n. 6, società iscritta al registro imprese del Tribunale di Como al n. 16691; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01467680136;

b) incorporanda: Avioservizi International Freight S.r.l., con sede in Milano, via Triboniano n. 103, società iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 2478; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11678550150.

2. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione sarà retta dallo statuto oggi vigente per l'Avioservizi S.p.a. con sede in Como, senza modifica alcuna, nel testo allegato all'atto di trasformazione a rogito del notaio dott. Alberto Nessi di Como in data 10 marzo 1999.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni/quote, data di effetto della partecipazione: non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società della incorporanda, così come risulta dall'atto di acquisto delle quote di cui al rogito del notaio dott. Alberto Nessi, rep. n. 186143/14686 del 31 maggio 1999, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione per incorporazione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito c/o C.C.I.A.A. di Milano - ufficio di Desio in data 10 giugno 1999 con ricevuta n. PRA/122037/1999/CM11658.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Molteni

S-17248 (A pagamento).

SEUC - S.a.s.**di Bruna Bottazzi e C.**

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Capitale sociale L. 510.000.000

Iscritta al n. 10037 registro imprese di Bologna

L.A.I. - S.a.s.**di Francesco Martoni e C.**

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Capitale sociale L. 194.634.000

Iscritta al n. 18702 registro imprese di Bologna

LL.P.A. - S.p.a.**Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole**

Sede in Molinella, via Fiume Vecchio n. 292

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al n. 12191 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le tre società in data 5 maggio 1999 hanno deliberato la fusione nella «SEUC di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.» (incorporante) delle società «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» e «LL.P.A. - Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.» (incorporande).

In particolare:

la società incorporante possederà direttamente il 100% del capitale sociale della «LL.P.A. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.» della quale detiene attualmente il 66,67% (mentre il rimanente è posseduto dalla «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.», altra incorporanda);

in considerazione di ciò, l'incorporazione della «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» prevede un rapporto di cambio tale per cui ai soci della incorporanda spetta una quota del 31,47% del capitale sociale della incorporante, che aumenterà il proprio a L. 744.200.000, attribuendo detto aumento di L. 234.200.000 ai soci della «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» in proporzione alle quote possedute;

la successiva incorporazione della «LL.P.A. - Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.» non comporta scambio alcuno poiché l'intero capitale sociale risulterà della società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è quella prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 18 maggio 1999 ed iscritte al registro delle imprese in data 8 giugno 1999.

p. L'incorporante il socio accomandatario:
Bruna Bottazzi

p. Le incorporate l'A.U. della Ilpa S.p.a.:
Bruna Bottazzi

e Il socio accomandatario della LAI S.a.s.:
Francesco Martoni

S-17246 (A pagamento).

CAMAL - S.p.a.**NEMESIS - S.p.a.**

Estratto di progetto di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Camal S.p.a. con sede sociale in Solbiate Arno, via 1° Maggio n. 54 - incorporante;

Nemesis S.p.a. con sede sociale in Solbiate Arno, via 1° Maggio n. 54 - incorporata.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo della incorporante «Camal S.p.a.» non subirà modificazioni.

3. Rapporto di scambio: la fusione per incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante che provvederà ad annullare il capitale sociale della incorporata, senza necessità di determinare un rapporto di scambio, facendo parte entrambe le società partecipanti alla fusione alla «Leads Group P.L.C.» che rimarrà unico azionista della incorporante «Camal S.p.a.».

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione di fusione.

7. Estremi dell'iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile è stato depositato nel registro delle imprese di Varese in data 10 giugno 1999 n. prot. 17641/1999/CVA0184.

Solbiate Arno, 14 giugno 1999

p. Camal S.p.a.

Il presidente: Ashdown Trayton William George

p. Nemesis S.p.a.

Il presidente: Ashdown Trayton William George

S-17249 (A pagamento).

**MANUTENZIONE AMBIENTALE
PULIZIE INDUSTRIALI E SANIFICAZIONE
Società a responsabilità limitata
abbreviata in MAPISAN - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione

Società scissa: Manutenzione Ambientale Pulizie Industriali e Sanificazione Società a responsabilità limitata, abbreviata in MAPISAN S.r.l. con sede in Modena, via Mozart n. 51, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8021 presso il registro imprese di Modena.

Società beneficiaria: Immobili & Tecnologie Società a responsabilità limitata, abbreviata in I. & T. S.r.l., con sede in Modena, Strada Curtatona n. 276/2, capitale sociale L. 190.000.000, che sarà costituita con l'atto di scissione.

A ciascun socio della società scissa verrà assegnata una quota di nominali L. 1.000 del capitale sociale della società beneficiaria ogni quota da L. 1.000 possedute del capitale sociale della società scissa.

Le quote della società beneficiaria, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione, verranno attribuite con criterio esclusivamente proporzionale ai soci della società scissa mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

Nella società scissa sono presenti soci possessori di quote ordinarie e soci possessori di quote con obbligo di prestazioni accessorie; ad entrambe le categorie di soci saranno assegnate quote ordinarie della società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

La scissione parziale della società scissa avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria, a valore contabile, delle seguenti attività e passività:

Attività

immobili con relative pertinenze, impianti idrici, elettrici e di riscaldamento;

immobili (al netto dei relativi fondi ammortamento di L. 439.879.269) per L. 1.373.087.471.

Totale attività L. 1.373.087.471.

Passività

Mutui passivi bancari per L. 30.480.000.

Altri debiti verso banche per L. 300.000.000.

Debiti verso altri finanziatori per L. 200.000.000.

Totale passività L. 530.480.000.

Patrimonio netto contabile trasferito L. 842.607.471.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 24 maggio 1999.

Modena, 15 giugno 1999

p. Mapisan S.r.l.

Il presidente: Giorgio Zuppiroli

S-17250 (A pagamento).

**S.D.A. METANO COMPRESSO
CARBURANTI E COMBUSTIBILI S.r.l.**

Sede legale in Modena, via Caduti in Guerra n. 102

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 4136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185430360

METANO MODENA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 998

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 42541

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232830361

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Metano Modena S.r.l. nella S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili S.r.l.

1. Società incorporante: S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili Società a responsabilità limitata, sede legale in Modena, via Caduti in Guerra n. 102, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4136.

Società incorporata: Metano Modena Società a responsabilità limitata, sede legale in Modena, via Emilia est n. 998, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42541.

2. La fusione avviene mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio 1999, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

4. Indicazioni ai sensi art. 2501-bis in quanto richiamato dall'art. 2504 del Codice civile punti 4), 5), 7) e 8) del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

L'atto di fusione a rogito del dott. Angelo Pini Bentivoglio, notaio in Modena, in data 17 maggio 1999 rep. n. 29352/8444 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 2 giugno 1999 al n. 18270/2 per la Metano Modena S.r.l. e in data 2 giugno 1999 al numero al n. 18279/1 per la S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili S.r.l.

p. S.D.A. Metano Compresso Carburanti e Combustibili S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Evans Luca de Angelis

p. Metano Modena S.r.l.

L'amministratore unico: Evans Luca de Angelis

S-17251 (A pagamento).

SAPPI ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via M. Gioia n. 168

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 62021

*Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria in data 17 maggio 1999 della società Sappi Italia S.r.l. con sede in Milano - via Melchiorre Gioia n. 168, di cui al rogito notaio Massimo Linares di Milano, rep. n. 11369/3292, previa esposizione ai presenti da parte del componente Yvonnick Marie Charveriat nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione, della operazione di fusione mediante incorporazione della società «Sappi Europe Italia S.p.a.» nella società «Sappi Italia S.r.l.» e dopo che lo stesso Presidente ha dato atto di quanto segue:

a) il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1999 al n. 52170 ed iscritto il 29 marzo 1999;

b) il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 81 dell'8 aprile 1999 (avviso n. S-7670);

c) le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono sostituite dai rispettivi bilanci chiusi entrambi in data 30 settembre 1998;

d) in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si rendono necessarie le relazioni previste dagli artt. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante;

e) sono rimasti depositati in copia nella sede della società, a far tempo dal 1° marzo 1999, i documenti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

ha deliberato

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1999 al n. 52170 ed iscritto il 29 marzo 1999 (pubblicato, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* in data 8 aprile 1999 n. 81);

2) di delegare il componente o, in via disgiunta, un componente dell'organo amministrativo, a provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;

3) di conferire al componente o, in via disgiunta, al Consigliere sig. Roberto Querrera, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata fusione ed in ispecie quelli di intervenire all'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile vengono fornite le seguenti indicazioni contenute nel progetto di fusione approvato:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Sappi Italia S.r.l. (incorporante) sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale n. 02002110282, partita I.V.A. n. 12727790151, registro imprese di Milano n. 62021/1999;

b) Sappi Europe Italia S.p.a. (incorporanda) sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, capitale sociale L. 350.000.000 (trecent-

(tociquantamiloni) interamente versato, codice fiscale n. 11535090150, partita I.V.A. n. 11535090150.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali e di liquidazione.

2. Lo statuto della incorporante Sappi Italia S.r.l. non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. La disposizione relativa al rapporto di cambio non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la incorporante possiede tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda, per cui la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante e senza cancanbio di quote, dato che saranno annullate le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda Sappi Europe Italia S.p.a.

4. La disposizione sulle modalità di assegnazione delle quote della incorporante non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 3.

5. La disposizione concernente la data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili, non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 3.

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, sarà quella del primo giorno dell'esercizio sociale (1° ottobre) nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione del registro delle imprese, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986).

7. Non esistono categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione assembleare di cui sopra è stata omologata dal tribunale di Milano con decreto dell'8 giugno 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Milano l'11 giugno 1999.

p. Sappi Italia S.r.l.

Il consigliere delegato: Roberto Guerrera

S-17254 (A pagamento).

LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

EDIMPA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante. La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 4955/81.

Società incorporanda: Edimpa - S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1468/90.

3. — 4. Sia l'intero capitale sociale della società incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dai medesimi soci in identiche proporzioni, conseguentemente la fusione avverrà mediante trasferimento alla società incorporante di tutte le attività e passività della società incorporata senza aumento e con iscrizione nel bilancio della società incorporante di un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della società incorporata; in base all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'incorporazione avrà effetto.

7. Non applicabile in quanto non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 15 giugno 1999 ai numeri 48370 (La Compagnia Immobiliare S.p.a.) e 48376 (Edimpa S.r.l.).

p. La Compagnia Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Secondino Sandretto Locanin

p. Edimpa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Sandretto Locanin

S-17252 (A pagamento).

SAPPI EUROPE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via M. Gioia n. 168

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354.669

*Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria in data 17 maggio 1999 della società Sappi Europe Italia S.p.a. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, di cui al rogito notato Massimo Linares di Milano, rep. n. 11368/3291, previa esposizione ai presenti da parte del componente Yvonnick Marie Charveriat nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione, della operazione di fusione mediante incorporazione della società «Sappi Europe Italia S.p.a.» nella società «Sappi Italia S.r.l.» e dopo che lo stesso presidente ha dato atto di quanto segue:

a) il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1999 al n. 52167 ed iscritto il 29 marzo 1999;

b) il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 81 dell'8 aprile 1999 (avviso n. S-7672);

c) le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono sostituite dai rispettivi bilanci chiusi entrambi in data 30 settembre 1998;

d) in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si rendono necessarie le relazioni degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante;

e) sono rimasti depositati in copia nella sede della società, a far tempo dal 1° marzo 1999, i documenti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

ha deliberato

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1999 al n. 52167 ed iscritto il 29 marzo 1999 (pubblicato, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 8 aprile 1999 n. 81);

2) di delegare il componente o, in via disgiunta, un componente dell'organo amministrativo, a provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;

3) di conferire al componente o, in via disgiunta, al consigliere sig. Roberto Guerrera, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberata fusione ed in specie quelli di intervenire all'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile vengono fornite le seguenti indicazioni contenute nel progetto di fusione approvato:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Sappi Italia S.r.l. (incorporante) sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale n. 02002110282, partita I.V.A. n. 12727796151, registro imprese di Milano n. 62021/1999;

b) Sappi Europe Italia S.p.a. (incorporanda) sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, capitale sociale L. 350.000.000 (trecento-

toicinquantamiloni) interamente versato, codice fiscale n. 11535090150, partita I.V.A. n. 11535090150.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali e di liquidazione.

2. Lo statuto della incorporante Sappi Italia S.r.l. non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. La disposizione relativa al rapporto di cambio non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la incorporante possiede tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda, per cui la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante e senza concambio di quote, dato che saranno annullate le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda Sappi Europe Italia S.p.a.

4. La disposizione sulle modalità di assegnazione delle quote della incorporante non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 3.

5. La disposizione concernente la data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili, non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile, per quanto detto al punto 3.

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante, sarà quella del primo giorno dell'esercizio sociale (1° ottobre) nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione del registro delle imprese, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986).

7. Non esistono categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione assembleare di cui sopra è stata omologata dal tribunale di Milano con decreto dell'8 giugno 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Milano l'11 giugno 1999.

p. Sappi Europe Italia S.p.a.
Il consigliere delegato: Roberto Guerrera

S-17255 (A pagamento).

COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.

Sede legale in Comate d'Adda (MD), via Guido Rossa n. 18

Capitale sociale L. 10.990.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 32770, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 08112150159

COFI DATA SERVICES - S.r.l.

Sede legale in Comate d'Adda (MD), via Guido Rossa n. 18

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42608, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 09780350154

Partita I.V.A. n. 00979550969

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 20 aprile 1999, rep. 37.024/4.701 notaio Giovanni Battista Mattarella di Trezzo sull'Adda, registrato a Milano il 4 maggio 1999, le società «Cofi Data Services S.r.l.» e «Compel Electronics S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza - sia ai fini contabili che fiscali - dal 1° gennaio 1999 e, pertanto, tutte le operazioni della società, ivi comprese le operazioni della società incorporanda, verranno imputate al bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1999, così come previsto dalle rispettive delibere del 18 novembre 1998.

La fusione è avvenuta:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della fusione in oggetto è avvenuta nel registro delle imprese di Milano il 13 maggio 1999 per entrambe le società.

Il notaio rogante:
dott. Giovanni Battista Mattarella

S-17253 (A pagamento).

SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Lombardia n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 234127

R.E.A. di Milano al n. 1160150

CO.BE - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Friuli n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 217487

R.E.A. di Milano al n. 1111147

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-*bis* comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Silvano Chiapparoli & C. S.p.a.» con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Lombardia n. 10, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234127, ed al R.E.A. di Milano al n. 1160150, codice fiscale n. 07456850150 partita I.V.A. n. 07456850150;

Società incorporata: «Co.be. S.r.l.» con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Friuli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217487, ed al R.E.A. di Milano al n. 1111147, codice fiscale n. 05063830151, partita I.V.A. n. 05063830151.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* 1° comma del Codice civile. Poiché:

la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società «Co.be. S.r.l.» nella società «Silvano Chiapparoli & C. S.p.a.»;

le quote rappresentative dell'intero sociale della «Co.be. S.r.l.» sono possedute dalla «Silvano Chiapparoli & C. S.p.a.»; ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis* 1° comma nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione.

Effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Depositi e pubblicazioni di documenti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 1999.

Silvano Chiapparoli & C. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Silvano Chiapparoli

Co.Be. S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Benzi

S-17256 (A pagamento).

SDA EXPRESS COURIER - S.r.l.**TRANSCOOP - S.r.l.****INTERNATIONAL COURIER - S.r.l.****BS FAST CARGO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Transcoop S.r.l., International Courier S.r.l. e BS Fast Cargo S.r.l. nella società SDA Express Courier S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione nella SDA Express Courier S.r.l. delle società: Transcoop S.r.l., International Courier S.r.l., e BS Fast Cargo S.r.l., che avverrà con le modalità di seguito indicate.

Società incorporante:

SDA Express Courier S.r.l., con sede legale in Roma, via Ajaccio n. 16 capitale sociale L. 2.250.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 2739/1984, R.E.A. n. 528534, codice fiscale n. 06466210587.

Società incorporate:

Transcoop S.r.l., con sede legale in Roma, via Ajaccio n. 12/B, capitale sociale L. 1.200.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 616/1976, R.E.A. n. 404479, codice fiscale n. 02196490581;

International Courier S.r.l., con sede legale in Roma, via Eugenio Gra n. 19, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 3766/1991, R.E.A. n. 731858, codice fiscale n. 00572290526;

BS Fast Cargo S.r.l., con sede legale in Roma, via Eugenio Gra n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro delle imprese n. 343985/1997, R.E.A. n. 881119, codice fiscale n. 03471200489.

L'atto costitutivo della SDA Express Courier S.r.l., che per effetto della fusione subirà modificazioni solo in relazione all'art. 4, concernente l'oggetto sociale, è allegato al progetto di fusione.

La fusione avverrà in via semplificata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché tanto le quote della società incorporante, SDA Express Courier S.r.l., quanto le quote delle società incorporate, International Courier S.r.l., Transcoop S.r.l. e BS Fast Cargo S.r.l., sono detenute al 100% da Poste Italiane S.p.a., direttamente (International Courier S.r.l. e Transcoop S.r.l.) o indirettamente (BS Fast Cargo S.r.l., che è partecipata al 100% da International Courier S.r.l.). Si procederà, pertanto, all'annullamento delle quote di tutte le società incorporate, interamente detenute, direttamente o indirettamente, da Poste Italiane S.p.a.

Le operazioni compiute dalle società incorporate saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Pertanto, l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione a fini contabili e fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1999, come consentito dall'art. 2504, comma 3 del Codice civile e dall'art. 123 del

decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ovvero, dal primo giorno dell'esercizio 2000, ove le iscrizioni dell'atto di fusione in registro imprese di Roma non fossero effettuate entro il 31 dicembre 1999.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 18 giugno 1999, per l'incorporare SDA Express Courier S.r.l. al n. 79118/1999 e per le incorporate Transcoop S.r.l., International Courier S.r.l., e BS Fast Cargo S.r.l., rispettivamente ai nn. 79126/1999, 79124/1999, 79137/1999.

p. SDA Express Courier S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Volpi

p. Transcoop S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Volpi

p. International Courier S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Volpi

p. BS Fast Cargo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Volpi

S-17387 (A pagamento).

CASEIFICIO AURORA - S.r.l.

Sede legale in Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Via Nazionale Tuori n. 67

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 502/1988

Iscritta al R.E.A. di Salerno al n. 222863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02420540656

GRAFICHE AURORA - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Agri (SA), via Vespucci n. 5

Estratto del progetto di scissione parziale

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società scindenda: «Caseificio Aurora S.r.l.», con sede legale a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) alla via Nazionale Tuori n. 67, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

Società beneficiaria: «Grafiche Aurora S.r.l.», con sede legale ad Agri (SA) alla via Vespucci n. 5, capitale sociale L. 20.000.000.

Il progetto di scissione è di tipo parziale e proporzionale. Pertanto:

1. Non è previsto alcun conguaglio in danaro, né rapporto di cambio di quote.

2. Ai soci del Caseificio Aurora S.r.l. verranno assegnate per ogni quota o frazione di quota del valore nominale di L. 1.000 del capitale sociale posseduta nel registro delle imprese, ovvero dal 1° gennaio 2000 se l'iscrizione avverrà in data successiva a quest'ultima data.

3. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

4. Gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ovvero dal 1° gennaio 2000 se l'iscrizione avverrà in data successiva a quest'ultima data.

5. Non sono previste categorie diverse di soci cui riservare particolari trattamenti, né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 18 giugno 1999.

L'amministratore unico: Aurora Capone.

S-17376 (A pagamento).

COMMERCIIMPORT MORINI - S.r.l.

Arezzo, corso Italia n. 262

Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Tribunale Arezzo registro società n. 1896, C.C.I.A.A. Arezzo n. 52170

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100750512

Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione della società **Commerciimport Morini S.r.l.**, in persona del consigliere di amministrazione **Daniele Morini** a ciò appositamente delegato dallo stesso Consiglio di amministrazione, sottopone all'approvazione degli azionisti il presente progetto di fusione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. La società **Commerciimport Morini S.r.l.**, con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 1896, verrà incorporata dalla società, controllante totale, **Cofimo di Cesare Morini e C. S.p.a.** con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 5.989.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 16493.

La fusione per incorporazione avrà luogo in base a quanto disposto dagli artt. 2501 e seguenti del Codice civile.

2. Non sussiste rapporto di cambio essendo la **Cofimo di Cesare Morini e C. S.p.a.** proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della **Commerciimport Morini S.r.l.** Pertanto la prevista fusione potrà essere effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e da tale data decorreranno anche gli effetti civilistici e fiscali.

4. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Non essendovi rapporto di cambio, non verranno assegnate quote di nessun genere e quindi non vi sarà partecipazione agli utili da parte di altri soggetti, se non da parte della incorporante.

6. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La società non ha in essere prestiti obbligazionari.

I progetti di fusione delle due società partecipanti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Arezzo il giorno 17 giugno 1999 con protocolli n. 10180 e n. 10183.

Arezzo, 17 giugno 1999

Il consigliere di amministrazione:
Daniele Morini

S-17386 (A pagamento).

AGRICOLA - S.r.l.**AGECRON ITALIA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: **Agrico S.r.l.**, sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 300.000.000 versato, codice fiscale n. 01163680372;

società incorporanda: **Agecron Italia S.r.l.** (in liquidazione), sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 0416800372.

2. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, pertanto non c'è rapporto di cambio e quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. In relazione a quanto previsto dagli artt. 2501-bis e 2504-bis, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto al registro imprese.

4. Nessun particolare vantaggio è riservato ai soci delle società che partecipano alla fusione né a favore degli amministratori o liquidatori delle società stesse.

5. In sede di deliberazione di fusione verrà altresì deliberata la revoca dello stato di liquidazione della **Agecron Italia S.r.l.**

6. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione derivante dalla fusione.

7. I progetti di fusione e lo statuto della società incorporante sono stati depositati presso il registro imprese di Bologna in data 7 giugno 1999.

p. Agrico S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oscar Gnugnoli

p. Agecron Italia S.r.l.

Il liquidatore: dott. Gian Maria Gnugnoli

S-17389 (A pagamento).

COFIMO DI CESARE MORINI E C. - S.p.a.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 262

Capitale sociale L. 5.989.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Arezzo registro società al n. 16493

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 108230

Estratto del progetto di fusione

Il Consiglio di amministrazione della società **Cofimo di Cesare Morini e C. S.p.a.**, in persona del socio accomandatario **Cesare Morini** a ciò appositamente delegato dagli altri soci accomandatari, sottopone all'approvazione degli azionisti il presente progetto di fusione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. La società **Cofimo di Cesare Morini e C. S.p.a.**, con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 5.989.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 16493, incorporerà la società, controllata totale, **Commerciimport Morini S.r.l.**, con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 1896.

La fusione per incorporazione avrà luogo in base a quanto disposto dagli artt. 2501 e seguenti del Codice civile.

2. Non sussiste rapporto di cambio essendo la **Cofimo di Cesare Morini e C. S.p.a.** proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della **Commerciimport Morini S.r.l.** Pertanto la prevista fusione potrà essere effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e da tale data decorreranno anche gli effetti civilistici e fiscali.

4. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Non essendovi rapporto di cambio, non verranno assegnate quote di nessun genere e quindi non vi sarà partecipazione agli utili da parte di altri soggetti, se non da parte della incorporante.

6. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La società non ha in essere prestiti obbligazionari.

8. Contestualmente alla fusione, la società verrà trasformata da società in accomandita per azioni in società a responsabilità limitata con le conseguenti modificazioni statutarie riguardanti in particolare la denominazione sociale, l'oggetto sociale, le modalità di trasferimento delle quote e quelle di composizione dell'organo di amministrazione.

I progetti di fusione delle due società partecipanti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Arezzo il giorno 17 giugno 1999 con protocolli n. 10180 e n. 10183.

Arezzo, 17 giugno 1999

Il socio accomandatario: **Cesare Morini**.

S-17388 (A pagamento).

CIB'95 - S.r.l.**Compravendita Immobili Brescia**

Sede in Brescia, via Volta n. 187
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro imprese di Brescia n. 349394

GARDA GEST - S.r.l.

Sede in Brescia, via Solferino n. 51
Capitale sociale L. 35.000.000
Registro imprese di Brescia n. 22540

LUCCA 2000 - S.r.l.

Sede in Brescia, via Volta n. 187
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Brescia n. 196361

Estratto delibere di fusione

In data 28 aprile 1999 con atti notaio G.B. Calini le assemblee straordinarie di Cib'95 S.r.l., Garda Gest S.r.l. e Lucca 2000 S.r.l. hanno deliberato di fondere le stesse.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione di Garda Gest S.r.l. e Lucca 2000 S.r.l. in Cib'95 S.r.l.
2. Non vi è rapporto di cambio in quanto Cib'95 S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle incorporande.
3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio di Cib'95 S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999. Da tale data i soci delle incorporande parteciperanno agli utili di Cib'95 S.r.l.
4. Non sono previsti vantaggi a favore di amministratori o soci delle società partecipanti alla fusione.
5. Le suddette delibere sono state iscritte presso la C.C.I.A.A. di Brescia in data 3 giugno 1999.

Cib'95 S.r.l.: Angelo Galeazzi.

Garda Gest S.r.l.: Angelo Galeazzi.

Lucca 2000 S.r.l.: Angelo Galeazzi.

S-17397 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.

Sede legale in Bucine-Levane (AR), via Carducci n. 8
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 1871
Codice fiscale n. 00092980515

ALMAS - S.r.l.

Sede legale in San Giovanni V.no (AR), via Pruneto n. 2/e
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 76473
Codice fiscale n. 01497370518

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Almas S.r.l. nella società Calzaturificio Lamos S.r.l.

Premesso che la società Calzaturificio Lamos S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Almas S.r.l., si pubblica, ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile, per estratto il progetto di fusione e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile (numeri 1), 6), 7) e 8).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Calzaturificio Lamos S.r.l., sede in Levane-Bucine (AR), via Carducci n. 8, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 1871, codice fiscale n. 00092980515;

società incorporanda: Almas S.r.l., sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto n. 2/e, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 76473, codice fiscale n. 01497370518.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società Calzaturificio Lamos S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 16 giugno 1999 ai n. 10068 e 10069 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, commi 3 e 4 del Codice civile.

Bucine, 16 giugno 1999

p. Calzaturificio Lamos S.r.l.

Il presidente: Patrizio Bertelli

p. Almas S.r.l.

Il presidente: Patrizio Bertelli

S-17405 (A pagamento).

DREAM KART - S.r.l.**BRM - S.r.l.****Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione**

1. Società incorporante: Dream Kart S.r.l. con sede legale in Mazzano (BS), frazione Molinotto, via dell'Artigianato n. 26, col capitale interamente versato di L. 21.000.000 (ventunmilioni), iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 54701.

2. Società incorporanda: BRM S.r.l. con sede legale in Roccafranca (BS), viale Industria n. 9, col capitale interamente versato di L. 53.427.000 (cinquantatremilioniquattrocentosettanta), iscritta al registro imprese di Brescia n. 58244.

3. La fusione avviene per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio perché trattasi dell'ipotesi di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante prevista dall'art. 2504-*quiquies* del Codice civile.

6. Non esistono soci con diritti particolari sulle quote.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La società incorporante a far tempo dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese amplierà il proprio oggetto sociale.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 9 giugno 1999 ed iscritta in data 9 giugno 1999 al n. 34425/1 di Protocollo.

10. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 9 giugno 1999 ed iscritta in data 9 giugno 1999 al n. 34423/1 di protocollo.

Milano, 15 giugno 1999

Notaio: dott. Cesare Suriani.

S-17406 (A pagamento).

DECO - S. Coop. r.l.**VERA ROMAGNA - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione di Vera Romagna S.r.l. in Deco S. Coop. r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore dei prodotti alimentari Deco S. Coop. r.l. ritiene opportuno incorporare Vera Romagna S.r.l. con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione:

Deco S. Coop. r.l., con sede legale in Bagnacavallo (RA), via Caduti del Lavoro n. 2, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 1838, iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 23549, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00069540391, capitale sociale al 15 giugno 1999 L. 176.000.000 (incorporante);

Vera Romagna S.r.l., con sede legale in Forlì, via Fleming n. 2, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5461; iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 143979, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00320990401, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato (incorporata).

2. Atti costitutivi: lo statuto adottato è quello di Deco S. Coop. r.l., che si allega al presente progetto di fusione alla lettera A).

3. 4. e 5. dell'art. 2501-bis del Codice civile: si omettono tali punti in quanto alla data delle deliberazioni di fusione delle società, Vera Romagna S.r.l. (società incorporata), sarà completamente detenuta (partecipata al 100%) da Deco S. Coop. r.l. (società incorporante); si applica quindi il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettuerà l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Le iscrizioni del progetto di fusione sono avvenute nel registro delle imprese di Ravenna in data 17 giugno 1999 al n. 10891/1 registro imprese per quanto riguarda l'incorporante Deco S. Coop. r.l. nel registro delle imprese di Forlì in data 17 giugno 1999 al n. 11176/1 registro imprese per quanto riguarda l'incorporata Vera Romagna S.r.l.

p. Deco S. Coop. r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Celletti

p. Vera Romagna S.r.l.

Il legale rappresentante: Claude P. Nardelli

S-17408 (A pagamento).

I.C.L. - S.p.a.**Industria Chimica Lombarda**

Sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 54706

Codice fiscale n. 02539810370

EMME IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Tartini n. 32

Capitale sociale L. 980.000.000

R.E.A. di Milano al n. 1586845

Codice fiscale n. 12825750156

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Domenico Avondola di Milano in data 24 maggio 1999, rep. n. 56608/5886, la società «I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a.» con sede in Bologna si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Emme Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 15 marzo 1999.

Conseguentemente viene costituita la società «Emme Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, via Tartini n. 32, durata fino al 31 dicembre 2100, retta dallo statuto allegato al progetto di scissione alla quale è stato trasferito il patrimonio immobiliare nonché le partite e gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società così costituita, quindi, sempre per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferito, subingscresce in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione della società scissa.

Il capitale della «Emme Immobiliare S.r.l.» è di L. 980.000.000 (novecentotantamilion), rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile e spetta ai soci Mattei Enrico Romeo per L. 539.014.000, Mattei Elisabetta per L. 225.385.000, Mazzella Angela per L. 107.801.000 e Boccafoli Francesca per L. 107.800.000 del capitale sociale in proporzione alla loro originaria partecipazione nella società scissa.

L'amministrazione della società viene affidata ad un amministratore unico il quale durerà in carica fino a dimissioni o a revoca e sarà rieleggibile, nella persona del signor Mattei Enrico Romeo e vengono nominati membri del Collegio sindacale che dura in carica per il primo triennio, i signori: sindaci effettivi - Gadoli Maurizio, Gatti Carla, Gadoli Luciano Lionello; sindaci supplenti: Foschini Fabrizio, Poggi Pier Luigi.

La società scissa riduce il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 (un miliardo) e L. 20.000.000 (ventimilioni) e conseguentemente si trasforma dalla attuale forma in quella di società a responsabilità limitata sotto la denominazione «I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l.».

Come per legge, eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione, rimarranno in capo alla società trasferente.

Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido le due società.

Ciascuna delle due società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno capo.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna il giorno 27 maggio 1999 e presso il registro delle imprese di Milano il giorno 28 maggio 1999.

Notaio Domenico Avondola.

S-17418 (A pagamento).

MOIRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 137347, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12490310153

FINIM - S.r.l.

Sede in Pavia, via Ballerini n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pavia n. 7719, Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01339700187

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile) della Finim S.r.l. nella Moira S.r.l.

L'amministratore unico della Moira S.r.l. e della Finim S.r.l. in data 7 giugno 1999 sulla base delle rispettive situazioni al 30 aprile 1999, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Moira S.r.l., via Bernardino Telesio n. 15, Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12490310153 costituita il 20 maggio 1998 a rogito notaio Bignami di Milano, n. rep. 65073/16314, depositato il 10 giugno 1998 presso la cancelleria del Tribunale di Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137347 del Tribunale di Milano;

società incorporanda: Finim S.r.l., via Ballerini n. 1, Pavia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339700187.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Moira S.r.l. l'intero capitale sociale dell'incorporanda Finim S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio dell'incorporante Moira S.r.l. sarà il giorno successivo alla data di chiusura del bilancio dell'incorporante o dell'incorporanda più prossimo alla data di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione; ciò vale anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti sono stati iscritti rispettivamente al registro imprese di Milano in data 9 giugno 1999 e al registro imprese di Pavia in data 8 giugno 1999.

p. Moira S.r.l.: Giuliana Albera.

p. Finim S.r.l.: Paolo Romagnoli.

M-5737 (A pagamento).

SAGI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339878

COFIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 43
Iscritta al registro imprese di Milano n. 294911

Estratti dei progetti di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sagi Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, iscritta al registro imprese di Milano al n. 339878;

incorporanda: Cofim S.p.a., sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, iscritta al registro imprese di Milano al n. 294911.

Aumento di capitale e rapporto di cambio: la società incorporante aumenterà il capitale per l'importo di L. 1.000.000.000, emettendo n. 100.000 azioni da nominali L. 10.000 che saranno assegnate agli azionisti della incorporanda secondo il seguente rapporto: 1 azione da nominali L. 10.000 di Sagi Italiana S.p.a. ogni 14 azioni da nominali L. 1.000 di Cofim S.p.a. Poiché, oggi e fino alla data della fusione, gli azionisti di Cofim S.p.a. sono i medesimi di Sagi Italiana S.p.a. e vi partecipano con identiche proporzioni, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le azioni di nuova emissione saranno assegnate agli azionisti all'atto dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, previo annullamento delle azioni della incorporanda.

5. Godimento delle azioni: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

6. Data di efficacia della fusione: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 anche ai fini fiscali.

7. Trattamento dei soci: non ci sono, né ci saranno, particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I suddetti progetti di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Milano, ufficio registro imprese: Sagi Italiana S.p.a. prot. n. 120181/1 il 9 giugno 1999; Cofim S.p.a. protocollo n. 120178/1 il 9 giugno 1999.

Sagi Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Orienti

Cofim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Natale Daniele Foresti

M-5741 (A pagamento).

GAMA - S.r.l.

LORENZ - S.p.a.

Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Gama S.r.l. nella Lorenz S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Gama, Società a responsabilità limitata (società incorporanda), capitale sociale L. 90.000.000, sede in Milano, via Montenaipolesone n. 12, registro imprese di Milano n. 234093, R.E.A. di Milano n. 1203414;

Lorenz, Società per azioni (società incorporante), capitale sociale L. 4.250.000,00, sede in Milano, viale Jenner n. 73, registro imprese di Milano n. 78311, R.E.A. di Milano n. 211346.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società incorporante Lorenz è stata costituita con atto in data 27 settembre 1951 a rogito notaio dott. Raffaello Meneghini, di rep. n. 13073/4257, ed omologata dal Tribunale di Milano al n. 59270 in data 20 ottobre 1951.

Lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento delle quote sociali della società incorporanda senza rapporto di cambio in quanto tutte le quote della società incorporanda Gama S.r.l. sono interamente possedute dalla società incorporante e, pertanto, la fusione non determina aumenti di capitale né rapporto di cambio.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Gama S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti e/o vantaggi particolari a favore di amministratori e soci: nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione né a particolari categorie di soci.

Depositato al registro delle imprese di Milano in data 11 giugno 1999.

Milano 24 maggio 1999

Lorenz S.p.a. (società incorporante)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Baldini

Gama S.r.l. (società incorporanda)

L'amministratore unico: rag. Paolo Bolletta

M-5742 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.**TRW SIPEA - S.p.a.****TRW CARR - S.r.l.***Progetto di fusione*

Fusione per incorporazione nella Trw Italia S.p.a. della società Trw Sipea S.p.a. e della società Trw Carr S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Trw Italia S.p.a., con sede in Gardone V.T. (BS), via Valtrompia n. 125, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 9846, codice fiscale n. 00301580171;

b) società incorporande: Trw Sipea S.p.a., con sede in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 27/54, codice fiscale n. 00496460015;

Trw Carr S.r.l., con sede in Pralormo (TO), Strada Statale 29, km 32,600, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 191-4255, codice fiscale n. 00932370018.

Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione la incorporante approverà l'adozione, con efficacia dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, del nuovo testo di statuto il cui testo si riproduce in calce.

3. La società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della società Trw Sipea S.p.a. la quale a sua volta possiede il 100% del capitale della Trw Carr S.r.l. La fusione pertanto avverrà senza cambio e dunque senza aumento del capitale della incorporante a servizio della fusione.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti: per Trw Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Brescia, in data 9 giugno 1999 al n. 9846; per Trw Sipea S.p.a., nel registro delle imprese di Torino, in data 10 giugno 1999, al n. 27/1954; per Trw Carr S.r.l., nel registro delle imprese di Torino, in data 10 giugno 1999, al n. 4255.

Trw Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gian Pietro Turia

Trw Sipea S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelo Ricci

Trw Carr S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dominique Trogia

M-5744 (A pagamento).

FINTESSILE - S.r.l.**IMMOBILIARE LA BUONA TERRA - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «FinTESSILE S.r.l.» con sede in Torre d'Isola (PV), via dell'Industria n. 15, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 21840/98;

b) incorporanda: «Immobiliare La Buona Terra S.r.l.» con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 4/1, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284364.

2. Modalità di attuazione della fusione: l'operazione di fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società «FinTESSILE S.r.l.» della società «Immobiliare La Buona Terra S.r.l.» interamente posseduta dalla incorporante.

3. Decorrenza degli effetti della fusione a sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile: le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, 3° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986) dell'incorporante a decorrere da quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pavia l'8 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Milano l'8 giugno 1999.

p. FinTESSILE S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Grazia Tognoni

p. Immobiliare La Buona Terra S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Lodola

M-5745 (A pagamento).

UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2

Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286316

Tribunale di Milano

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea in data 2 ottobre 1998 (verbale a rogito notaio Manuele Agostini di Milano n. 24.389/1.168, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1998 ricevuta n. 270218) ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione della «Cronos Immobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via degli Omenoni n. 2, progetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1998.

Non è previsto scambio né sono previsti conguagli in denaro. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avviene con criterio proporzionale.

Le azioni della società beneficiaria assegnate partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano; dalla stessa data sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione né soci ai quali viene riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1998 sono i seguenti:

immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo di ammortamento e di svalutazione;

fabbricati a destinazione alberghiera per un valore contabile di L. 29.104.054.535;

beni mobili situati nelle strutture alberghiere di cui sopra, per un valore contabile di L. 1.185.531.834;

crediti verso enti creditizi a vista, parzialmente trasferiti, valore contabile L. 10.413.631;

debiti verso enti creditizi a termine, parzialmente trasferiti, saldo contabile L. 30.100.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindendosi si riduce conseguentemente di L. 200.000.000, con l'utilizzo della seguente voce: capitale sociale per L. 200.000.000.

Quanto alla società beneficiaria, riceve un patrimonio netto contabile di L. 200.000.000 da ripartire come segue: capitale sociale L. 200.000.000.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-5748 (A pagamento).

LINEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 43.333.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09382510155

GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 3.943.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 216576/98

Codice fiscale n. 04444040010

Partita I.V.A. n. 12596460159

Estratto delle delibere di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle sottodicate delibere di fusione per incorporazione nella Linea S.p.a. della Gestione Finanziamenti Italia S.p.a.

Per la incorporante Linea S.p.a.: delibera di assemblea straordinaria in data 29 aprile 1999, n. 26574/4040 di repertorio notaio Monica Zara in Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1999, n. 7582 ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1999 n. 116809.

Per la incorporanda Gestione Finanziamenti Italia S.p.a.: delibera di assemblea straordinaria in data 29 aprile 1999, n. 26573/4039 di repertorio notaio Monica Zara in Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 29 maggio 1999, n. 7581 ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1999 n. 116811.

Società incorporante: Linea S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale di L. 43.333.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 285484, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09382510155.

Società incorporanda: Gestione Finanziamenti Italia S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 3.943.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 216576/98, codice fiscale n. 04444040010 e partita I.V.A. n. 12596460159.

2. Non vi sarà aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto tutte le azioni della società incorporanda sono dalla stessa possedute e pertanto la stessa non assegnerà azioni o quote in violazione all'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nel patrimonio attivo e passivo della incorporanda ed in tutti i diritti e obblighi di quest'ultima nessuno escluso od eccettuato.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento differenziato conseguentemente alla presente operazione di fusione.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 giugno 1999

p. Linea S.p.a.

Il presidente: Alberto Giacomo Motta

p. Gestione Finanziamenti Italia S.p.a.

Il presidente: Xavier Pousses

M-5750 (A pagamento).

SERAM - S.r.l.

JOBING - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della Jobbing S.r.l. nella Seram S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Seram S.r.l., sede in Milano, via De Amicis n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 04653890154, C.C.I.A.A. n. 1029183, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 191226;

società incorporanda: Jobbing S.r.l., sede in Milano, via S. Giovanni sul Muro n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06984000155, C.C.I.A.A. n. 1130640, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 224079.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1999 al n. 122880 e 122886.

Milano, 11 giugno 1999

p. La società incorporante

L'amministratore unico: Franco Bellone

p. La società incorporanda

L'amministratore unico: Fulvio Petracca

M-5749 (A pagamento).

SCANIA TRADE - S.p.a.

ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Progetto di fusione per incorporazione della Italscandia Autocarri S.p.a. nella Scania Trade S.p.a. depositato in data 10 giugno 1999 presso il registro delle imprese di Trento, rispettivamente al numero progr. PRA/10477/1999/CTN0063 per la società Italscandia Autocarri S.p.a. e al numero progr. PRA/10478/1999/CTN0063 per la società Scania Trade S.p.a.

Società incorporante: Scania Trade S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento, 125/E, avente capitale sociale di L. 1.796.033.600 interamente versato, costituito da n. 58.400 azioni ordinarie del valore unitario di L. 30.754, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3776/1999, Trento e al Repertorio economico amministrativo al n. 166337, avente codice fiscale n. 11749110158 e partita I.V.A. n. 01632920227.

Società incorporanda: Italscandia Autocarri S.p.a., con sede legale in Spini di Gardolo di Trento, 125/E, avente capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 150.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 100.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3776, Tribunale di Trento e alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 80715, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203500228.

Non è previsto rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione in questione avrà avuto effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile. Dalla stessa data e ora decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, VII comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso categorie particolari di azioni né titoli diversi dalle azioni.

Non sono, pertanto, previsti trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Scania Trade S.p.a.
L'amministratore unico: Dieter Mertz

p. Italscandia Autocarri S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leif Östling

C-16851 (A pagamento).

SILP - S.r.l.

SILULAP - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Franco Bartolomucci di Roma in data 22 dicembre 1998 rep. nn. 249218-249219, e successivo atto di modifica di statuto in data 30 marzo 1999 rep. n. 252221, debitamente registrati, omologati e depositati nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 5 maggio 1999 nei rispettivi registri società, con le quali le società:

«Silp S.r.l.», con sede in Roma, via Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. del registro imprese del Tribunale di Roma al n. 4643/84, codice fiscale n. 06524160584 e partita I.V.A. n. 01565181003;

«Silulap S.r.l.», con sede in Roma, via dell'Esquilino n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. del registro imprese del Tribunale di Roma al n. 81/84, codice fiscale n. 06323380581 e partita I.V.A. n. 01531181004.

Hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Silp S.r.l.» nella «Silulap S.r.l.», la quale: ha cambiato denominazione in: «S.r.l. Promoter», ha trasferito la sede in Roma, via Angelo Brofferio n. 6; ha previsto nello statuto la possibilità della nomina di un amministratore delegato; ha modificato conseguentemente gli artt. 1, 12, 15, 18 e 19 dello statuto.

Il capitale dell'incorporata è annullato senza che abbia luogo rapporto di cambio essendo applicabile l'art. 2504-*quiquies* del Codice civile. La incorporante assume i diritti e gli obblighi dell'incorporata. Le operazioni della società fusa saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non trovano attuazione le disposizioni dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Antonio Lista.

C-16805 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BERGAMO Sezione distaccata di Clusone

Con atto di citazione 6 maggio 1999, i signori Migliorati Barbarina Marina, nata a Castione della Presolana, il 19 settembre 1937 ed ivi residente in via Silvio Pellico n. 66, e Savoldelli Giovannaria, nato a Clusone il 28 luglio 1967 e residente in Castione della Presolana, via Silvio Pellico n. 66, hanno citato i signori Bossetti Pietro, Bossetti Gian Battista,

ed altre 79 persone, innanzi al Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, per la prima udienza del 19 ottobre 1999, formulando le seguenti conclusioni di merito: «Accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto, in virtù dell'usucapione, del diritto di proprietà in capo ai signori Migliorati Barbarina Marina e Savoldelli Giovannaria del fabbricato rustico con annessa corte siti in Castione della Presolana, località Bratto e contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni alla partita n. 4022, foglio n. 9, con il mappale n. 2214. Ordinarsi la trascrizione della sentenza presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo. Spese, diritti ed onorari interamente rifusi solo in caso di opposizione», indicando anche testimoni ai fini dell'accertamento del pacifico possesso. Con decreto emesso in data 20 maggio 1999, il presidente del Tribunale di Bergamo ha autorizzato la notifica del predetto atto di citazione ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile, ossia mediante deposito di una copia del medesimo presso la Casa comunale del luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario davanti al quale si promuove il processo e pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali delle province dove risiedono i destinatari o si presume che risieda la maggior parte di essi.

Avv. Elena Balestra.

C-16848 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 9 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 043624897 di L. 1.000.000, conto corrente n. 29/1366/08 Banca Popolare Ancona, Ag. 4 di Roma a firma Sabina Luchetti a favore Pasquazi Esmeralda, Ag. 4 presunta 5/6 marzo 1998, autorizzandone il pagamento entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Esmeralda Pasquazi.

S-17199 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 dicembre 1998 la pretura di Palermo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0685468395-01 emesso in data 2 febbraio 1998 dal Banco di Sicilia a favore della Esso Italiana S.p.a. per L. 3.505.000.

Dott.ssa Camilla Piedimonte.

C-16814 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di L'Aquila con decreto del 26 maggio 1999 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0025450741 di L. 4.000.000 tratto sulla Carispaq di L'Aquila dalla S.n.c. S.E.F.A. dei F.lli Camicelli all'ordine della F.lli Colaiuda S.n.c. e dell'assegno bancario n. 0543989107 di L. 2.800.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di L'Aquila da Ciuffini Sonia all'ordine della F.lli Colaiuda S.n.c., decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga presentata opposizione.

Avv. Antonietta Ciccozzi.

C-16829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2500090599 di lire 13.263.780 emesso in data 29 gennaio 1999 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ed ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Piacenza, 7 giugno 1999

Il direttore della filiale: dott. V. Ballini.

C-16847 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 31 maggio 1999 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2011517944 di L. 3.560.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Dezzo di Scalve da parte del signor Piantoni Mario Guido all'ordine del comune di Castine della Presolana.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bergamo, 10 giugno 1999

Mario Guido Piantoni.

C-16849 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Roma, con decreto 1° giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) assegno L. 38.939.839 Monti dei Paschi di Siena N.T. n. 0495616469, emesso dalla Montecarlo S.p.a. a favore ITSA S.r.l.; 2) assegno L. 40.000.000 Monte dei Paschi di Siena n. 0495616470, emesso da Montecarlo S.p.a. a favore ITSA S.r.l. N.T. Giorni 15 per opposizione.

Avv. Massimo Vitolo.

S-17195 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Latina, con decreto n. 3990 del 12 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) assegno n. 0492390393-01 tratto su c/c n. 35600 Monti dei Paschi di Siena, filiale di Nocera Terinese, intestato a Mancini Giovanna e girato da Mangimi Fratelli Mazza per L. 2.500.000, 2) assegno n. 0000324333-00 tratto sul c/c n. 1366, Cassa Rurale Artigiana di Pianopoli, filiale di Pianopoli, intestato a La Ferla Antonio e girato da Mangimi F.lli Mazza per L. 11.500.000.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Latina, 9 giugno 1999

Avv. Riccardo Castelli.

C-5488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena con decreto del 27 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0583795326-10 Cassa di Risparmio di Cesena pari all'importo di L. 3.000.000 a favore di Sacri Vincenzo autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Rimini, 7 giugno 1999

Serena Dolci.

C-16853 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ascoli Piceno, sezione di S. Benedetto del Tronto, con decreto 23 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 770587542-06 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia S. Benedetto del Tronto di L. 2.044.785; assegno n. 01009820 emesso dal Credito Italiano l'Aquila di L. 771.664; assegno n. 1024810493 emesso dalla Banca Toscana di Civitanova Marche di L. 958.698; assegno n. 005016121-06 di L. 528.242, tutti all'ordine di Caseificio Pienza Solp S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Ciriaco Bruni.

C-16820 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 marzo 1999, notificato il 21 aprile 1999, il pretore dirigente della Pretura Circondariale di Palermo, su istanza dell'Irfs - Mediocredito della Sicilia S.p.a. con sede in Palermo, via Giovanni Bonanno n. 47, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale descritta come segue: in fronte: bollo lire duemila; Palermo 3 novembre 1998; L. (in bianco); al (in bianco) pagheremo per questa cambiale al Irfs Mediocredito della Sicilia S.p.a. la somma di L. (in bianco); trattamento tributario agevolato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 601; nome e indirizzo del debitore Chimiri Bruno, piazza Umberto I n. 12 - c.a.p. 96014 località Florida prov. SR; firmato: Chimiri Bruno e De Grandi Francesca; retro non utilizzato.

Giorni quindici per opposizione.

Michele Virzi.

C-16810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Massa con decreto 9 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 28 emessa da Tognocchi Maria Luisa e Bigi Mario a favore I.S.E. S.p.a. con sede in Torino, piazza Statuto n. 15, per un importo di L. 740.000 scadenza 1° ottobre 1996.

Maria Luisa Tognocchi.

C-16846 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 marzo 1999, notificato il 23 aprile 1999, il pretore dirigente della Pretura Circondariale di Palermo, su istanza dell'Irfs - Mediocredito della Sicilia S.p.a. con sede in Palermo, via Giovanni Bonanno n. 47, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale descritta come segue: in fronte: bollo lire sessantamila; luogo e data dell'emissione (in bianco); L. (in bianco); al (in bianco) pag. per questa cambiale al Irfs Mediocredito della Sicilia S.p.a. la somma di L. (in bianco); do-

micilizzazione (in bianco); nome e indirizzo del debitore (in bianco); firmato: N.T.E.T. S.r.l. l'amministratore unico Francesco Tomatore; in re: marca da bollo lire trentamila serie n. H 904744 e francobollo di lire duecento annullati con timbro recante la data 2 febbraio 1998.

Giorni quindici per opposizione.

Michele Virzi.

C-16811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Taranto sez. distaccata di Ginosca, con decreto in data 1° giugno 1999, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 1/39352, tratto dalla Banca di Napoli - filiale di Ginosca - dell'importo di L. 1.459.301, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Prencipe Vincenzo, nato a Ginosca il 16 aprile 1921, del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Il collaboratore di cancelleria Carmelo Galeota.

C-16826 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Ischia (NA) il 22 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due libretti a risparmio n. 21452 al portatore con saldo apparente di L. 17.480.000 e n. 2552 intestato a Iacono Vincenzo con saldo apparente di L. 14.894.363 entrambi emessi dal Monte dei Paschi di Siena e cinque libretti risparmio nn. 01/46, 01/76, 01/83, 01/29 e 02/02 emessi dal Banco di Napoli intestati a Iacono Vincenzo di importo non stabilito.

Opposizione 90 giorni.

Rev. Vincenzo Iacono.

S-17190 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Su istanza delle signore Paladino Rita e Paladino Francesca il pretore di Palermo ha dichiarato in data 22 marzo 1999 l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore portanti i n. 960950729 titolo 671390 per L. 20.000.000 e n. 3/60950563 titolo 535090 per L. 10.000.000, emessi dall'Istituto Bancario di Torino.

Avv. A. Filecchia.

S-17258 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 7 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Canali Vito, nato a Tivoli (RM) il 22 novembre 1982 e residente in Morolo (FR), venga autorizzato a cambiare il nome in «Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 16 giugno 1999

Luigi Canali.

S-17218 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 6 maggio 1999 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sùnto, della domanda con la quale Iovino Ciro, Alessandro nato ad Ottaviano (NA) il 16 luglio 1977 e residente in Somma Vesuviana (NA) alla via Pigno n. 54, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Ciro, Alessandro in quello di «Alessandro Ciro» nome unico e composito.

Opposizione 30 giorni.

Ciro, Alessandro Iovino.

S-17189 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto 6 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zanasi Maurizio e Malavasi Mara residenti in Spilamberto (MO), via Medicine n. 105, nell'interesse della figlia minore adottiva Zanasi Alla Vladimirovna nata a Volgograd (Federazione Russa) il 17 agosto 1990, chiedono il cambio del nome da Alla Vladimirovna in quello di «Chiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Spilamberto, 7 giugno 1999

Maurizio Zanasi - Mara Malavasi.

S-17257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 24 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Heichele Carlo e Ripamonti Adele, nell'interesse del figlio Heichele Maurizio nato a Pereira (Colombia) il 1° gennaio 1982 e residente a Milano in via Giulio Bechi n. 7, chiedono il cambiamento del nome Maurizio in quello di «Maurizio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carlo Heichele - Adele Ripamonti.

M-5751 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 2 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tagliente Vito e Semeraro Maria entrambi residenti in Pezze di Greco di Fasano (BR) alla via Don Gnocchi, s.n., chiedono di essere autorizzati, in nome e per conto della figlia minore Tagliente Gianna, Carmela, nata il 6 gennaio 1999 presso l'Ospedale Civile «S. Giacomo» di Monopoli (BA) e dichiarata presso l'Ufficio delegazione municipale di Pezze del Greco (BR) ad eliminare la virgola tra i due prenomi e considerandoli unico nome «Giannacarmela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce, 2 giugno 1999

I genitori richiedenti:
Maria Semeraro e Vito Tagliente

C-16834 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 27 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Molinari Cheyenne, nata a Savona il 21 settembre 1995, residente in Savona venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Cecilia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Stefano Molinari.

C-16824 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Maria Giuliani, nato a Grosseto il 29 luglio 1999 e Lucia Rossi, nata a Grosseto il 12 dicembre 1960, residenti a Principina a Mare, Grosseto, via Stortione n. 34, hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva Ana Maria Giuliani, nata a Gruin (Romania) il 29 maggio 1995, il cambiamento del nome da Ana Maria a quello di «Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 5 giugno 1999

Paolo Maria Giuliani - Lucia Rossi.

C-16830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Pigni Pasquale, Colombo Maria Angela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 9 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Pigni Latifa, nata a Torino il 31 ottobre 1991, residente a Fagnano Olona (VA), via Monte Rosa n. 54/B, di cambiamento del nome Latifa in quello di «Alessandra Giulia» in modo da risultare Pigni Alessandra Giulia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Fagnano Olona, 8 giugno 1999

Pasquale Pigni - Maria Angela Colombo.

C-16854 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Napoli, con sentenza del 13 aprile 1999 dichiara la morte presunta di Vastarella Vittorio di Luigi e Tambaro Rosa nato a Villaricca il 17 novembre 1929 avvenuta il giorno 19 settembre 1984, data a cui risale l'ultima notizia.

Il presidente: dott. Carlo Montella.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Fausto Sasso.

C-16809 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**STALLA SOCIALE CASTELFELINO**

Società Cooperativa - a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

D.M. Lavoro e P.S. del 31 dicembre 1985

Felino, strada per Calestano n. 1

*Avviso di deposito del bilancio finale,
del rendiconto e del piano di riparto*

Presso il Tribunale di Parma in data 4 giugno 1999 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Soc. Coop.va Stalla Sociale Castelfelino a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Felino, strada per Calestano. Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

I commissari liquidatori:

dott. Maurizio Moriconi - dott. Nicolò Macchiavelli

S-17214 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**FLUMENDOSA
Società Cooperativa**

In data 3 giugno 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della società Coop.va Flumendosa, con sede in Villanovatulo (NU).

Iscritta al n. 2166 del registro di società

Il commissario liquidatore:

rag. Luigi Camillo Manca

C-16822 (A pagamento).

**AGRICOLA DI BIRORI
Società Cooperativa**

In data 4 giugno 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Nuoro il bilancio finale di liquidazione della società Coop.va Agricola di Birori, con sede in Birori (NU).

Iscritta al n. 453 del registro di società

Il commissario liquidatore:

rag. Luigi Camillo Manca

C-16823 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Telefono 0883/290111 - Fax 0883/290225
Numero verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Per i lavori e provviste occorrenti per la costruzione del nuovo Macello Comunale «a Bollo C.E.E.». Importo a base d'asta L. 8.658.640.511 oltre I.V.A. pari a € 4.471.814,62. In esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale numeri 387 e 64, rispettivamente del 20 ottobre 1997 e 1° aprile 1999, esecutive ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio delle offerte in ribasso, sull'importo delle opere a corpo ed a misura poste a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C.: Categoria G/1 (ex Cat. 29) per l'importo di L. 9.000 milioni. Durata dei lavori: 540 giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 1.000.000 pari a € 516,46. Opera finanziata per L. 7.900.035.000 pari a € 4.080.027,57 con fondi del piano regionale Macelli P.O.P. Puglia 1994/1999 Sez. Feoga e L. 4.799.965.000 pari a € 2.478.975,03 con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni 300.000.000 di lire pari a € 154.937,07.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 14 luglio 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge 415/1998.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 415/1998. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera L) dal punto n. 1) al punto n. 7), nonché l'offerta come richiesta alla lettera M) dello stesso bando integrale: È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cautioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 173.172.810 pari a € 89.436,29 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 415/1998, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala consiliare del palazzo di città. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti oppure presso il settore LL.PP. di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 15 giugno 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-17166 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi comunali attrezzati per la pulizia idrodinamica delle fogne ed espurgo pozzi neri per la durata di mesi 24 - periodo 1998/2000.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, viale Campania - 80059 Torre del Greco.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 1. Codice procedura civile gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi attrezzati per pulizia fogne ed espurgo pozzi neri.
4. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con verifica di cui all'art. 25.
5. Data d'aggiudicazione dell'appalto: determinazione dirigenziale n. 2753 del 15 dicembre 1998.
6. Numero delle offerte ricevute: 2 (due).
7. Prestatore di servizio: Enzo Borelli S.r.l. - Torre del Greco, via Nazionale n. 389.
8. Prezzo: L. 865.577.622 al netto del ribasso del 13,03% offerto sull'importo a base di appalto.
9. Durata del servizio: 2 (due) anni.
10. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale 19 giugno 1998 e C.E.E. 8 giugno 1998.
11. Data di invio dell'avviso: 8 giugno 1999.
12. Data ricevimento dell'avviso: 8 giugno 1999.

Il dirigente: geom. Domenico Boccardo.

S-17187 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

Napoli centro direzionale di Napoli, complesso Esedra, edificio F/9
Servizio tecnico centrale - Tel. 0817510797 - Fax 0817510729

Bando integrale

Lavori di manutenzione ordinaria agli edifici ospedalieri e distrettuali suddivisi in 8 lotti e precisamente:

- lotto n. 1: immobili costituenti i distretti Sanitari nn. 44, 45 e 46. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 2: immobili costituenti i distretti Sanitari nn. 47, 48 e R.S.A. Frullone. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 3: immobili costituenti i distretti Sanitari nn. 49, 50 e Leonardo Bianchi. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 4: immobili costituenti i distretti Sanitari nn. 51, 52 e 53. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 5: presidi ospedalieri: San Paolo e Loreto Crispi. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 6: presidi ospedalieri: Vecchio Pellegrini, San Gennaro ed Incurabili. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 7: presidi ospedalieri: C.T.O. e Nuovo Pellegrini. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.;
- lotto n. 8: presidi ospedalieri: Ascalesi, Annunziata e Loreto Mare. Importo lavori L. 800.000.000 oltre I.V.A.

Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale di appalto, (art. 21 comma 1 decreto legislativo n. 109/1994) con esclusione automatica delle offerte anomale così come modificato dalla legge n. 451/1998. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - Cat. G1 per L. 1,5 miliardi ed in possesso di abilitazione alla legge n. 46/1990 per la categoria A e D. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto di lavori di manutenzione, per cui l'aggiudicatario di un lotto sarà escluso dalla gara per l'affidamento dei lotti successivi. I lavori avranno la durata di un anno dalla data di consegna. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto dei

lavori pari a L. 16.000.000, mentre per la cauzione definitiva si applicherà l'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Le opere sono finanziate con i fondi ordinari di Bilancio Esercizio 99 e saranno pagate a stati di avanzamento per lavori netti eseguiti per importi pari al 10% dell'importo contrattuale. Sono ammesse alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 comma 1 lettere a), b), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2357 del Codice civile. L'offerta dovrà avere validità tre mesi. Le imprese partecipanti potranno indicare le lavorazioni che intendono eventualmente subappaltare, secondo le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991. Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente all'indirizzo sopra citato entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e corredate da originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., da un documento equivalente, tradotto in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla suddetta data. Il responsabile del procedimento è il direttore del servizio tecnico arch. Francesco Alunni.

Il direttore generale: prof. Angelo Montemaranò.

S-17186 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: amministrazione comunale, viale Campania, 1 - 80059 Torre del Greco - Tel. 0818491655 (PBX) - Telefax 0818493630.

2. Procedura di gara prescelta: aperta (pubblico incanto).

3. Data di aggiudicazione definitiva: 12 maggio 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358).

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Diemme S.p.a., via Bedazzo n. 19 - Lugo (RA).

7. Natura e quantità prodotti forniti, numero C.P.A.: Fornitura in opera di filtopressa a piastre a camere variabili, completa di accessori - CPV: 29241200, 29241230.

8. —

9. Valore dell'offerta: L. 775.000.000 (€ 400.254,1).

10. 11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta C.E.E.*: 21 agosto 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 11 giugno 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 agosto 1998.

Il dirigente del servizio: Lorenzo Vitiello.

S-17188 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Avviso di risultato di gara

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM) - Telefono 0665951 - Fax 0665945384-65956316.

2. Appalto di lavori: realizzazione delle sale V.I.P. per il nuovo Satellite Ovest dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Importo a base d'asta L. 3.504.170.210 (pari a € 1.809.752,88) da considerare a misura.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 60.000.000 (pari ad € 30.987.414).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi: 1) A.T.I. I.C.O.R. 80 Impresa Costruzioni Restauri S.r.l. (Capogruppo); Mario D'Alessio S.r.l.; Impresa Costruzioni D'Orenzi Mario S.r.l.; MA.CO.P. S.r.l.; 2) Emmege Arredamenti Costruzioni Appalti S.r.l. (escluso); 3) House Arredamenti di Ceccarini Alfio; 4) A.T.I. Fabiani Mario di Lorenzo Fabiani & C. S.n.c. (Capogruppo); I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 5) Remini S.r.l.; 6) Piemme S.r.l.; 7) Mim S.p.a.; 8) Iter Cooperativa Ravennate di interventi sul territorio S.r.l.; 9) A.T.I. Combustoli S.r.l. (Capogruppo); Panda 90 System S.r.l.; Cicotti Paolo; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) A.T.I. Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro cons. Coop. (Capogruppo); Artel Coop Società Cooperativa di produzione e lavoro a r.l.

4. Vincitore: A.T.I. I.C.O.R. 80 Impresa Costruzioni Restauri S.r.l. (Capogruppo); Mario D'Alessio S.r.l.; Impresa Costruzioni D'Orenzi Mario S.r.l.; MA.CO.P. S.r.l., con un ribasso del 21,07%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

6. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che avverrà contestualmente alla stipula del contratto.

7. Nominativo del direttore lavori designato: arch. Giovanni Rossignoli.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.;
dott. Giulio Spano - ing. Michele Ricciardi

S-17193 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri», piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma - tel. 06/33062754 - telefax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto della fornitura: A) presidi specialistici di Radiologia Neurovascolare ed Interventistica occorrenti al fabbisogno ospedaliero - importo complessivo presunto L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 1.549.370,70; B) sistemi diagnostici e diagnostici occorrenti al fabbisogno ospedaliero - importo complessivo presunto L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 1.291.142,25.

4. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga alle medesime condizioni di gara, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: gara A) Dispensario Farmaceutico Ospedale S. F. Neri - Roma; gara B) U. O. di Farmacia Clinica Ospedale S. F. Neri - Roma.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dall'amministrazione dell'azienda, entro e non oltre: gara A) 20 giorni consecutivi dalla data di emissione dell'ordine; gara B) 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine.

7. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per» (indicare per estero la gara di cui alle lettere A) e B) del punto 3 alla quale si intende partecipare), entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 26 luglio 1999. La richiesta di partecipazione dovrà essere presentata singolarmente per ogni gara e comunque non vincola l'amministrazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alle gare (una per ogni gara), dovrà essere corredata, pena la non ammissione, da seguenti documenti:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni o secondo la legislazione vigente nello stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera e) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) (ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1. del presente bando.

11. Data invito bando alla C.E.E. 15 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-17196 (A pagamento).

LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA

Bando di gara per licitazione privata

1. Il presente bando è dichiarato urgente in quanto relativo a struttura didattica necessaria dall'anno accademico 2000/2001.

2. Ente appaltante: Libera Università ss. Assunta, via della Traspontina n. 21, 00193 Roma - tel. 06/68.68.277 - fax 06/68.42.22.44.

3. Oggetto: ristrutturazione e manutenzione edificio sito in Roma, piazza delle Vaschette n. 100-101, suddiviso in due lotti: lotto A e lotto B.

I lavori vengono affidati a una sola impresa con la clausola sospensiva di cui al punto 11.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, da esprimersi in lettere ed in cifre. Si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge 109/1994, nel testo vigente a seguito di legge 415/1998 in appresso indicato come legge Merloni). Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Importo a base d'asta: complessive L. 7.593.414.450 + I.V.A. così suddivise:

lotto A - L. 2.616.990.370 + I.V.A.;

lotto B - L. 4.976.424.080 + I.V.A.

7. Luogo di esecuzione: Roma, piazza delle Vaschette n. 101.

8. Iscrizione A.N.C.: a richiesta iscrizione per categoria prevalente G2 (ex 3a) L. 6.000.000.000 e G11 L. 3.000.000.000.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara, far risultare con facilità di autocertificazione, che non sussistono nei loro confronti le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, lettere a), b), c), d), f) della direttiva C.E.E. 93/97 del Consiglio del 14 giugno 1993 nonché la loro iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza o, in mancanza di quest'ultimo, la dichiarazione giurata o solenne, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 16 dicembre 1991.

9. Termine esecuzione appalto: n. 473 giorni consecutivi naturali (di cui n. 366 giorni consecutivi naturali per l'esecuzione del lotto A). Saranno applicate penali pari a L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo, salvo maggiore danno.

10. Cauzione e garanzie: dovranno prestarsi, rispettivamente dai concorrenti e dall'aggiudicatario, cauzioni provvisorie e definitive, conformi alle prescrizioni art. 30 legge Merloni:

provvisorie: pari al 2% dell'importo a base di gara da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

11. Finanziamenti: esso avverrà con fondi del bilancio universitario per il lotto A e con finanziamento regionale cap. 32111 - bilancio R. Lazio 1999 per il lotto B. Pertanto il lotto B si potrà realizzare soltanto se e quando perrà il finanziamento regionale.

L'impresa dichiarerà che nessun risarcimento dei danni o indennizzo potrà richiedere in caso di mancata erogazione del finanziamento.

12. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto per il 94,5% a stati d'avanzamento, raggiunti da maturazione di crediti per L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) al netto delle ritenute di legge, entro 60 giorni dalla ricezione di apposite fatture per i crediti di volta in volta maturati; il residuo 5,5% sarà corrisposto entro 90 giorni dalla ricezione di apposite fatture da emettersi dopo l'emissione del certificato di collaudo.

13. I concorrenti dovranno dichiarare che, negli ultimi cinque esercizi finanziari conclusi, hanno eseguito complessivamente lavori per l'ammontare minimo pari al quarto posto a base d'asta ed inoltre che hanno sostenuto costi per dipendenti pari almeno ad un decimo dell'importo predetto.

14. Sono ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 legge 109/1994.

15. Il subappalto sarà regolato dall'art. 34 della legge Merloni.

16. Gli oneri per i piani di sicurezza, compresi nell'importo d'asta, prescritti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 sono stimati in L. 303.736.578. Quanto ai piani di sicurezza non rientranti in detta normativa e disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, gli offerenti, in calce all'offerta economica, dovranno specificare che essa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi tre mesi dalla data di presentazione delle offerte. L'Università si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare le ditte classificate seconda e terza nel caso di fallimento o grave inadempimento indicato all'art. 10 comma 1-ter della legge Merloni.

18. Gli eventuali adempimenti di competenza dell'aggiudicatario, che si rendessero necessari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252 (per le comunicazioni antimafia), dovranno da lui effettuarsi entro otto giorni lavorativi dalla conoscenza dell'aggiudicazione, pena decadenza della medesima.

19. Requisiti minimi dei candidati: alla domanda di invito in bollo corrente dovranno essere allegati, pena l'esclusione, dichiarazioni verificabili nel periodo che intercorre dalla richiesta di invito fino all'aggiudicazione dell'appalto, autenticate ai sensi dell'art. 20 legge 15/1998 e successive:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta. In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i requisiti per il 60% mentre il rimanente 40% dovrà essere posseduto dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

c) dichiarazione circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente, nonché esecuzione dei lavori della categoria prevalente per un importo pari a 0,40 di quello a base d'asta; le imprese riunite sono da valutarsi come sopra;

d) personale dipendente minimo 30;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria G2 di importo non inferiore L. 6 miliardi e categoria G11 per L. 3 miliardi con data di rilascio non anteriore ad un anno dalla data di scadenza dell'invio della domanda di partecipazione;

f) idonee referenze bancarie in busta sigillata;

g) abilitazione di cui alla legge n. 46/1990.

20. Termine di ricezione delle domande: la domanda di partecipazione redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 2., a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale e/o agenzia di recapiti autorizzata entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente bando.

21. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando; la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante a richiedere l'offerta.

22. Le modalità, i tempi e luogo di presentazione delle offerte, i soggetti e indirizzi cui possono essere richiesti copia dei capitolati, dei contratti, degli elaborati tecnici, nonché la somma da pagare per le copie saranno indicate dalla stazione appaltante nella lettera di richiesta dell'offerta.

23. All'apertura dei plichi per la determinazione delle imprese cui chiedere l'offerta, presiede apposita Commissione nominata dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 11 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
card. Carlo Furno

S-17212 (A pagamento).

FARMACAP

Azienda Farnasociosanitaria Capitolina

1. Ente appaltante: Farmacap - Azienda Farnasociosanitaria Capitolina, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma - tel. 0657288205/0657288305 - fax 0657303370.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 recante modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal criterio di cui alla lettera a) del comma 1 dello stesso articolo.

Forma della fornitura - Oggetto gara.

c) Fornitura di Ossigeno terapeutico gassoso e liquido, nonché dei relativi riduttori di pressione e di tutto quanto necessario per permettere la somministrazione dello stesso e dei servizi annessi, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

3. Luogo della consegna:

a) comune di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: Ossigeno terapeutico gassoso e liquido in bombole di proprietà della ditta aggiudicataria, concesse in comodato gratuito alla Farmacap e di quanto alla lettera c) del punto 2.

4. Durata della fornitura: 12 mesi a decorrere dalla data della firma del contratto.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le stesse dovranno pervenire a Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma e redatte in lingua italiana.

6. Cauzione provvisoria (che dovrà essere allegata all'offerta): per un importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara. La cauzione provvisoria è ammessa anche nella forma di fidejussione assicurativa o bancaria.

7. Importo a base di gara: l'importo a base di gara è di L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa).

8. Pagamenti: i pagamenti verranno effettuati a 60 giorni data fattura fine mese.

9. Presentazione della domanda di invito e requisiti: la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta semplice ed in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con firma e timbro della Farmacap di ricezione al seguente indirizzo: Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma - Italia. La domanda deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recando all'esterno, oltre alla intestazione del mittente la dicitura «Domanda di invito a partecipare alla licitazione privata Fornitura di ossigeno farmacie Farmacap». La domanda deve, a pena di inammissibilità, contenere:

Documenti:

a) di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

b) attestanti la fornitura nei precedenti 12 mesi per un importo pari ad un miliardo di lire a pubbliche amministrazioni e di lire due miliardi a privati;

Dichiarazioni (rese ai sensi della legge n. 15 del 1968 dal legale rappresentante):

c) di insussistenza delle cause di esclusione nei termini e nelle forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

d) la denominazione, la sede, l'oggetto e il capitale sociale, la natura giuridica, il codice fiscale e/o la partita I.V.A. dell'impresa; il nome, e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del legale rappresentante e degli altri amministratori in carica dell'impresa; l'iscrizione dell'impresa (data, numero e luogo) alla C.C.I.A.A. Le società cooperative dovranno attestare l'iscrizione nel registro prefettizio della provincia presso cui hanno sede;

e) requisiti quali: attrezzature, mezzi d'opera, numero del personale di cui l'impresa dispone per l'esecuzione della fornitura.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

11. Capitolato speciale: il capitolato speciale verrà allegato alla lettera di invito.

Per informazioni: Azienda Farnasociosanitaria Capitolina Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma - tel. 0657288205/0657288305 - fax 0657303370.

Il direttore generale: dott. Marco Orgera.

S-17217 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Estretto bando di concorso per affidamento incarichi di progettazione definitiva e/o esecutiva

In riferimento al bando affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, il Comune di Roma intende procedere, mediante concorso per titoli e curriculum, all'affidamento di n. 18 incarichi di progettazione definitiva e/o esecutiva.

Possono concorrere i soggetti di cui all'art. 17 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ad eccezione delle società di ingegneria in quanto l'importo delle singole progettazioni è inferiore ai 200.000 Ecu.

Il detto bando integrale è disponibile presso il Dipartimento XII, via della Misericordia n. 1 - I.U.O. ufficio economato - (lunedì-venerdì ore 9-12). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 luglio 1999.

Il bando è altresì consultabile all'indirizzo web: www.comune-roma.it/DipLLPP.

Il direttore della VII U.O.: dott. Claudio Lucidi.

S-17351 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica Settore Economato

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Settore Economato, via XXIX Novembre n. 41, 09123 Cagliari - tel. 070/6064080-6064054 - fax 6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, sulla base dei seguenti criteri: prezzo, estetica e funzionalità, caratteristiche tecniche, servizio successivo vendita e assistenza tecnica, termini di consegna.

3. Luogo di consegna della fornitura: uffici regionali ubicati nelle province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano;

a) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 350 studi composti da: scrivania, allungo di servizio, libreria a 2 ante, cassetteria su ruote, poltrona semidirezionale con braccioli, sedie per visitatori, appendiabito-portaombrelli, lampada da tavolo, cestino-gettacarte;

b) disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, n. 402 del 20 ottobre 1998, legge n. 626 del 10 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, legge regionale del 5 maggio 1983 n. 11.

4. Termine di consegna: massimo sessanta giorni dalla data di comunicazione, della avvenuta approvazione del contratto.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. Importo stimato dell'appalto: L. 1.200.000.000 (+ I.V.A.).

7. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di trasmissione del presente bando alla G.U.C.E.

9. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte non meno di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 8.

11. Domanda di partecipazione: redatta in carta legale ed in lingua italiana, recante anche sulla busta il nome del concorrente e l'oggetto della fornitura.

12. Requisiti di ammissione richiesti: dichiarazione di autocertificazione, da allegare alla domanda di partecipazione da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 2.400.000.000;

c) fatturato nell'ultimo triennio riferito a forniture analoghe non inferiori a L. 1.700.000.000;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E.;

e) idonee dichiarazioni bancarie.

Altre informazioni:

a) vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) sito Internet nel quale sarà pubblicato il bando relativo alla gara: www.regione.sardegna.it/it/entilocali/bandi.htm

d) copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10 giugno 1999 e ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale: dott. Roberto Neroni.

S-17357 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Settore Economato - via XXIX Novembre n. 41, 09123 Cagliari - telefono 070/6064080-6064068-6064191, fax 6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di consegna: Uffici regionali ubicati nelle province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) n. 400 personal computer con programma standard precaricato completi di stampanti laser A4, n. 2 stazioni grafiche, n. 10 server, n. 1 CD Rom Server, comprensivi di assistenza on site per tre anni per un importo presunto di L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa, lotto unico;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 402/1998; legge n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; legge regionale n. 11/1983, legge regionale del 5 maggio 1983; regio decreto n. 2440/1923.

5. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di trasmissione del presente bando alla G.U.C.E.

7. Indirizzo: vedi punto 1).

8. Domanda di partecipazione: redatta in carta legale ed in lingua italiana recante anche sulla busta il nome del concorrente e l'oggetto della fornitura.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: non meno di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6).

10. Requisiti di ammissione richiesti: dichiarazioni di autocertificazione, da allegare alla domanda di partecipazione da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a L. 5.000.000.000;

c) fatturato nell'ultimo triennio riferito a forniture analoghe non inferiore a L. 3.700.000.000;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale o ad analogo registro professionale dello Stato membro della C.E.E.

11. Altre informazioni:

a) vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data di presentazione dell'offerta;

b) non sono ammesse offerte in aumento.

12. Sito Internet nel quale sarà pubblicato il bando relativo alla gara: www.regione.sardegna.it/ital/entilocali/bandi.htm.

13. Data di trasmissione alla G.U.C.E. il 10 giugno 1999, e ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale: dott. Roberto Neroni.

S-17358 (A pagamento).

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO Polo di mantenimento dei mezzi di telecomunicazione, elettronici e optoelettronici

Avviso

Si rende noto che questo Polo ha emanato il Bollettino n. 2 del 22 giugno 1999 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

1. Veicolo per la movimentazione dei materiali.

2. N. 10.000 contenitori in materiale plastico, ferramenta per l'assemblaggio di pile NBA-9564 riutilizzabili.

3. Parti di ricambio per stazione radio RV-2/400.

4. Revisione e riparazione materiali TLC vari.

5. Cavi, connettori, scatole di alimentazione con relativo cablaggio e microtelefoni per l'installazione di stazioni radio.

6. Interfacce elettriche per la connessione di Stazioni Radio VHF-ECCM.

7. Revisione e riparazione di apparati radio in banda HF.

8. Revisione e riparazione di stazioni radio RH-6/1000.
9. Parti di ricambio per apparati TLC vari.

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso il servizio amministrativo di questo Polo, viale Angelico n. 19, 00195 Roma (tel. 06/3729828).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono riportati nel citato Bollettino.

Il direttore: col. co. ing. Gennaro La Marca.

S-17370 (A pagamento).

C.I.S.I.

Consorzio Intercomunale Servizi Ischia
Ischia (NA), via Leonardo Mazzella nn. 34/36

Gara per l'affidamento incarico di assistenza tecnica allo svolgimento delle attività per la quantificazione e localizzazione delle perdite e per l'ottimizzazione dei servizi idrici e relativi servizi connessi, di cui alla delibera n. 62 del 16 aprile 1999. Importo contrattuale L. 778.850.000 più I.V.A.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che relativamente alla gara indicata in oggetto:

a) entro le ore 14 del giorno 20 maggio 1999 sono pervenute n. 4 offerte, presentate dalle seguenti società:

- 1) S.G.I. S.p.a. di Padova;
- 2) Git S.r.l. Gdp S.r.l. - Montgomery watson S.p.a.;
- 4) A.T.P. Ummanino;
- 4) C. Lotti e Ass. Soc. di Ingegneria S.p.a.

b) è risultata aggiudicataria la S.G.I. - per un importo di L. 778.850.000 (lire settecentosettantotto milioni ottocentocinquantaquanta) pari a € 402.242,46 oltre I.V.A.;

c) la gara è stata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1996, decreto legislativo n. 158/1996 e la legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
Il direttore: ing. Eduardo Capobianco

S-17382 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Avviso di gara di appalto

Questa Università effettuerà sei distinte licitazioni private per l'affidamento dei seguenti appalti relativi alla fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature per i nuovi locali della Facoltà di Ingegneria - Pad. «D», via all'Opera Pia, Genova:

1. accessori vari (vetrinette e cestini dei rifiuti) per l'arredo, per un importo a base d'asta di L. 47.000.000 (pari ad € 24.273,47).
2. Cattedre, sistemi audiovisivi e di automazione della biblioteca, per un importo a base d'asta di L. 287.000.000 (pari ad € 148.223,13).
3. Banchi studio, per un importo a base d'asta di L. 350.000.000 (pari ad € 180.759,91).
4. Personal computer e stampanti, per un importo a base d'asta di L. 120.000.000 (pari ad € 61.974,83).
5. Scaffali, armadi ed accessori vari per la Biblioteca, per un importo a base d'asta di L. 155.500.000 (pari ad € 80.309,05).
6. Tavoli per aula informatica, per studio libero, per videoscrittura e ricevimento della biblioteca, per l'emeroteca e scrivanie per l'ufficio della biblioteca, per un importo a base d'asta di L. 185.000.000 (pari ad € 95.544,53).

I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Genova e sono disponibili presso questa Università - Servizio Attività Ne-

goziale, Economale e Patrimoniale - Settore 1° - via Balbi n. 5 - Genova (tel. 010/2099231-2099232) e sul sito Internet <http://www.unige.it/cgi-bin/leggi/bandi>.

Le richieste di invito alle singole licitazioni formulate con separate istanze da redigersi e presentarsi in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nei rispettivi bandi integrali, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Università degli Studi di Genova - Ufficio Protocollo - via Balbi n. 5 - 16126 Genova, entro il termine perentorio del giorno 6 luglio 1999.

Genova, 15 giugno 1999

Il dirigente: dott. W. Bodrato.

G-543 (A pagamento).

COMUNE DI ACRI
(Provincia di Cosenza)
Servizio Gare, Appalti e Contratti
Tel. 0984/9141 - fax 0984/953403

Estirato bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile di servizio rende noto che è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per:

lavori di «completamento rete fognante Duglia, Montagnola, Serralunga, Pertina, Macchia ed impianti di depurazione Duglia e Montagnola».

L'opera è finanziata con fondi della R.C. progetto CL/CS/66-1 - Q.C.S. 94/99.

Importo netto a base d'asta L. 3.449.911.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.781.730,34, ivi compresi L. 20.000.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. Cat. G6 (ex art. 10A), per un importo di L. 3.000 milioni, quale categoria prevalente ed S23 (ex 12A) per un importo di L. 1.500 milioni, opera scorponabile.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 13 luglio 1999.

Per le modalità di gara si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Acri, 16 giugno 1999

Il responsabile di servizio: ing. Elio Feraudo.

C-16806 (A pagamento).

ENTE DI ASSISTENZA «DANELE MORO»
Codroipo (UD), viale Duodo n. 80

È indetta gara a licitazione privata a norma della direttiva 92/50 C.E.E. recepita con il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto dei servizi integrativi di assistenza e generali presso l'Ente di Assistenza «Danele Moro» di Codroipo per la durata di anni 5 (cinque) dal 16 agosto 1999. L'importo presunto dell'appalto è di L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa). Le richieste di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana su carta libera dovranno tassativamente pervenire entro le ore 12 del 6 luglio 1999 all'indirizzo in intestazione. A tutte le ditte che richiederanno di partecipare alla gara verranno trasmessi capitolato speciale d'appalto e lettera d'invito.

Funzionario responsabile per informazioni: Michela Carrillo, tel. 0432/909311.

Codroipo, 14 giugno 1999

Il segretario: dott. L. Zamparo.

C-16807 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE I - Venezia: Nuovo Hangar

*Bando di gara per pubblico incanto
Appalto di lavori soggetto al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158*

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, tel. 041/2606111, fax 041/2606260.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, salva la verifica di congruità di cui al successivo punto 18.

All'aggiudicazione definitiva si porrà per prima verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Opere in appalto: a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera; b) appalto a corpo per l'esecuzione di tutte le forniture e le prestazioni necessarie per la «Costruzione di Hangar ed edificio per attrezzature operative, Magazzini e Uffici» previste per la «realizzazione del nuovo Hangar» dell'Aeroporto di Venezia «Marco Polo»; c) importo a base di gara: L. 10.326.746.395, pari ad € 5.333.319,42, dei quali L. 266.500.000, pari a € 137.635,76 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996; d) categoria prevalente A.N.C. G1 classifica fino a L. 9.000 milioni; opere scorporabili cat. A.N.C. G11 classifica fino a L. 3.000 milioni.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 70 giorni solari e consecutivi a partire dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la SAVE Engineering, tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 950.000, pari ad € 490,63, I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero con pagamento in contassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE - Segreteria Generale, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, entro e non oltre il 3 settembre 1999, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito.

In tale data si procederà ad un sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, fissandosi la percentuale di verifica al 30% dei partecipanti; verrà quindi inviata via telefax alle concorrenti sottegate la richiesta di produrre, in busta sigillata contenente la dicitura «offerta di costruzione Hangar ed edificio per attrezzature operative, Magazzini e Uffici» dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera - documentazione complementare che verrà aperta unitamente all'offerta, entro dieci giorni, pena le conseguenze previste dalla norma oltre ad ogni altra responsabilità connessa, i documenti previsti al paragrafo 5) delle «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», lettere A, B.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'Ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 14 settembre 1999, alle ore 11 presso gli uffici della SAVE indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

b) un impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto come di seguito indicato.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%. Le fideiussioni prestate come cauzione provvisoria e/o definitiva dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati alle prescrizioni di gara.

Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie. Verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal capitolato speciale d'appalto.

9. L'opera è realizzata dalla SAVE in autofinanziamento. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 13 della medesima, come modificato e/o integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla seguente documentazione:

a) copia autentica della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente precise indicazioni sulla ripartizione dei lavori per categoria tra le imprese esecutrici, per le imprese associate, oppure dichiarazione di impegno di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 contenente altresì le indicazioni sulla ripartizione dei lavori come sopra indicato;

b) certificato iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie e le classifiche richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese attestante altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali ovvero l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analogia situazione;

d) certificati del Casellario Giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

e) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, attestante che non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ed alla quale, deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) i rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che abbiano i requisiti per partecipare alla gara;

4) gli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie documentate;

5) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere non inferiore rispettivamente a L. 25.816.865.988, pari ad € 13.333.298,55 e L. 20.653.492.790, pari ad € 10.666.638,84;

6) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente A.N.C. G1 non inferiore a L. 12.392.095.674, pari ad € 6.399.983,31;

7) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno due lavori nella categoria prevalente A.N.C. G1 per un importo che dovrà essere non inferiore a L. 6.196.047.837, pari ad € 3.199.991,65;

8) il costo per personale dipendente negli ultimi tre esercizi che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 5.

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere tutti i requisiti 5), 6), 7) e 8) almeno per il 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale.

Per le associazioni verticali i requisiti di cui ai punti 5), 6), 7) e 8) che precedono sono così ripartiti:

5) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere non inferiore rispettivamente per la mandataria a L. 18.536.845.563 pari ad € 9.573.481,78 e L. 18.429.476.450 pari ad € 7.658.785,42; per la mandante, che assume i lavori dell'opera scorponabile di cui alla cat. G11, non inferiore rispettivamente a L. 7.280.020.425 pari ad € 3.759.816,77 e L. 5.824.016.340 pari ad € 3.007.853,42;

6) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente A.N.C. G1 non inferiore a L. 8.997.685.870 pari ad € 4.595.271,25 e nelle opere scorponabili cat. G11 non inferiore a L. 3.494.409.804 pari ad € 1.804.712,05;

7) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno due lavori nella categoria prevalente A.N.C. G1 per un importo che dovrà essere non inferiore a L. 4.448.842.935 pari ad € 2.297.635,63 e nelle opere scorponabili cat. G11 non inferiore a L. 1.747.204.902 pari ad € 902.356,03;

8) il costo per personale dipendente negli ultimi tre esercizi che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 5.

In caso di associazioni miste, fermo restando che i requisiti minimi di cui ai precedenti punti sopra indicati relativamente alle opere scorponabili dovranno essere posseduti interamente da ciascuna mandante, la mandataria ovvero una consorziana nella categoria prevalente dovrà possedere tutti i relativi requisiti minimi sopra indicati almeno per il 60% la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre associate mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale.

g) Dichiarazione a firma del legale rappresentante, recante un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

h) dichiarazione a firma del legale rappresentante, circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

i) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla SAVE Engineering;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 9, commi da 65 a 73, della legge n. 415/1998; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori e qualora non sia in possesso delle iscrizioni A.N.C. relative alle categorie delle opere scorponabili verrà esclusa dalla gara;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

n) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

o) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'impegno ad eseguire i lavori con controllo di qualità in ottemperanza al capitolato speciale d'appalto;

p) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere, redatto in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

q) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

r) dichiarazione contenente l'impegno del fidejussore a rimborsare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 a successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), m), n), o) e p) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziana.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti f), g), h), m), devono altresì essere corredate da una apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1998, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni di cui, ad ultimo, alla legge n. 415/1998, applicabili anche alle attività di cui al comma 12 del medesimo articolo.

A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 le categorie A.N.C. previste in progetto sono: la categoria prevalente G1 per L. 4.962.282.086 pari ad € 2.562.804,82; la categoria scorponabile G11 per L. 2.912.008.170 pari ad € 1.503.926,71; le ulteriori categorie S18 per L. 1.886.860.389 pari ad € 974.482,07, S4 per L. 164.264.000 pari ad € 84.835,27, S13 per L. 401.331.750 pari ad € 207.270,55.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, n).

18. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 a successive modifiche ed integrazioni. Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli Elenchi Voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo dell'appalto.

19. L'Ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-16808 (A pagamento).

COMUNE DI LOCRI
(Provincia di Reggio Calabria)
Ufficio Gare e Contratti
Tel. 0964/20778, fax 0964/29675

Estratto bando di gara

Si rende noto che il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9,30 sarà espletata asta pubblica per l'appalto della Fornitura di pasti preconfezionati per il servizio di refezione scolastica.

Importo netto complessivo presunto L. 372.923.076 € 192.599,69.

È richiesta l'iscrizione all'albo provinciale C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della fornitura.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sul B.U.R. n. 23 dell'11 giugno 1999 e sulla Gazzetta Asse e Appalti Pubblici n. 113 dell'11 giugno 1999.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-16812 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di licitazione privata - procedura accelerata

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio mensa scolastica periodo settembre 1999/luglio 2001 (Cat. 17-CPG 64). Importo complessivo dell'appalto L. 441.000.000 (I.V.A. esclusa).

Metodo di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Presentazione delle domande: con modalità previste dal bando integrale entro il 13 luglio 1999 alle ore 12.

Per informazioni: piazza IV Novembre n. 7, tel. 0331/401564 - fax 0331/403837.

S. Giorgio su Legnano, 14 giugno 1999

Il responsabile del settore: **Davida Marchetti.**

C-16816 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 16/99

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la realizzazione di una barriera antirumore in località Piedadestello (TN).

Importo a base di gara: L. 3.641.794.500, pari ad € 1.880.829,89.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. - categoria S8, prevalente, per l'importo di L. 6.000.000.000.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno **14 luglio 1999**, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gara, previo versamento di L. 200.000, pari ad € 103,29 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 14 giugno 1999

Il presidente: **dott. Ferdinand Willeit**

C-16817 (A pagamento).

COMUNE DI COGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Estratto bando di gara pubblico incanto appalto lavori riordino cimitero in località Monte - 1° stralcio

Prot. n. 7760.

1. Ente appaltante: Comune di Cognola ai Colli (VR), p.le Trento n. 2, 37030 Cognola ai Colli, Verona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21 comma 1 c) legge 109/1994 e s.m.i., con divieto di offerte in aumento. L'amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 415/1998, in merito all'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Importo dei lavori:

a) importo a base d'asta: L. 566.518.700 (pari a € 292.582,49);
b) categoria iscrizione A.N.C. richiesta: G1 (ex 2) - costruzione edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, per l'importo minimo di L. 750.000.000 (pari a € 387.342,67);

categoria prevalente: G1 (ex 2) - costruzione edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, importo lavori L. 566.518.700 (pari a € 292.582,49); non sono previste opere scorporabili.

4. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte con fondi del bilancio comunale, parte con utilizzo residui mutui Cassa Depositi e Prestiti completamente ammortizzati e parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, salvo riduzione al 50% per i casi previsti all'art. 8, comma 11-quater legge 109/1994 e s.m.i.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi, sono visionabili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali, presso l'ufficio tecnico comunale; i medesimi elaborati sono reperibili, previo pagamento delle spese presso la cartoleria Elisse, via Strà n. 27, Caldiero, telefono 045-6150243. Il bando di gara, il computo metrico per offerta ed il modulo di ammissione alla gara saranno disponibili esclusivamente presso l'ufficio tecnico comunale nei medesimi orari.

7. Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno **12 luglio 1999** al protocollo del comune ed indirizzate a: Comune di Cognola ai Colli, piazzale Trento n. 2, 37030 Cognola ai Colli (VR).

8. La gara si terrà presso il comune di Cognola ai Colli alle ore 10,30 del giorno 13 luglio 1999.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune e disponibile su sito Internet www.albopretorio.it. Chiunque interessato potrà richiederlo al comune tel. 045/7651522 n. fax 045/7651562.

Cognola ai Colli, 8 giugno 1999

Il responsabile del settore tecnico:
dott. Dante Leuzzi

C-16819 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Esito di gara

Oggetto: lavori di ampliamento e ristrutturazione della scuola elementare di Fellette.

Ente appaltante: comune di Romano d'Ezzelino con sede in via G. Giardino n. 1, telefono n. 0424/31030-30962, telefax 0424/31169-34121.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73 lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerta segreta; con aggiudicazione in caso di unica offerta (se giudicata congrua) e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alla procedura indicata per gli appalti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese: partecipanti n. 6, ammesse n. 5.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l., via Baruffaldi n. 3, 38066 Riva del Garda (TN).

Importo aggiudicazione: L. 1.828.852.749 (€ 944.523,620) corrispondente ad un ribasso del 6,998%.

L'elenco nominativo delle imprese concorrenti e il prezzo offerto è stato pubblicato all'albo comunale e può esserne richiesta copia all'ufficio tecnico sito in via Gioberti n. 4.

Romano d'Ezzelino, 1° giugno 1999

Il responsabile area LL.PP.: **ing. Pietro Farinati.**

C-16825 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Consorzio Acosea, via G. Marconi nr. 39/41 - 44100 Ferrara, telefono 0532/788311, fax 0532/54078, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00373990381, sito Internet <http://www.consorzio-acosea.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete.

3. Luogo di esecuzione: Ferrara, via Marconi.

4. Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione dell'edificio sud di via Marconi nell'area «ex Toselli» ad uso uffici.

Importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza: L. 2.188.490.991 - € 1.455.629.11.

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta): L. 26.031.000 - € 13.443,88, categoria A.N.C. G/I. Importo: L. 3.000.000.000. I lavori sono appaltati a corpo, chiavi in mano. Non sono previste opere scorribili. L'appalto non è divisibile.

5. Termine di esecuzione: 250 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. Capitolati e documenti complementari: visibili presso Ufficio contratti Consorzio Acosea, dal lunedì al venerdì, ore 8,30-ore 12. Per la riproduzione: Eliografica Fortini, via degli Aledardi n. 27 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/209602.

7. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del 26 luglio 1999.

8. Indirizzo: l'offerta e gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata indirizzata a: Consorzio Acosea Casella Postale Aperta n. 4 presso ufficio postale agenzia n. 8 P.ta Righi - 44100 Ferrara, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sud di via Marconi nell'area «ex Toselli» ad uso uffici. Importo L. 2.844.521.991. Asta pubblica del giorno 27 luglio 1999 alle ore 9,30» oltre al nominativo ed indirizzo dell'impresa mittente. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 13) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna dovrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente e riportare la misura percentuale del ribasso unico offerto, limitata ai centesimi, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

In essa dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 della legge 5/1990.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata dopo l'apertura della gara. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti.

Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risulteranno sigillati.

9. Apertura plichi: in data 27 luglio 1999, alle ore 9,30 nella sede del Consorzio.

Apertura buste a seguito di verifica di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge 109/1994: in data 6 agosto 1999, alle ore 9,30, nella sede del Consorzio. Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti.

10. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a L. 56.890.450 - € 29.381,46 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia prevista al comma 2 dell'art. 30 della legge 109/1994 come vigente, e con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere prestata anche tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Acosea.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 44 del capitolato speciale, percentualmente in relazione alle opere lavorative della valuta dell'avvenuto accreditato delle somme da parte dell'ente finanziatore, previa presentazione della regolare fattura. Il periodo di tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione, che il Consorzio si impegna ad inoltrare entro 30 giorni dalla data del certificato di pagamento, e la data della valuta di accreditamento degli stessi, non sarà quindi computabile ai fini della decorrenza degli interessi da ritardato pagamento ex articoli 35 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962; pertanto la ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi, indennizzi o compensi di sorta a qualsiasi titolo per eventuali ritardi non imputabili al Consorzio Acosea.

12. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ex art. 22 decreto legislativo 406/1991 ed ex art. 13 legge 109/1994 vigente. In caso di presentazione di offerta ex art. 13 legge 109/1994 vigente l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese partecipanti dovranno inserire nel plico:

A) dichiarazione unica del legale rappresentante attestante:

I) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8 della legge 55/1990;

II) di essersi recato personalmente o tramite incaricato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'opera che verrà fatta. Dovrà essere allegata, a pena di esclusione, attestazione rilasciata dal Consorzio Acosea, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa o un procuratore della stessa o un dipendente dell'impresa opportunamente delegato o il direttore tecnico dell'impresa, previa esibizione del certificato A.N.C. si è recato personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa o associazione temporanea di imprese. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788427) e potranno essere eseguiti il lunedì alle ore 15,30.

III) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/1991. Sempre il legale rappresentante dovrà altresì dichiarare che il direttore/i tecnico/i dell'impresa e tutti i soci (se l'impresa è una s.n.c.), il direttore/i tecnico/i e i soci comandatari (se l'impresa è una s.a.s.), il direttore/i tecnico/i e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per tutti gli altri tipi di società o consorzio), non hanno riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

IV) che nel quinquennio precedente la data della gara, l'impresa non è stata assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) dell'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

V) il possesso dei seguenti requisiti richiesti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata e da comprovare ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/1989 non inferiore a L. 2.844.521.991 € 1.469.073; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 284.452.199 € 146.907,30;

da provare ex art. 10 comma 1-quater legge 109/1994 con la produzione dei bilanci;

per le A.T.I. valgono i requisiti minimi di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

VI) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese;

VII) quali sono le imprese con le quali l'offerente si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Saranno escluse dalla gara tutte le imprese risultanti in rapporto di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile, di altre imprese o società singole o associate che partecipano alla gara;

VIII) solo per i consorzi (i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 ed i consorzi stabili, costituiti anche ai sensi dell'art. 2615-ter Codice civile dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

B) Certificato di iscrizione A.N.C. cat. G/1 importo L. 3.000.000.000 in originale o in copia conforme (di data non anteriore a 12 mesi) e ad analogo registro professionale di Stato Europeo o dichiarazione giurata ex art. 19 comma 1, decreto legislativo 406/1991. Si applica il disposto dell'art. 23, commi 2, 5 e 6 decreto legislativo 406/1991;

C) cauzione provvisoria, da prestarsi come indicato al punto 10, pari a L. 56.890.450 - € 29.381,46;

D) a pena di esclusione, capitolato speciale d'appalto Acosea relativo ai lavori in gara firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

E) certificato della Prefettura, di data non anteriore a sei mesi, attestante la regolare iscrizione sui relativi registri (per le cooperative);

F) scrittura privata autenticata, comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mantenuta in conformità alle prescrizioni dell'art. 23 decreto legislativo 406/1991 (solo per le imprese associate che hanno già costituito l'A.T.L.);

G) copia fotostatica di un documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni e i documenti sopra richiesti, ad eccezione di quelli di cui alle lettere A e I e D, C) ed F), dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta, compresa la copia fotostatica del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni (in caso di raggruppamento anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Ogni difformità, incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

14. Vinculatività dell'offerta: 90 giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/1994 vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà l'art. 21 comma 1-bis circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 29 del decreto legislativo 406/1991.

Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio.

16. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 55/1990. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

17. Altre indicazioni: sono a carico dell'appaltatore le spese di gara, le spese contrattuali e conseguenti di pratica. La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte valide. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) legge 109/1994, ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio. Il Consorzio Acosea si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, nonché il terzo classificato, in conformità all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994 vigente. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy). Titolare del trattamento è il Consorzio Acosea. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 11 giugno 1999

Il direttore: ing. Carlo Melchiorri.

C-16828 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA (Provincia di Cremona)

Via Marconi n. 7, tel. 0374340444, fax 0374340448

Avviso di gara

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 9 giugno 1999 al 19 luglio 1999 il bando integrale dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione con ampliamento ed adeguamento funzionale ed impiantistico della scuola materna «Vertua», per un importo di L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

Possono concorrere le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, categoria «G1» (prevalente) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta del prezzo più basso determinato mediante l'offerta a «prezzi unitari», con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è perentoriamente stabilito in centoventi giorni naturali consecutivi successivi a quello di consegna.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1999.

Per ragioni organizzative la visita dei luoghi del futuro cantiere dovrà essere concordata telefonicamente al numero 0374/340444 interno 233. Non è ammesso il sopralluogo da parte di persona munita di deleghe di più ditte.

Il comune di Soresina intende avvalersi, ove ricorra il caso, della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Soresina, 4 giugno 1999

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Marcello Defendenti

C-16831 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private ed appalti concorso

Il Cism di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private ed appalti concorso in ambito C.E.E. a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, esperte con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati:

appalto concorso: sistema ottico per spettrometria a bande ristrette per il vicino e medio infrarosso per Focal Plane Array Amber;

licitazioni private: ammodernamento/potenziamento Hardware informatico; rivelatore di spettrometria gamma; mobili e arredi.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 19 luglio 1999. Le imprese dovranno corredare la domanda con i documenti prescritti dal decreto legislativo n. 358/1992 (art. 11, 13, 14). Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il Cism, servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509). Il bando integrale è stato inviato con fig. prot. n. 303/C/1203 in data 4 giugno 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della suddetta Comunità.

Il presente avviso sarà pubblicato su Il Sole 24 Ore e su La Nazione. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10, 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni: completamento rete informatica interna con la ditta ETS di Prato in quanto è a completamento di un'apparecchiatura già esistente al Centro e fornita dalla suddetta ditta; software gestione pacchetti applicativi con la ditta Metier di Milano in quanto tale ditta ha realizzato, fornito ed installato il software in oggetto. Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione al sopracitato indirizzo.

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile).

C-16841 (A pagamento).

S.S.N. - REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in esecuzione alla delibera n. 573 del 4 giugno 1999 ed in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, art. 7, comma 3), lett. h e comma 4) prodotti negli ospedali e nei vari presidi territoriali analiticamente elencati nel capitolato speciale di appalto.

Categoria 16 CPC 94.

Valore triennale presunto della fornitura: L. 800.000.000 (€ 413.165,51), I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza prevista 1° gennaio 2000.

Aggiudicazione: lotto unico, secondo art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere inviate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (al quale rimanda l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), ufficio protocollo, e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999. Le ditte devono indicare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicato inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di invito alla gara. Non saranno invitate singole ditte che abbiano fatto richiesta di partecipazione anche in qualità di componenti di raggruppamento di imprese o di consorzio. Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a sei mesi dal giorno di scadenza della presentazione delle domande) dal quale risulti che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio la stessa non risulta essere stata sottoposta ad avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo. Deve inoltre riportare l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto e precisare le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

2) certificato di iscrizione nel registro Prefettizio (solo per le cooperative e consorzi di cooperative);

3) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, attestante sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (al quale rimanda l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

b) di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese che svolgono a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi (art. 30, punti 1, 4, 5) del decreto legislativo n. 22/1997) o, in sub ordine, il possesso e gli estremi dell'autorizzazione a svolgere tale attività;

c) l'estratto dell'ultimo bilancio approvato da cui risulti la consistenza del patrimonio netto non inferiore a 300 milioni. In caso di A.T.I. non meno di 250 milioni per la capogruppo;

d) il fatturato specifico, per attività di raccolta e smaltimento rifiuti, degli esercizi 1996-1997-1998 che dovrà essere di importo non inferiore a un miliardo per il triennio, di cui almeno 350 milioni per l'anno 1998. In caso di A.T.I. vengono sommati i fatturati delle singole imprese partecipanti, la capogruppo deve avere almeno il 60% dei valori complessivi;

e) l'elenco dei principali servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali e rifiuti pericolosi, con indicazione dei committenti e singoli importi, comprovati da certificazioni rilasciate dai medesimi, effettuati nell'anno 1998;

f) che l'impresa possiede capacità tecnica e finanziaria sufficienti ad assicurare l'eventuale fornitura;

4) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) di data non anteriore al 1° giugno 1999 attestanti affidamenti concessi. Per le società di persone e le ditte individuali l'affidamento complessivo deve essere di almeno 300 milioni. Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla normativa vigente nel paese di origine, se esistente, ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana, ed in caso di mancata iscrizione nell'albo nazionale di cui al decreto legislativo n. 22/1997 art. 30 dichiarare il possesso dei requisiti per l'iscrizione. La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante. Comunque pervenuta si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'Azienda USL Bologna Sud. La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura qualora i progetti presentati in offerta siano ritenuti non convenienti per prezzo o contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'invio a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro 30 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;

conservati sino alla conclusione del procedimento dal funzionario responsabile dott. Gino Tarozzi successivamente presso l'archivio situato in via Zaccani n. 1, Casalecchio di Reno. Circa i suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento è dott.ssa Stefania Arbeni, assistente amministrativo ufficio acquisti beni e servizi a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti (tel. 051.596951).

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 9 giugno 1999.

Il dirigente responsabile ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. G. Tarozzi

C-16842 (A pagamento).

S.S.N. - REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda U.S.L. Bologna Sud****Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23****Bando di gara**

L'azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in esecuzione alla delibera n. 573 del 4 giugno 1999 ed in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie e sanificazione giornaliera e periodiche presso le strutture ospedaliere e territoriali ove viene svolta l'attività istituzionale, ubicate nel territorio di 32 comuni della provincia di Bologna come analiticamente descritte nel Capitolato Speciale.

Categoria 14 CPC 874.

Valore triennale presunto della fornitura: L. 9.000.000.000 esclusa I.V.A. (€ 4.648.112,09).

Durata del contratto: anni tre con decorrenza prevista 1° gennaio 2000.

Aggiudicazione: lotto unico, secondo art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (al quale rimanda l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), ufficio protocollo, e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999. Le ditte devono indicare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Non saranno invitate singole ditte che abbiano fatto richiesta di partecipazione anche in qualità di componenti di raggruppamento di imprese o di consorzio. Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a sei mesi dal giorno di scadenza della presentazione delle domande) dal quale risulti che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio la stessa non risulta essere stata sottoposta ad avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo. Deve inoltre riportare l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto e precisare le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

2) iscrizione nel registro delle ditte imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e regolamento ministeriale attuativo 7 luglio 1994 n. 274 dal quale risulti l'attività in appalto e la fascia di classificazione del volume d'affari;

3) certificato di iscrizione nel registro prefettizio (solo per le cooperative e consorzi di cooperative);

4) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, attestante sotto la propria responsabilità:

a) l'estratto dell'ultimo bilancio approvato da cui risulti la consistenza del patrimonio netto non inferiore a due miliardi. In caso di A.T.I. non meno di 1,5 miliardi per la capo gruppo;

b) il fatturato globale degli esercizi 1996/1997/1998 che dovrà essere di importo non inferiore a diciotto miliardi per il triennio, di cui almeno di sei miliardi per l'anno 1998. In caso di A.T.I. vengono sommati i fatturati delle singole imprese partecipanti, la capogruppo deve avere almeno il 60% dei valori complessivi;

c) l'elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione, con indicazione dei committenti e singoli importi, comprovati da certificazioni rilasciate dai medesimi, effettuati in ambito sanitario negli anni 1996/1997/1998 per un valore di almeno nove miliardi di cui almeno tre miliardi nell'anno 1998. L'elenco deve comprendere il servizio reso presso uno o più ospedali per almeno 400 posti letto complessivi. In caso di A.T.I. vengono sommati i servizi delle singole imprese partecipanti, la capogruppo deve avere almeno il 60% dei valori complessivi;

d) il numero di persone attualmente alle dipendenze, assunte a tempo indeterminato ed impiegate unicamente nell'attività di pulizia che deve essere non inferiore a 200 unità. In caso di A.T.I. si sommano i dipendenti di ciascuna impresa del raggruppamento;

e) la quota in percentuale del fatturato assorbita dal costo del personale nell'anno 1998. In caso di A.T.I. va riportato il dato di ciascuna impresa;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (al quale rimanda l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

g) di conoscere quanto disposto da:
decreto legislativo n. 157/1995 (art. 19) in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro;
decreto legislativo n. 626 del 19 aprile 1994 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

decreto del Presidente della Repubblica n. 547 del 27 aprile 1955 in materia di prevenzione infortunistica;
decreto del Presidente della Repubblica n. 303 del 19 marzo 1956 inerente le norme generali di igiene del lavoro;

h) di essere in regola con il versamento dei contributi Inps e Inail;

5) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) di data non anteriore al 1° giugno 1999 attestanti affidamenti concessi. Per le società di persone e le ditte individuali l'affidamento complessivo deve essere di almeno due miliardi. Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla normativa vigente nel paese di origine, se esistente, ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana, ed in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997, dichiarare il possesso dei requisiti per l'iscrizione compreso la fascia di classificazione richiesta, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione. In caso di richiesta di invito da parte di imprese riunite in consorzio i requisiti di cui al punto 4), possono essere presentati direttamente dal consorzio o posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. Ogni documento dovrà essere contrassegnato dalla lettera relativa indicata nel presente bando. La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante. Comunque pervenuta si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'Azienda USL Bologna Sud. La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito. Tale richiesta non vincola l'Azienda appaltante che si riserva facoltà di scelta. L'invito a presentare offerta verrà inoltrato entro 30 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande. Si precisa inoltre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara; conservati sino alla conclusione del procedimento dal funzionario responsabile dott. Gino Tarozzi successivamente presso l'archivio situato in via Zaccani n. 1, Casalecchio di Reno. Circa i suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento è Carla Bartolini, assistente amministrativo ufficio acquisti e servizi a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti (tel. 051.596976).

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 9 giugno 1999.

Il dirigente responsabile ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. G. Tarozzi

C-16843 (A pagamento).

S.S.N. - REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda U.S.L. Bologna Sud
 Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per aggiudicare la fornitura di specialità medicinali e di farmaci generici occorrenti agli ospedali ed agli altri presidi sanitari territoriali. La gara è frazionata in tanti lotti costituiti sulla base dei principi attivi nelle loro forme farmaceutiche e/o nei loro diversi dosaggi, come analiticamente indicato nel Capitolato Speciale di appalto. I lotti saranno aggiudicati singolarmente all'offerta di minor costo.

Valore annuo presunto: L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa € 3.098.741,39.

Durata del contratto: anni due, eventualmente rinnovabile.

Decorrenza prevista dal 1° gennaio 2000.

Aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Azienda USL Bologna Sud, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), ufficio protocollo, e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999. Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Non saranno invitate singole ditte che abbiano fatto richiesta di partecipazione anche in qualità di componenti di raggruppamento di imprese. Non sarà consentito il raggruppamento di imprese a ditte che producono e/o commercializzano la stessa molecola o molecole diverse ma aventi equivalenza terapeutica.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Alla domanda dovranno essere allegati:

1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, attestante sotto la propria responsabilità:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché l'oggetto sociale, che deve essere attinente alla fornitura richiesta dalla gara;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, punto 1, lett. a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo del fatturato conseguito negli anni 1996-1997-1998;

la sede, le filiali, i magazzini o depositi operativi di cui dispone per l'esercizio della propria attività;

che l'impresa possiede capacità tecnica e finanziaria sufficienti ad assicurare l'eventuale fornitura.

La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante. Comunque pervenuta si precisa che la fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Bologna Sud. La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura qualo-

ra le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenuto conveniente si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida. L'invito a presentare offerta, unicamente al Capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro 30 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;

conservati sino alla conclusione del procedimento dal funzionario responsabile dott. Gino Tarozzi e successivamente presso l'archivio situato in via Zaccanti n. 1, Casalecchio di Reno. Circa i suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento è Claudia Tedeschi, assistente amministrativo ufficio acquisti beni e servizi a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e chiarimenti (tel. 051.596975).

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 9 giugno 1999.

Il dirigente responsabile ufficio acquisizioni beni e servizi:
 dott. G. Tarozzi

C-16844 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE
GIOVAN BATTISTA RUBINI

Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

*Esito gara di appalto
 mediante pubblico incanto del 29 dicembre 1998*

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che in data 29 dicembre 1998 è stata effettuata ai sensi dell'art. 73 lett. c e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, la gara per l'affidamento del Servizio Tesoreria e cassa di codesto ente con decorrenza 1° gennaio 1999 e sino al 31 dicembre 2003.

Che alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti banche:

- 1) Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. a r.l.;
- 2) Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.;
- 3) Credito Bergamasco S.p.a.

Che il servizio è stato aggiudicato alla Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. a r.l. che ha conseguito il maggior punteggio complessivo.

Romano di Lombardia, 10 giugno 1999

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-16850 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
 (Provincia di Bari)

È indetto pubblico incanto per il conferimento dell'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori del «Contratto di quartiere Strada Provinciale Corato-Terlizio» per un importo complessivo di L. 6.200.000.000 (lavori + I.V.A. + spese generali). Saranno ritenute valide le istanze pervenute a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre le istanze pervenute a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre le ore 12 del 2 agosto 1999. Il bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio appalti di questo Comune (tel. 080.9507128, fax 080.3611729) ovvero visionato sul sito Web Internet: www.octopus.it/enti/ruvo.htm.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
 ing. Michele Stasi

C-16967 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA»

*Bando di gara a procedura ristretta
appalto servizio gestione impianti depurazione*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, Tel. 045.8071111 - Fax 045.916735.

2. Oggetto e importo: costituisce oggetto dell'appalto il servizio di gestione degli impianti di depurazione ubicati presso le sedi ospedaliere dell'Azienda Ospedaliera di Verona. L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.000.000.000, oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo d'esecuzione: Verona.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque).

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e le norme tutte richiamate nel C.S.A.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti da invitare.

7. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995, in base ai seguenti elementi: prezzo complessivo offerto, valore tecnico servizi manutentivi-gestionali, valore progetto sicurezza, valore progetto sistemazione a verde. Procedura di urgenza ex art. 10 comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo 157/1995.

8. Raggruppamenti temporanei d'imprese: sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Offerte anomale: si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

10. Domanda di partecipazione: la domanda, redatta in lingua italiana su carta legale con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'azienda, entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1999, in busta chiusa indicante all'esterno l'oggetto dell'appalto.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data indicata al precedente punto 10.

12. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva del 5% dell'importo del contratto.

13. Condizioni per essere invitati: alla domanda di partecipazione andrà allegata la seguente documentazione, in carta legale, rilasciata dal legale rappresentante della ditta ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche, attestante:

a) l'iscrizione al registro imprese tenuto presso la Camera di Commercio con relativo n. d'iscrizione e indicazione dell'attività esercitata. Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, ed in caso di aggiudicazione dovranno dimostrare di aver ottenuto le suddette abilitazioni;

b) l'iscrizione alla Cat. 16 della C.P.C. n. 94, Allegato 1 del decreto legislativo 157/1995;

c) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992, indicandole per esteso; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna ditta, a mezzo del legale rappresentante, dovrà produrre la dichiarazione attestante l'esistenza delle medesime cause;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle sole gestioni di impianti di depurazione realizzati negli ultimi esercizi. L'importo riguardante il fatturato relativo alle sole gestioni di impianti di depurazione realizzati negli ultimi tre esercizi dovrà risultare almeno pari a L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa, quale condizione minima d'ammissione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria per un importo pari almeno al 60% e da ciascuna mandante per un importo pari al 20%;

e) idonee referenze bancarie rese da almeno due Istituti di Credito; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, detto requisito dovrà riguardare tutte le imprese riunite;

f) il possesso della capacità tecnica e dell'organico sufficiente all'espletamento dell'appalto, attraverso:

indicazione dei tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare degli incaricati dei controlli di qualità;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per l'effettuazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Altre informazioni: nessun compenso spetta alle ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dell'offerta, gli elaborati prodotti in sede di offerta non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione. È fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto dell'appalto. L'amministrazione si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Azienda Ospedaliera di Verona - Servizio Tecnico, tel. 045.8072416.

15. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 11 giugno 1999;

16. Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 11 giugno 1999.

Verona, 11 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-16968 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici regionali siti in Trento, indetta ai sensi della dir. C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e della dir. U.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997. (I numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'allegato III B alla dir. 92/50, nell'all. 4B al decreto legislativo 157/1995 e nell'all. 2B alla dir. 97/52).

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Ripartizione III, Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, tel. 0039.461.201481 - telefax 0039.461.201483;

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: cat. n. 14. Servizio di pulizia degli edifici regionali siti in Trento, via Gazzoletti n. 2, piazza Dante e via Gili n. 4. C.P.C. 874;

3. Luogo della prestazione: Trento (I);

4.a) —;

b) —;

c) obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'elenco del personale addetto; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti;

7. Durata del contratto: 5 anni a decorrere dal 1° ottobre 1999, con riserva di riaffidare il servizio alla medesima impresa, previa rinneogiazione del corrispettivo, per un periodo massimo di 3 anni ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. f) della dirett. 92/50 della C.E.E. del 18 giugno 1992 e dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

8.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'Ufficio indicato al punto 1.;

b) ...;

c) alla richiesta di documenti sarà allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 50.000 sul conto corrente postale n. 12780383 intestato alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - 38100 Trento, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara (termine perentorio);

b) l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) l'offerta sarà redatta in lingua italiana o tedesca.

10.a) —;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 24 agosto 1999 alle ore 9 presso la sala da rappresentanza del Palazzo della Regione in Trento, con ingresso da piazza Dante.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 10 milioni o di 5164,57 € nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara;

12. —.

13. —.

14. Posizione dei prestatori del servizio: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore delle pulizie, ivi compresi i raggruppamenti di impresa dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, 3° comma, della dirett. 92/50 C.E.E. Le imprese aventi sede in Italia devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. oppure all'albo delle imprese artigiane, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1994 n. 82, con riferimento alle fasce di classificazione del volume d'affari di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 30 settembre 1999;

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, 1° comma, lett. a) alla dirett. n. 92/50/C.E.E. dell'art. 23, 1° comma, lett. b) dal decreto legislativo 157/1995 e dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1999 n. 117 in base ai seguenti elementi di valutazione: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (max 60 punti); b) prezzo del servizio (max 40 punti).

17. Altre informazioni:

a) le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara;

b) ove l'impresa concorrente intenda subappaltare a terzi parte del servizio, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415. Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 7 giugno 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 giugno 1999.

Il vicepresidente delegato alle finanze,
al bilancio e alla cooperazione interregionale
ed europea: dott. Tarcisio Grandi

C-16969 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera della segnaletica interna ed esterna del Nuovo Palazzo di Giustizia.

È indetto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 358/1992 così come integrato e modificato dal decreto legislativo 402/1998, con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) da aggiudicarsi in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri:

- 1) prezzo più conveniente (max 50 punti);
- 2) consistenza e qualità dei materiali (max 30 punti);
- 3) caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto (max 20 punti).

Importo a base d'appalto: L. 500.000.000 oltre I.V.A. (€ 258.228,45).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e potrà essere ritirato dietro pagamento dei relativi diritti di copia.

L'offerta di gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, e corredata dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al Comune di Frosinone - Ufficio Protocollo, piazza VI Dicembre, 03100 Frosinone - Tel. 0775/2651 e Fax 0775/251355 entro e non oltre le ore 14 del 23 agosto 1999.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del procedimento:
ing. capo Enzo Guglielmi

C-16974 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

Piazza Municipio n. 1 - Tel. 0775/6221 - fax 0775/622367

E-Mail: Comune.ceccano@rtmol.stt.it

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione percorsi e parco astronomico naturalistico.

Importo a base d'asta di: L. 2.042.062.945 (I.V.A. esclusa) € 1.054.637,49;

Costo fisso per la sicurezza: L. 85.597.068, € 44.207,19;

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente G3 importo L. 1.106.582.861 (€ 571.502,35) classifica 5ª. Opera scorribile cat. S1 importo L. 614.421.040 (€ 317.321,98) classifica 4ª, categoria S7 importo L. 360.341.612 (€ 186.100,91) classifica 4ª.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Qualora le offerte siano superiori a quattro saranno escluse automaticamente le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato ad unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico delle offerte che superano la predetta media. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 540 giorni naturali e consecutivi a far data del verbale di consegna.

5. Gli elaboratori di gara possono essere visionati nel settore LL.PP. di via Mad. della Pace n. 34 tel. 0775/6221 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, da inviare esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Ceccano piazza Municipio, n. 1 - 03023 Ceccano (FR), con le modalità indicate al punto 14, dovranno pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 14, del giorno antecedente a quello fissato per la gara ai fini della ricezione, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10, in seduta pubblica, nella stessa sede comunale sopraindicata. In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10 comma 1-quater legge 109/1994, un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti, entro 10 giorni dalla data della richiesta, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, che per la presente gara, consiste nella presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, originale o copia autenticata dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A.

Il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10 la gara riprenderà per il proseguo della procedura di aggiudicazione.

7. Ammissibilità: saranno ammessi i soggetti indicati all'art. 10, della legge n. 415 del 18 novembre 1998 in possesso dei dovuti requisiti di legge.

8. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge 415/1998. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Disponibilità dell'area per la esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'amministrazione comunale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con i fondi regionali e con mutuo integrativo della Cassa DD.PP. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e comunque non inferiore a lire 40.841.260, € 21.092,75 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ed all'impegno del fidejussore a rimborsare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge 415/1998. Qualora l'offerta risultasse aggiudicatario. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dichiarazione cumulativa, in bolla, resa dal legale rappresentante, in lingua italiana, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 26 della suddetta legge, dalle quali risulti;

la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o associazioni di imprese;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni lavoro, di previdenza e di assistenza;

di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto sopra dichiarato, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i lavori o le parti di opera che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo. Si applicano in ogni caso le norme di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che qualora la ditta non intenda avvalersi del subappalto lo dovrà espressamente indicare, a pena di esclusione dalla gara;

di essere iscritta regolarmente all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, indicando il numero di matricola, la categoria e il relativo importo, il nominativo e i dati anagrafici del/di direttore/i tecnico/i;

la composizione della società con l'indicazione del capitale sociale, delle quote di partecipazione, dei componenti con dati anagrafici e relative cariche sociali;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione a produrre tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto, in originale o copia conforme autenticata per se stessi che per gli eventuali subappalti;

il domicilio fiscale, il numero di telefono e del fax, il codice fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS e INAIL dell'impresa;

che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e in-

diretta dell'impresa è stata almeno pari ad un importo di 1,50 volte quello a base d'appalto; e che il costo per il personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

12. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa le dichiarazioni e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti. Trova applicazione nei loro confronti, la normativa prevista dall'art. 13, comma 5°, della legge 415/1998.

Per imprese C.E.E. si applica la normativa prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

13. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

14. Modalità di presentazione dell'offerta: in busta intestata, chiusa con ceracalca e firmata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 29 luglio 1999 relativa all'appalto dei lavori di costruzione percorsi e parco astronomico naturalistico», nella quale dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti al punto 11 ed una seconda busta, sempre intestata e chiusa con ceracalca e controfirmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta, redatta in lingua italiana, da bollare ai sensi di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita, in calce, dall'indicazione del luogo e della data di nascita, contenente il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere.

15. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta documenti, rimane a esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulta pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Sarà causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà dar luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse con ceracalca e controfirmate sui lembi di chiusura.

16. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare, con idonea documentazione in carta legale, il possesso dei requisiti dichiarati entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di aggiudicazione, oltre alla cauzione definitiva del 10% (incrementata - qualora ne ricorrero i presupposti ai sensi dell'art. 30 della legge 415/1998).

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'amministrazione comunale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge.

18. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-ter della legge 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ceccano, 16 giugno 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Mattoni Angelino

C-16977 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Sede in Belluno, via S. Andrea n. 5

È indetta gara, mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta maggiormente vantaggiosa ai sensi degli artt. 6 e 23, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il conferimento di un incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva delle opere di adeguamento alle norme vigenti di fabbricati sede di istituti scolastici.

Ammontare presunto dei lavori L. 7.000.000.000.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 26 luglio 1999 alla Provincia di Belluno, via S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno (tel. 0437/959111, telefax 0437/941222), dove devono essere ritirati i bandi.

Per informazioni la visione bando: tel. 0437/959311 - telefax 0437/950043.

Il bando di gara è stato spedito in data 1° giugno 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il segretario generale: dott. Enrico Zola.

C-16978 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (Provincia di Salerno)

Sede in Nocera Superiore, corso Matteotti n. 15
Codice fiscale n. 00231450651

Avviso di pubblico incanto per l'appalto del servizio raccolta e trasporto a discarica rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana.

Il comune di Nocera Superiore, telefono 081/931676/77, fax 081/5143532, rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 77 del 20 maggio 1999 il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9 presso il palazzo municipale sito al Corso Matteotti n. 15 avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta e trasporto a discarica rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana per il quinquennio 1999/2004, con sistema di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23 lettera b) e per un importo annuo a base d'asta di L. 923.161.903 € 476.773,33).

Il servizio dovrà essere eseguito su tutto il territorio comunale di Nocera Superiore.

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti urbani non pericolosi; raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (pile esaurite, farmaci scaduti e prodotti etichettati o f); raccolta differenziata dei contenitori di plastica per liquidi, dei contenitori di alluminio per liquidi, carta, vetro, rifiuti ingombranti quali beni durevoli.

L'appalto ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di appalto.

Per la partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione;

a) Offerta: l'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta indicato dall'amministrazione comunale e specificare che la stessa tiene conto degli oneri connessi ai piani di sicurezza relativi ai lavori a farsi. La percentuale di ribasso deve essere indicata sia in cifre e sia in lettere (in caso di discordanza verrà ritenuta valida quella favorevole per il Comune appaltante); l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso da legale rappresentante p.t. della ditta con l'indicazione del luogo e data di nascita dello stesso e dovrà espressamente essere dichiarato l'impegno ad assicurare la validità della stessa per un periodo non inferiore a 60 giorni; la stessa dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta Economica» (Busta «A»);

b) Certificazione in originale o copia autentica in bollo, di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti rilasciata dalla competente regione per le seguenti categorie:

Categoria 1: raccolta e trasporto R.S.U. esterni di cui all'art. 2 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 915/1982 e servizi affini e complementari (classe D).

Categoria 1-bis: raccolta e trasporto frazioni separate di R.S.U. in modo differenziato e dei rifiuti ingombranti (classe D).

Categoria 3: raccolta e trasporto di rifiuti speciali per conto terzi non tossici e nocivi (classe D).

Categoria 5: stoccaggio provvisorio R.S.U. in stazione di trasferimento e materiale proveniente da raccolta differenziata e R.U.P. per conto terzi.

Tale iscrizione dovrà essere completata dall'accettazione delle garanzie finanziarie anch'esse in copia autentica, in alternativa, copia autentica nei modi di legge del decreto della regione competente relativo all'autorizzazione alla ditta partecipante per le attività di cui alle suddette categorie, con la relativa domanda di iscrizione all'albo, accompagnata da dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 con la quale il concorrente attesti che alla data della gara «non è intervenuta pronuncia negativa di iscrizione all'albo nazionale smaltitori».

In caso di associazione di imprese, art. 13), tale certificazione deve essere posseduta da almeno una delle imprese partecipanti dall'associazione.

c) Certificato di almeno 2 (due) comuni con almeno 20.000 abitanti che attestino che la ditta abbia eseguito, o stia eseguendo lavori identici a quelli oggetto della gara.

In caso di associazione di imprese, art. 13), tale certificazione deve essere posseduta da capo gruppo o dalle imprese riunite.

d) Assenso a ricevere i rifiuti speciali chimici provenienti dal comune di Nocera Superiore rilasciato da un impianto di termidistruzione.

e) Elenco degli automezzi con allegata fotocopia autenticata dei libretti di circolazione, ed in particolare, quelli adibiti al trasporto di rifiuti pericolosi devono recare l'indicazione della classe ADR prevista dalla legge n. 1839/1962.

f) Copia autenticata dei DM 10 relativi agli ultimi 6 (sei) mesi da cui risulta un numero di dipendenti non inferiore a 20 (venti) unità.

g) Certificato della C.C.I.A.A. competente di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, da cui risulta:

attestazione dell'attivazione dell'attività oggetto di gara da almeno un biennio;

rappresentante della società e potere di firma;
il nominativo del direttore tecnico.

h) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta concorrente, di non aver subito procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 (legge antimafia);

i) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta.

Nel caso di ditta costituita in società, il predetto certificato deve essere esibito:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

j) Certificato della competente cancelleria fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che non è in corso un provvedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

m) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 2 (due) istituti di credito dimostranti la capacità finanziaria della ditta concorrente.

n) Dichiarazione concernente l'accettazione integrale della presente lettera d'invito e del capitolato speciale d'appalto.

o) Dichiarazione di aver piena conoscenza dei luoghi e delle zone oggetto degli interventi.

p) Dichiarazione concernente la capacità tecnica-economica di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 157/1995 e in particolare dovrà dimostrare di:

aver raggiunto nell'ultimo triennio un volume di affari, per servizi identici, non inferiore all'importo complessivo di L. 2.000.000.000;

aver maturato in almeno un anno dell'ultimo triennio, esperienza di servizi identici a quelli oggetto di gara servendo una popolazione complessiva non inferiore a 50.000 abitanti di cui almeno 20.000 residenti in un unico comune;

In caso di associazione d'impresa art. 13) tale capacità deve essere posseduta dalla capogruppo (per la raccolta ed il trasporto dei R.S.U.) e deve essere comprovata ai sensi del citato art. 14, comma 1 lettera g).

q) Certificati di concorrenza contributiva INPS e INAIL.

r) Attestazione rilasciata dal competente ufficio comunale, sottoscritta per l'accettazione dalla ditta partecipante, di presa visione dei luoghi dove si effettueranno gli interventi, da ritirare in orari feriali dalle ore 8,30 alle ore 13 presso l'ufficio addetto.

s) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare mediante, titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, ovvero potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 6 della legge 741 del 10 dicembre 1981, anche mediante fidejussione bancaria di aziende di credito prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956, o polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo «cauzioni» ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 13 febbraio 1959.

In quest'ultimo caso la polizza fidejussoria dell'impresa di assicurazione dovrà essere accompagnata da idoneo certificato da cui risulti che la stessa è compresa tra quelle autorizzate con decreto del Ministero dell'Industria, commercio ed artigianato del 18 marzo 1983 e sue modifiche ed integrazioni.

Dette polizze dovranno avere una validità dalla data dell'offerta non inferiore a 60 giorni.

t) Eventuale copia autentica del certificato del Sistema Qualità Aziendale conforme alla UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da organismi accreditati e riferito al servizio di trasporto di rifiuti.

I documenti di cui alle lettere (b - c - d - e - f - g - h - i - l - m - n - o - p - q - r - s - t) dovranno essere inseriti in una seconda busta sigillata con ceralacca e confermata sui lembi di chiusura e recare la dicitura «Contiene Documentazione» (Busta «B»);

u) Relazione sul progetto di qualità, svolgimento ed organizzazione del servizio. A detta relazione verrà assegnato il punteggio max di 40 punti.

La stessa dovrà essere inserita in una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura «Relazione sull'elemento qualità ed organizzazione del servizio» (Busta «C»).

La mancanza o la irregolarità di uno solo dei suddetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara, fatta eccezione del punto i).

Le buste A-B-C dovranno essere inserite in un unico plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante sul frontespizio l'oggetto dell'appalto ed il nominativo della ditta partecipante. Il plico dovrà pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 27 luglio 1999 presso l'ufficio protocollo del comune di Nocera Superiore (SA).

Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, ciascuna impresa, riunita dovrà presentare la documentazione di cui alle lettere (b - c - e - f - g - h - i - l - n - o - q - r).

Mentre la capogruppo dovrà presentare:

1) la documentazione di cui alle lettere (a - d - m - p);

2) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

3) la procura relativa al mandato di cui al precedente punto 1) risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 32 della legge regionale n. 51/1978, nei precedenti documenti dovranno, inoltre, risultare:

a) la lista dei membri del gruppo, con la designazione del procuratore mandatario;

b) l'impegno sottoscritto da ciascun associato concernente il riconoscimento che il procuratore rappresenta ciascuna impresa verso il committente allo scopo di presentare l'offerta e di procedere a tutte le operazioni conseguenti all'eventuale aggiudicazione fino al termine dell'appalto;

c) l'autorizzazione al procuratore a riscuotere con effetto illimitato per ciascuno dei membri;

d) l'assunzione della responsabilità solidale dell'impresa capogruppo per l'intero appalto e delle responsabilità di ciascun membro per

l'esecuzione della parte dell'appalto che nella presentazione dell'offerta risulta di sua pertinenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni. Ai fini della stipula del contratto saranno poi richieste, a conferma delle suddette dichiarazioni, le necessarie ed opportune certificazioni.

Resta inteso che:

il termine indicato è perentorio e tassativo;

non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato, anche se sostitutivo o aggiuntivo di offerte già pervenute, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente appalto;

il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile;

non verrà giustificata l'insoddisfazione del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali;

saranno escluse le imprese non in possesso dei requisiti richiesti.

La gara sarà svolta da una commissione presieduta da un dirigente del comune e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. La commissione si riserva la possibilità di aggiornarsi per valutare il contenuto delle offerte.

Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990: ing. Giuseppe Basti.

Stipula del contratto: l'aggiudicatario dovrà produrre, su richiesta dell'Amministrazione, nel termine assegnato:

a) documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, stabilito della misura del 5% dell'importo di appalto;

b) polizza assicurativa per la copertura dei danni verso terzi, sulla base dei massimali e condizioni richiesti dall'amministrazione comunale.

c) le opportune certificazioni a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara, se ritenuto necessario.

Tutte le spese di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti saranno a carico della ditta aggiudicataria. La stipulazione formale del contratto resta, comunque, subordinata all'accertamento che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ostative tra quelle previste dai provvedimenti legislativi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle disposizioni legislative vigenti.

Si avverte infine che, qualora si dovessero verificare condizioni di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte della ditta aggiudicataria, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del 2° classificato, sarà interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

Verrà effettuata la restituzione della documentazione di gara solo a richiesta della ditta interessata e con spese a carico della stessa, a mezzo trasmissione in sede di gara di una busta già affrancata.

Il capitolato speciale d'appalto ed il presente bando integrale sono a disposizione delle ditte interessate presso l'Ufficio Ecologia del comune, dove possono essere ritirati nei giorni e nelle ore di ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 4 giugno 1999.

Nocera Superiore, 4 giugno 1999

Il responsabile del settore tecnico:
dott. ing. Gaetano Pellegrino

C-16980 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261, fax 02/89200788

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

Prot. 18699

Ente appaltante: Comune Rozzano (MI) 20089, piazza G. Foglia n. 1, tel. 02/8226260, fax 02/89200788.

Objetto: affidamento trasporto alunni scuola dell'obbligo dalle frazioni di Vallembrosia e Ponte Sesto presso la sede della scuola Curiei di Quinto Stampi e media Falcone; trasporto dei cittadini visitatori dei cimiteri; trasporti occasionali. Categoria: categoria 2 CPC 712/7512/87304.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata contratto: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2002.

Procedura gara: ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, lettera b) e art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995. Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di poter affidare il servizio con l'inizio dell'anno scolastico 1999/2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 unicamente al prezzo più basso espresso mediante percentuale unica d'applicarsi indistintamente sull'importo e sull'elenco prezzi, con verifica, da parte della commissione di gara, dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995. Importo a base di gara: L. 649.280.000 I.V.A. esclusa (€ 335.325.1354 I.V.A. esclusa) per la durata dell'appalto così suddiviso:

trasporto alunni L. 486.512.000;

trasporto cittadini ai cimiteri L. 92.768.000;

trasporti occasionali L. 70.000.000.

Pagamento corrispettivo: mensile posticipato.

Garanzie richieste: polizza assicurativa R.C.A.

Deposito cauzionale 5% dell'importo di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: redatta, in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1999, indirizzata al Comune di Rozzano, ufficio protocollo, piazza G. Foglia n. 1, 20089 Rozzano (MI). Il plico, recante all'esterno la dicitura: Appalto servizio trasporto alunni, dei cittadini visitatori dei cimiteri e trasporti occasionali - domanda di partecipazione - chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere: istanza di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante; di dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione medesima, in corso di validità, che attesti sotto la propria responsabilità:

a) che la ditta e gli amministratori della stessa non si trovano nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b) che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza;

c) di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/1995, ed inoltre, che le cause di esclusione di cui alla lettera a) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara;

d) di non avere carichi pendenti in corso;

e) di essere iscritta al registro della C.C.I.A.A. con l'attività di autoservizi per trasporti di persone con seguente n.;

f) che il legale rappresentante dell'azienda è;

g) elenco di enti pubblici e/o privati, di effettuazione servizi di trasporti scolastici relativo agli anni 1996/1997/1998, indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

h) di possedere adeguata capacità economica e finanziaria per l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto, comprovata da una o più dichiarazioni bancarie;

i) di essere abilitato all'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Varianti: non ammesso.

Subappalto: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare: aver eseguito servizi di trasporto alunni il cui importo complessivo negli anni 1996/1997/1998 sia pari o superiore all'importo d'appalto. In caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del requisito richiesto, le mandanti almeno il 10% ciascuna.

Duramazione inviti per offerta: ultimata la procedura di ammissione dei concorrenti.

Avvertenze generali: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di un solo dei predetti documenti comporterà l'inammissibilità dell'offerta. Il servizio potrà aggiudicarsi anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è il dott. Alberto Martiello, tel. 02/8226289.

Inviato alla C.E.E. in data 14 giugno 1999.

Rozzano, 15 giugno 1999

Il dirigente del dipartimento comunicazione,
servizi educativi e culturali:
dott. Alberto Martiello

C-16981 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano, via Ponte Don Melillo, tel. 089/966230, fax 089/966229

Estratto del bando di gara

Questa università ha indetto una licitazione privata, con termini abbreviati, ai sensi del decreto legislativo 157/1995 per la gestione del punto di ristoro bar n. 2.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri di seguito riportati:

progetto di ristrutturazione, gestione e manutenzione, cori indicazione dei materiali usati ed attrezzature: fino a 20 punti;

budget del progetto offerto: fino a 20 punti;

ribasso sui prezzi indicati per i prodotti imposti: fino a 20 punti;

ribasso sui prezzi del listino fornito dall'amministrazione in base ai prezzi di mercato: fino a 20 punti;

esperienze prestate in favore di pubbliche amministrazioni e privati: fino a 20 punti.

Termine di ricezione delle richieste di partecipazione 5 luglio 1999 ore 13.

Il bando integrale è stato spedito al BURC.

15 giugno 1999

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-16982 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
Settore edilizia ed impiantistica**

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Opere di costruzione della nuova piscina olimpionica di via Rodi.
Importo a base d'appalto: L. 3.673.195.542 (+ I.V.A.) di cui L. 471.750.000 per opere a corpo e L. 3.201.445.542 per opere a misura.
Gara espletata: 13 aprile 1999.

Ditte invitate: n. 59 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Imprese partecipanti: n. 32 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Impresa aggiudicataria: 45) Branca Costruzioni S.r.l. con sede in Vimodrone (MI), strada Padana Superiore n. 1, per l'importo di L. 3.163.723.321 (+ I.V.A.) pari a € 1.633.926,74.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Brescia, 24 maggio 1999

Il capo ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Agostini

Responsabile del settore edilizia ed impiantistica:
(firma illeggibile)

C-16984 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINATO (Brescia)

Appalto concorso

(art. 6 e 23 lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Bonifica capannone via Commercio, Ponte San Marco.

Importo base: L. 2.581.809.900 (€ 1.333.393,53).

Sono invitate le ditte coi requisiti di seguito descritti che ne facciano domanda in carta legale, al Comune di Calcinato, piazza Aldo Moro n. 1, I - 25011 Calcinato (Brescia), entro le ore 12 di venerdì, 6 agosto 1999.

Ai sensi della direttiva 92/50/CEE si rende noto:

1. ente appaltante: Comune di Calcinato (Brescia), piazza Aldo Moro n. 1, I - 25011 Calcinato;

2. servizio CPC 94; indagini, prelievi, analisi, classificazione, trasporto e smaltimento finale rifiuti; consolidamento capannone, allestimento cantiere, e quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente e per la sostituzione del sito nelle condizioni idonee, secondo la normativa vigente; progetto esecutivo delle modalità tecniche per l'esecuzione del contratto nonché piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494; i rifiuti sono quantificati di massima in circa 5.400 metri cubi (pari a circa 7.000 tonnellate) di materiale accatastato, eterogeneo per composizione, provenienza di processo produttivo e per stato fisico;

3. luogo: Calcinato (Italia), trasporto materiale asportato in impianti autorizzati;

4. prestazione riservata a soggetti iscritti all'albo nazionale imprese gestione rifiuti oppure all'Albo nazionale imprese esercenti attività smaltimento rifiuti, ovvero muniti di altra idonea autorizzazione rilasciata allo stesso scopo ai sensi delle vigenti normative, purché con iscrizioni od autorizzazioni giuridicamente valide ed efficaci; riserva operante anche per soggetti controllati o associati indicati nelle dichiarazioni allegata alla richiesta di invito;

5. offerta da effettuare per l'intera prestazione in forma percentuale con la formula «a corpo»;

6. non sono previsti numeri minimo o massimo di concorrenti da invitare;

7. ferme restando le prescrizioni inderogabili del progetto i concorrenti p.utranno presentare soluzioni tecniche esecutive diverse purché conformi alle vigenti disposizioni;

8. termine contrattuale 90 giorni;

9. la domanda di invito, in lingua italiana, deve essere indirizzata al Comune di Calcinato, alla domanda devono essere allegati le dichiarazioni, ovvero una dichiarazione cumulativa, con sottoscrizione del le-

gale rappresentante del soggetto che richiede di essere invitato, con il seguente contenuto:

a) inesistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da attestare successivamente nei modi previsti dai commi 2 e 3 stessa norma;

b) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o, se straniero, di un paese dell'Unione Europea, nel registro professionale dello stato di residenza, con indicazione degli estremi di iscrizione (numero, data) e settore di attività;

c) iscrizione ad uno degli Albi di cui al punto 4) del bando, ovvero di essere in possesso di altra idonea autorizzazione rilasciata allo stesso scopo ai sensi delle vigenti normative, con indicazione degli estremi di iscrizione o di autorizzazione (numero, data e autorità competente al rilascio), categoria rifiuti e classi dimensionali, in relazione alle quali è stata ottenuta l'iscrizione o l'autorizzazione;

d) generalità, titolo, qualifica professionale di: responsabile progetto esecutivo, coordinatore per la sicurezza, imprenditore, dirigenti, responsabile tecnico dell'esecuzione, responsabile della sicurezza;

e) principali interventi di bonifica o servizi analoghi a quello oggetto della gara, prestati nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando, descrizione, importo, data, committente; con l'indicazione di almeno uno di importo liquidato non inferiore a 1 milione di Euro, ovvero non più di tre con somma degli importi liquidati non inferiore a 2 milioni di Euro;

f) organico medio annuo dell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando, distinto tra dirigenti, tecnici e la parte restante dell'organico;

g) mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile per l'esecuzione del servizio.

13. i requisiti dichiarati in allegato alla domanda dovranno essere dimostrati nei modi indicati nella lettera di invito;

14. criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante valutazione dei seguenti elementi:

A) qualità del servizio proposto (ulteriormente frazionata come precisato nella lettera d'invito): punti da 1 a 10;

B) modalità di smaltimento (recupero o smaltimento in discarica): punti da 1 a 10;

C) prezzo: punti da 0,6 a 6;

15. informazioni presso comune, giorni feriali, sabato escluso, ore 10-12;

16. il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 4 giugno 1999;

Calcinato, 4 giugno 1999

Il responsabile del servizio: geom. Livio Bertoli.

C-16985 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME (Provincia di Padova)

Avviso pubblico incanto

Prot. n. 14133

È indetto, presso l'ufficio segreteria di questo Comune, un pubblico incanto con aggiudicazione dell'appalto a misura, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dei lavori: restauro della Villa comunale Bassi Rathgeb ad uso museo ed attività culturali - primo stralcio esecutivo.

Luogo di esecuzione: Comune di Abano Terme, via Appia Monterosso.

Importo a base di gara: L. 2.006.700.000 pari a € 1.036.374,06.
Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G2 ex 3A iscrizione per L. 3.000.000.000.

Tempo di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta).

Termine presentazione offerte: entro le ore 12, del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, presso l'ufficio protocollo del Comune di Abano Terme, piazza Caduti 1, 35031 Abano Terme (PD).

Data esame offerte in gara: ore 11 del giorno ferialo successivo alla scadenza presentazione offerte, presso sede municipale, ufficio segreteria.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto sono visibili presso il settore servizi tecnici, unità edilizia pubblica, via A. Stella n. 116/B nell'orario di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 11 alle ore 13 ed il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30). Copia degli stessi potrà essere richiesta a pagamento al «Centro copie Abano» via Puccini n. 56, Abano Terme, tel. 049-810805 convenzionato con questo comune.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Copia dello stesso può essere richiesta al settore e negli orari prima citati.

Per eventuali informazioni sul progetto contattare il responsabile del procedimento: arch. Fiorenzo Garon, capo unità edilizia pubblica, tel. 049-8245322, fax 049-8245301.

Abano Terme, 3 giugno 1999

Il dirigente ufficio contratti: dott. Aldo Fossari.

C-16986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. di Taranto

Questa direzione deve provvedere all'ampliamento della centrale telefonica Telettra TAU SDN in dotazione alla Centrale Telefonica di Mariette Taranto. È intenzione procedere come segue:

Trattativa privata con la ditta Thomson S.p.a. via V. Bellini, 24 Roma.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate a questa direzione di Commissariato via Acton zona Corvisea, 74100 Taranto - in modo da pervenire entro e non oltre le ore 13, del 5 luglio 1999. Tel./Fax 099/7752717.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-16992 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. di Taranto

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di n. 16 Transpulse Unit (trasmettitori d'impulsi) per assicurare il funzionamento dei sistemi M.D.I. (Miss Distant Indicator) in dotazione al Centro di addestramento aeronavale M.M. di Taranto.

È intenzione procedere come segue:

Trattativa privata con la ditta Meteor S.p.a. via M. Stoppani n. 21, Ronchi dei Legionari (GO).

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate a questa direzione di Commissariato via Acton zona Corvisea, 74100 Taranto, in modo da pervenire entro e non oltre le ore 13, del 5 luglio 1999. Tel./Fax 099/7752717.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-16993 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Lecce via Rubichi - 73100 Lecce Italia Tel. 0832/682111 fax: 0832/682223;

2. Natura e qualità dei beni e servizi oggetto di gara: acquisto apparecchiature hardware e licenza d'uso software di base e ambiente, e relativa installazione;

licenza d'uso software applicativo per automazione servizi demografici e statistici, economico-finanziari, gestione personale, ufficio tecnico e gestione atti, e relativa installazione;

servizi conversione archivi, formazione, manutenzione e assistenza sistematica ed operativa.

Specifiche tecniche e tempi realizzazioni in capitolato oneri e progetto tecnico, che verranno inviati in allegato alla lettera invito.

Importo a base d'asta: L. 2.317.800.000 pari a € 1.197.044, oltre I.V.A. di cui L. 1.210.000.000 (pari a € 624.913) per prodotti e relativa installazione € L. 1.107.800.000 (pari a € 572.131) per servizi.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) Licitazione privata con termini abbreviati per problemi inerenti cambio secolo;

b) Aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e modifiche.

c) Non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Ammesso subappalto a norma e nei limiti di capitolato oneri e di legge.

d) Saranno escluse offerte anormalmente basse.

4. Luogo di consegna: uffici comunali nel centro urbano Comune appaltante.

Prodotti e servizi da fornire secondo progetto tecnico esecutivo a base di gara. Servizi contabilità, anagrafe, elettorale e gestione personale da attivare inderogabilmente entro e non oltre il 30 novembre 1999.

5. Durata appalto: triennale dalla data aggiudicazione.

6. Ammessi a partecipare raggruppamenti d'impresa.

7. Le domande partecipazione, in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire pena esclusione a mezzo servizio postale in plico raccomandato A/R, presso comune di Lecce, ufficio protocollo indirizzo sez 1) entro ore 12 del 5 luglio 1999.

8. Scelta ditte offerenti ammesse alla gara da parte di apposita commissione giudicatrice con valutazione insindacabile.

9. Inviti a presentare offerta spediti entro novanta giorni dalla spedizione bando alla C.E.E. per minimo 5 e massimo 20 ditte.

10. Termine presentazione offerte: giorno 15° ore 12 dalla ricezione lettera invito, che ne prescriverà modalità, forme e documentazione da allegare.

11. Le ditte offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria per garanzia stipula contratto pari a 1% importo base d'asta. La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

12. Documenti da allegare domanda: pena esclusione, sia per ditte singole che per ogni ditta in raggruppamento:

certificato iscrizione camera commercio ovvero registro professionale stata appartenenza, per settore attività compatibile, in origine o fotocopia autenticata, sostituibile con dichiarazione legale rappresentante autenticata ai sensi di legge.

dichiarazione legale rappresentante autenticata ai sensi di legge attestante: inesistenza motivi esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, inesistenza incapacità contrarre con la P.A. ai sensi normativi vigenti, inesistenza provvedimenti rescissione risoluzione per dolo, malafede, imperizia o negligenza in esecuzione contratto con la P.A.;

idonee dichiarazioni bancarie;

copie autenticata bilancio o estratti bilancio ultimi tre esercizi, per fatturato minimo di tre miliardi di lire per anno.

dichiarazione autenticata legale rappresentante concernente importo globale forniture e importo relativo forniture hardware, software e servizi alle P.A. negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione autenticata legale rappresentante delle procedure applicative realizzate per le amministrazioni comunali e degli ambienti sviluppo utilizzati.

elenco enti pubblici italiani con in corso rapporti collaborazione e/o assistenza con breve descrizione tipologia rapporto.

dichiarazione numero tecnici della ditta e ruolo e qualifica ricoperti.

13. Tutte le dette dichiarazioni autentiche (da intendersi sostitutive atto notorio) possono essere redatte contestualmente.

Richiesta partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La ditta non invitata non potrà reclamare ingiunzione di sorta.

14. Data spedizione bando ufficio pubblicazione ufficiali Comuni Europee 17 giugno 1999

Il dirigente del settore servizi informatici: Elio Donno.

C-16994 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

Quartier generale Servizio amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, questo Quartier Generale intende esperire la sottototata gara mediante licitazione privata:

1. Fornitura di materiale di cancelleria, per le esigenze del Comando Aeronautica Militare Roma - Quartier Generale, per un importo massimo di L. 92.000.000 (€ 47.514,03) (I.V.A. inclusa) E.F. 1999 - COD. 41.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (via dell'Università n. 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9, alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 12 luglio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/4986064-06/4986065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo internazionale:
Cap. C.C.r.n. Alessandro Imperatrice

C-16995 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

Piazza Municipio n. 1

Telefono 0775/6221 - Fax 0775/622367

E-Mail Comune.ceccano@rtmol.st.it

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione adduttori fognari del Centro Urbano 1° Stralcio 1° Lotto.

Importo a base d'asta di L. 2.214.832.181 (I.V.A. esclusa) € 1.143.865,36.

Categoria di iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G6 classifica fino a L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: a corpo ai sensi dell'art. 326 2° comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Qualora le offerte siano superiori a quattro saranno escluse automaticamente le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato ad unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incremento dello scarto medio aritmetico delle offerte che superano la predetta media. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

4. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 365 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna.

5. Gli elaborati di gara possono essere visionati nel settore LL.PP. di via Mad. della Pace n. 34 tel. 0775/6221 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, da inviare esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1 - 03023 Ceccano (FR), con le modalità indicate al punto 14, dovranno pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno antecedente a quello fissato per la gara ai fini della ricezione, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 agosto 1999 alle ore 10 in seduta pubblica, nella stessa sede comunale sopraindicata. In tale data si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* legge 109/1994, un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I concorrenti estratti, entro 10 giorni dalla data della richiesta, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, che per la presente gara, consiste nella presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica, originale o copia autenticata dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A.

Il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10 la gara riprenderà per il proseguo della procedura di aggiudicazione.

7. Ammissibilità: saranno ammissibili i soggetti indicati all'art. 10, della legge n. 415 del 18 novembre 1998 in possesso dei dovuti requisiti di legge.

8. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a 30 giorni dall'art. 30 della citata legge 415/1998. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Disponibilità dell'area per la esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'amministrazione comunale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con i fondi regionali ai sensi della legge 135/1990. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

11. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione: cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e comunque non inferiore a L. 44.296.644, € 22.877,307 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ed all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge 415/1998. Qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dichiarazione cumulativa, in bollo, resa dal legale rappresentante, in lingua italiana, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e consensuale delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della suddetta legge, dalla quale risulti:

la persona o le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o associazioni di imprese;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni lavoro, di prevenzione e di assistenza;

di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver preso visione del progetto strutturale ed esecutivo degli impianti tutti e di ritenere completo e corretto in ogni sua parte facendole proprio sotto il profilo delle responsabilità del costruttore;

di accettare senza riserve ogni maggiore onere che dovesse derivare dalla contabilizzazione a corpo dei lavori previsti, con particolare riferimento al rischio dell'esecuzione di maggiori quantità rispetto a quelle previste;

di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto sopra dichiarato, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i lavori o le parti di opera che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo. Si applicano in ogni caso le norme di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che qualora la ditta non intenda avvalersi del subappalto lo dovrà espressamente indicare, a pena di esclusione dalla gara;

di essere iscritta regolarmente all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, indicando il numero di matricola, la categoria e il relativo importo, il nominativo e i dati anagrafici del/di direttore/i tecnico/i;

la composizione della società con l'indicazione del capitale sociale, delle quote di partecipazione, dei componenti con dati anagrafici e relative cariche sociali;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione a produrre tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto, in originale o copia conforme autenticata per se stessi che per gli eventuali subappaltatori;

il domicilio fiscale, il numero di telefono e del fax, il codice fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola Inps e Inail dell'impresa;

che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa è stata almeno pari ad un importo di 1,50 volte quello a base d'appalto e che il costo per il personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

12. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti. Trova applicazione nei loro confronti, la normativa prevista dall'art. 13, comma 5°, della legge 415/1998.

Per imprese C.E.E. si applica la normativa prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

13. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

14. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, chiusa con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 agosto 1999, relativa all'appalto dei lavori di realizzazione adduttori fognari del Centro Urbano 1° Stralcio 1° Lottò» nella quale dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti al punto 11 ed una seconda busta, sempre intestata e chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta, redatta in lingua italiana, da bollare ai sensi di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita, in calce, dall'indicazione del luogo e della data di nascita, contenente il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere.

15. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta documenti, rimane a esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Sarà causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

16. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare, con idonea documentazione in carta legale, il possesso dei requisiti dichiarati entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla data di aggiudicazione, ol-

tre alla cauzione definitiva del 10% (incrementata - qualora ne ricorreranno i presupposti ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998).

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16 comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicazione, mentre lo diverrà per l'amministrazione comunale dopo l'approvazione di parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge.

18. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-ter della legge 415/1998, in caso di fallimento o di rischio di inadempimento dell'aggiudicatario la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La stazione appaltante si riserva, altresì, in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ceccano, 16 giugno 1999

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Angelino Matoni

C-17105 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Telefono 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 19 comma 1, punto b) e art. 21, commi 1 e 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche per lavori di ampliamento ITC per nuova sede ITPA - D.S. 6.

Luogo esecuzione opere: Gallarate.

Importo a base d'asta: L. 7.000.000,00 (€ 3.615.198,294) oltre I.V.A. per opere a corpo di cui L. 6.357.200,00 (€ 3.283.219,799) soggette a ribasso e L. 642.800,00 (€ 331.978,495) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G1 (ex cat. 2) dell'A.N.C. importo minimo L. 9.000.000,00 (€ 4.648.112,092).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo e costruzione edifici civili, installazione impianti termici, elettrici, idrosanitari, antinquinamento, ascensori, movimento terra, verde pubblico, ingegneria, verniciatura, impermeabilizzazioni, elementi prefabbricati, strutture in c.a.

Termine consegna progetto esecutivo come previsto all'art. 3.5 del capitolato speciale d'appalto.

Durata dell'appalto: 800 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recanti l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori ampliamento ITC per nuova sede ITPA Gallarate - D.S.6».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta

economica, Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere, racc. R.R., entro le ore 12 del 22 luglio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 23 luglio 1999 in una sala della Provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 5 agosto 1999.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 6 agosto 1999 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 19.000.000, € 9.812.681, presso la Tesoreria provinciale per depositare spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutui Credipio e Cassa DD.PP., trova copertura al PEG 30 CDC 6327/6336.

Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti sono liquidati a mezzo mandato sul cassetto per le secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), d), e), e-*bis*), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-*bis*, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria prov. Le Carpio, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G1 (ex 2) importo minimo di L. 9.000.000.000) (€ 4.648.112,092); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

2) dal certificato del Casellario Giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

4) di possedere nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) d) decreto ministeriale 127/1989 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del punto precedente;

6) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3-4-5-6, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato o unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. G.A.P. legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge 55/1990 modificato dalla legge 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis* legge 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G1 per L. 1.934.808.940, € 999.245.426.

Opere subappaltabili: cat. G11 L. 1.112.655.572 € 574.368.646, cat. S1 L. 252.598.484 € 130.456.23, cat. S3 L. 157.069.465 € 81.119.609, cat. S4 L. 112.445.731 € 58.073.373, cat. S5 L. 15.195.369 € 7.847.753, cat. S6 L. 790.753.282 € 408.398.988, cat. S7 L. 1.427.046.146 € 737.007.827, cat. S8 L. 360.162.178 € 186.008.242, cat. S13 L. 837.264.833 € 432.411.199. Opere scorporabili non previste.

L'aggiudicatario dovrà redarre il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 legge 109/1994 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* legge 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332-252043, fax 252355) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti - fax 0332/252449.

Varese, 7 giugno 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-17106 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di rettifica

L'Enea con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (Tel. +39/6/36271, Telegrafo Enea-Roma, Telex 610183, Fax +39/6/36272777), relativamente alla gara a pubblico incanto per l'appalto della «Fornitura e posa in opera di un impianto chimico modulare per la costituzione del Centro di servizio e assistenza alle PMI per la dimostrazione di tecnologie di recupero e riciclo di residui industriali Crisma» - Gara 287, comunica che la scadenza della presentazione delle offerte è prorogata entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1999. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, avverrà alle ore 9.30 il giorno 3 agosto 1999. Invaria tutto il resto. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. il 16 giugno 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-17197 (a pagamento).

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

Pubblico incanto per la fornitura di autocompattatori Avviso di rettifica al bando e riapertura dei termini

Ente appaltante: Consorzio Servizi Ambientali, via dei Filosofi n. 87 - 06049 Spoleto (PG) - Tel. 0039/0743/224695 - Fax 0039/0743/224770 - E-mail consam@un.it. Con riferimento al bando per la fornitura di n. 3 autocompattatori a caricamento laterale del 30 aprile 1999 (numero di riferimento CPA 34.10.54) inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea e ricevuto in pari data, si comunica che viene soppressa la richiesta del solo requisito di qualificazione rappresentato dal «possesso del certifi-

cato di qualità rilasciato ai sensi delle norme della serie Uni En Iso 9000 di cui all'art. 4, punto 3, lettera d) del Capitolato d'Oneri e relativo all'art. 14, lettera e) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

L'attrezzatura dovrà comunque rispondere a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547 e dal decreto legislativo n. 277/1991 art. 46. Pertanto vengono ripartiti i seguenti termini: rif. 5 b) del bando - Termine ultimo ricezione domani sub-a) ore 12 del 1° luglio 1999; rif. 6 a) del bando - Termine ultimo ricezione offerta: ore 12 del 9 luglio 1999; rif. 7 b) del bando - Data, luogo, ora apertura offerta: 10 luglio 1999 alle ore 9 presso il C.S.A. di Spoleto. Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel bando del 30 aprile 1999 e nel relativo Capitolato d'Oneri. Data invio avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 10 giugno 1999. Data ricezione avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 10 giugno 1999.

Spoleto, 10 giugno 1999

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Marconi.

C-16813 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15

Telefono 03029881 - Fax 0302988329

Avviso di rettifica del bando di gara per l'appalto per la gestione, la manutenzione e le opere di miglioria di impianti di riscaldamento e condizionamento negli edifici dell'Università degli Studi di Brescia.

Importo a base d'appalto L. 4.209.000.000 + I.V.A. (importo triennale). Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e sui giornali: Brescia Oggi, Giornale di Brescia; Italia Oggi in data 31 maggio 1999, il Sole 24 ore in data 1 giugno 1999.

Spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il 1° giugno 1999.

Spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* in data 28 maggio 1999.

Il punto 6) del bando di gara è integrato da quanto segue:

1) certificato d'iscrizione all'Associazione Nazionale Costruttori A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara. In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, sottoscritta a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 2 della legge 15/1968 modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

Si precisa che rispetto alla classificazione di cui all'A.N.C. le opere sono riconducibili alle seguenti categorie:

cat. G11 - classe 1.500 milioni (prevalentemente);

cat. S.3 - classe 300 milioni (scorporabile).

Il certificato richiamato va inserito, a pena di esclusione, nella busta contenente i documenti di ammissibilità.

In considerazione della sopraindicata integrazione del bando di gara i termini sono prorogati nel modo seguente:

le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questa Università entro il termine perentorio delle ore 13,30 del 27 agosto 1999;

la gara avrà luogo il 31 agosto 1999 alle ore 11 (per la valutazione dell'ammissibilità ed a seguire la valutazione della qualità); il 3 settembre 1999 (per la valutazione delle offerte economiche).

Il Capitolato Speciale d'appalto e le descrizioni della fornitura possono essere ritirati; previa prenotazione, all'ufficio tecnico dell'Università degli Studi di Brescia, viale Europa n. 39 - 25123 Brescia - Tel. 0303715753-759 - Fax 0303715757, entro il termine massimo del 13 agosto 1999.

Resta confermato tutto il resto del bando di gara.

Brescia, 15 giugno 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-16983 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Ripartizione lavori pubblici

Rettifica bando di gara

Il Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, intende riaprire i termini per la presentazione delle offerte relative all'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori di «Riqualificazione e completamento di un Centro espositivo polifunzionale in località Selva Piana di Campobasso».

A tal fine comunica che il relativo bando, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 20 maggio 1999, si intende rettificato al punto 7 (Termini e modalità di presentazione delle offerte) come segue:

7) termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'impresa dovrà far pervenire l'offerta, ad esclusivo rischio del mittente, al Comune di Campobasso, entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 1999.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-16987 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Avviso di rettifica di asta pubblica

In riferimento al bando di gara relativo all'avviso di asta pubblica per i lavori di sistemazione dei marciapiedi su via Marittima - via Aldo Moro si precisa che l'importo a base d'appalto viene rettificato in L. 2.218.573.872. Resta invariato il contenuto del bando.

Il responsabile del procedimento:
ing. capo Enzo Guglielmi

C-16990 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 01399330019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 maggio 1999).

Codice pratica NOT/99/426

Specialità medicinale: MIGRACIN

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM IV 1 Flaconcino 250 mg 2 ml - A.I.C. n. 025568027;

IM IV 1 Flaconcino 500 mg 2 ml - A.I.C. n. 025568039;

IM IV 1 Flaconcino 1 g 4 ml - A.I.C. n. 025568054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica OFFICINE). Richiesta di autorizzazione ad effettuare i controlli biologici anche presso l'officina della società Biolab S.p.A. sita in via Bruno Buozzi 2, Vimodrone - Milano.

Codice pratica NOT/99/242Specialità medicinale: **HEPAFACTOR**

Confezione e numero A.I.C.: IM 5 filiale + 5 fiale 3 ml A.I.C. n. 021289018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica OFFICINE). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa ed i controlli anche presso l'officina della società Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a. sita in viale Certosa, 10, 27100 Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-17164 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza) protocolli n. F. 800/UAC/1704-1705-1706 del 30 aprile 1999.

Titolare: Schwarz Pharma S.p.a.

Specialità medicinale: FEMIPRES PLUS.

14 compresse film rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 033907015.

14 compresse film rivestite 15 mg - A.I.C. n. 033907027.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche.

Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/H/0217/001/V001.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio n. 8 - Modifica composizione condizionamento primario: in alternativa utilizzo di foglio alluminio laminato, 140 nm, foglio plasmabile con PA 25 nm. Alluminio 45 nm, PVC 60 nm, colla laminare poliuretano e primer di poliuretano. Esterno laccato per chiudere il PA e interno laccato per chiudere il PVC foglio alluminio 20 nm. Esterno laccato per la stampa. Esterno laccato a caldo per chiudere il PVC e il PVC/PVDC.

Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/H/0217/001/V002.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 14 - Modifica specifiche relative al principio attivo: specifiche moxipirili cloridato in accordo alla working regulation n. 20585.spz.hm03/00/20.03.1998; purezza e metalli pesanti in accordo alla USP/NF/231-Ed. corrente.

Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/H/0217/001/V003.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 1 - Modifica contenuto autorizzazione produzione e confezionamento effettuato presso officina farmaceutica Isis Pharma ed in alternativa presso Schwarz Pharma AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Thomas Richter.

S-17165 (A pagamento).

COMUNICATO**SEGIX ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 14 aprile 1999) Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/137/01-02/V08.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319017;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319031;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319029;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319043.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Eliminazione di un sito produttivo - CP Pharmaceuticals Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. M.G. Leverro

S-17201 (A pagamento).

COMUNICATO**SEGIX ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 14 aprile 1999) Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/137/01-02/V09.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319017;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319031;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319029;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319043.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Inserimento dell'unità di peso come controllo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. M.G. Leverro

S-17202 (A pagamento).

COMUNICATO

ORGANON TEKNIKA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 aprile 1999 Protocollo 800/A.I.C./6066). Codice pratica NOT/99/200.

Titolare: ORGANON TEKNIKA B.V. - BOXTEL (Olanda).
Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 F. Liof. 4 mg 10 + F. Solv. 1 ml. A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: n. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-17181 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza: protocolli n. F.800/UAC/1704-1705-1706 del 30 aprile 1999).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL® PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 cpr film rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 033908017;

14 cpr film rivestite 15 mg - A.I.C. n. 033908029;

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche.

Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/H/0217/001/V001.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio n. 8 - Modifica composizione condizionamento primario: in alternativa utilizzo di foglio alluminio laminato, 140 nm, foglio plasmabile con PA 25 nm. Alluminio 45 nm, PVC 60 nm, colla laminare poliuretano e primer di poliuretano. Esterno laccato per chiudere il PA e interno laccato per chiudere il PVC. Foglio alluminio 20 nm. Esterno laccato per la stampa. Esterno laccato a caldo per chiudere il PVC e il PVC/PVDC.

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0217/001/V002.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio n. 14 - Modifica specifiche relative al principio attivo: specifici coxipiril cloridrato in accordo alla working regulation n. 20585.SPZ.HM.03/00/20.03.1998; purezza e metalli pesanti in accordo alla USP/NF/231_Ed. corrente.

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0217/001/V003.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio n. 1 - Modifica del contenuto autorizzazione produzione e confezionamento effettuato presso officina farmaceutica Isis Pharma ed in alternativa presso Schwarz Pharma Ag.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 15 giugno 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-17354 (A pagamento).

COMUNICATO

ORGANON TEKNIKA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 aprile 1999 Protocollo 800/A.I.C./6157). Codice pratica NOT/99/260.

Titolare: ORGANON TEKNIKA B.V. - BOXTEL (Olanda).

Rappresentante e Concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 F. Liof. 4 mg + 10 F. Solv. 1 ml. A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: n. 12 - Modifiche Minore Portata Processo Produzione Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-17182 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/731.

Titolare: Bayer AG - Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: YOMESAN®.

Confezioni e numeri A.I.C.: 4 compresse 500 mg - A.I.C. n. 018725010.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 - Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 14 giugno 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-17355 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 maggio 1999). Codice pratica: NOT/97/324.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: CYMEVENE.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 flac. iiof. 500 mg + 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 027427018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore ricerca e sviluppo farmaceutico: Abraham Sartani.

S-17375 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/159.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: NOLVADEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 023362039;

«D» 20 compresse 20 mg - A.I.C. n. 023362041.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 11 giugno 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-16970 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/1604.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTORETIC.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 compresse 20/12,5 mg (lisinopril + idroclorotiazide) - A.I.C. n. 027482013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 11 giugno 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-16971 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE S.Com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/646.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: GENLIP COMPRESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 026737015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione quantitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Montanari.

C-16972 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE S.Com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/641 - NOT/99/642 - NOT/99/643 - NOT/99/644.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: GENLIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Genlip compresse - 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 026737015;

Genlip TC compresse - 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 026737039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 15 - Modifica della produzione del medicinale e conseguente;
- 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;
- 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale;

19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini);

32 - Cambiamento di dimensione delle compresse, delle capsule, delle supposte e dei pessari in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Montanari.

C-16973 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/272.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/5 ml A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16975 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/274.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml - A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml - A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16976 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/198.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/5 ml A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16988 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/273.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone IV 50 mg/5 ml A.I.C. n. 028491013;

flacone IV 150 mg/15 ml A.I.C. n. 028491025;

flacone IV 450 mg/45 ml A.I.C. n. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16989 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Comunicato ai sensi dell'art. 14-quater, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto con l'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di un impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi da realizzarsi in comune di Sermoneta (LT).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali, con decreto in data 11 settembre 1997 prot. DEC/VIA/2874

vista

la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di un impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi prodotti dallo stabilimento Bristol-Myers Squibb S.p.a. di Sermoneta da realizzarsi in Comune di Sermoneta (LT), presentata dalla Società Bristol-Myers Squibb S.p.a. con sede in via del Murillo km. 2,800, 04010 Sermoneta (LT) in data 12 settembre 1996 e perfezionata in data 24 ottobre 1996;

considerato, osservato, valutato, preso atto e ritenuto (*omissis*).

Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi prodotti dallo stabilimento Bristol-Myers Squibb S.p.a. di Sermoneta, da realizzarsi in Comune di Sermoneta (LT), presentato dalla Società Bristol-Myers Squibb S.p.a., a condizione che, oltre alle prescrizioni indicate dalla Regione Lazio e dal Ministero per i beni culturali ed ambientali che vengono sostanzialmente recepite nel presente provvedimento,

si attengano alle seguenti prescrizioni:

a) procedure interne; e consentita la termidistruzione dei soli reflui liquidi prodotti nello stabilimento della Bristol-Myers Squibb S.p.a. di Sermoneta; prima dell'avvio del nuovo impianto la Bristol-Myers Squibb dovrà presentare alla Regione Lazio un «organico manuale operativo» (*omissis*);

b) limiti alle emissioni in atmosfera; l'impianto dovrà essere condotto e gestito in modo che vengano scrupolosamente osservati i valori limite di emissione riportati in tabella 1 allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante (*omissis*);

c) frequenza dei campionamenti e delle analisi chimiche per controllare le emissioni gassose; nel primo anno di esercizio dovranno essere effettuati, ad opera del proponente, misurazioni in continuo e misurazioni periodiche (*omissis*);

d) modalità di smaltimento dei residui solidi prodotti dall'impianto di termidistruzione (*omissis*);

e) programma di sorveglianza ambientale e rete di monitoraggio; il controllo delle emissioni del nuovo termidistruttore dovrà essere garantito attraverso la realizzazione e la gestione di una idonea rete di sorveglianza ambientale che dovrà funzionare con almeno sei mesi di anticipo rispetto all'avvio del nuovo impianto, per tutta la durata di attività dell'impianto e per un congruo periodo successivo alla sua chiusura (*omissis*);

f) per fare fronte alle conseguenze di eventi eccezionali esterni nonché di anomalie di conduzione, dovrà essere predisposto sull'impianto un interlock, capace di bloccare prontamente il flusso dei liquidi e poter gradualmente spegnere l'impianto;

g) con l'entrata in esercizio del nuovo impianto di termidistruzione, gli scarichi dello stabilimento di Sermoneta nelle acque del conguo Torrente Cavata dovranno essere ridotti di almeno il 40% rispetto alla situazione attuale; ciò si traduce in una capacità effettiva di trattamento dell'impianto biologico di depurazione non superiore a 8 t/giorno di COD;

h) la Bristol-Myers Squibb dovrà presentare al Ministero dell'ambiente, entro sei mesi dalla comunicazione del provvedimento di compatibilità ambientale, un progetto di risistemazione delle aree di stabilimento che preveda, fra l'altro, la messa a dimora di un idoneo numero di specie autoctone;

i) la Bristol-Myers Squibb dovrà presentare al Ministero dell'ambiente, dopo dodici mesi e non oltre diciotto mesi dalla data di av-

vio del nuovo impianto, un progetto del sistema per il recupero energetico dei fumi della combustione, da attuarsi successivamente nei tempi strettamente necessari alla realizzazione dei manufatti;

Dispone

che ai fini dell'approvazione di cui all'art. 3-bis del decreto legge 31 agosto 1987 n. 361, così come convertito dalla legge 29 ottobre 1987 n. 441 e successive modifiche ed integrazioni, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Lazio e per conoscenza al Ministero dell'ambiente, gli elaborati definitivi del progetto dell'impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi; adeguati secondo le integrazioni, le modifiche, i chiarimenti intervenuti nel corso dell'istruttoria, nonché secondo le prescrizioni del presente provvedimento;

che il presente provvedimento sia comunicato alla Bristol-Myers Squibb S.p.a. ed alla Regione Lazio la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 337 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate; la società proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento secondo il disposto di cui all'art. 17, comma 7, punto 2, della legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Roma, 11 settembre 1997

Pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di un impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi da realizzarsi in comune di Sermoneta (LT) - Integrazione

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, con decreto in data 17 maggio 1999 prot. DEC/VIA/3731

visto

(*omissis*)

visto

Il decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali n. 2874 dell'11 settembre 1997 con cui si esprime parere positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'impianto per la termidistruzione dei reflui liquidi prodotti dallo stabilimento Bristol-Myers Squibb da realizzarsi in comune di Sermoneta (LT)

vista

(*omissis*)

preso atto

che il Presidente della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale, a seguito dei problemi applicativi relativi alla ottemperanza alle prescrizioni del citato decreto n. 2874 evidenziati in sede di verifica tecnica, ha incaricato un gruppo di lavoro formalizzato con nota n. 13044/VIA del 2 dicembre 1998 per «esprimere un parere circa i limiti di emissione degli ossidi di azoto applicabili al caso specifico dell'impianto» ai fini della verifica di competenza della Commissione stessa;

preso atto

che la Bristol-Myers Squibb ha formalizzato con nota del 15 dicembre 1998 pervenuta in data 30 dicembre 1998 al Ministero dell'ambiente, la richiesta documentata di poter esercitare, a titolo sperimentale e per almeno 12 mesi, l'impianto di termidistruzione di reflui liquidi, impegnandosi al sostanziale rispetto delle prescrizioni del citato decreto VIA/2874/1987 ed accezione delle emissioni al cammino degli NOx «onde poter sviluppare metodiche idonee di abbattimento delle emissioni»; in tale nota detta società motiva la richiesta di riconsiderare il limite degli NOx in quanto questo non risulterebbe tecnicamente raggiungibile con le tipologie di reflui inviati a termidistruzione e non giustificabile dalle previsioni di ricadute al suolo degli inquinanti;

considerato, preso atto e ritenuto

(*omissis*)

ritenuto

di poter integrare il citato decreto VIA/2874 dell'11 settembre 1997 con il presente provvedimento;

Esprime

il parere che, ferme restando le prescrizioni di cui al decreto VIA/2874/1997, la società possa esercitare l'impianto di termidistruzione di reflui liquidi indicati nella successiva prescrizione a) per quanto riguarda le emissioni degli NOx a titolo sperimentale e per 12 mesi, al fine di espletare le seguenti attività:

acquisizione ed elaborazione dei dati sperimentali, volti ad individuare la reale correlazione tra emissioni di NOx e contenuto di azoto organico nei reflui in ingresso al termidistruttore;

acquisire una migliore conoscenza della qualità dell'aria, e dell'inquinamento da biossido di azoto in particolare, nella zona circostante l'impianto tramite realizzazione e gestione, da parte dello stesso proponente di concerto con l'autorità competente, di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria;

definizione ed attuazione di un programma di prove sperimentali di abbattimento non catalitico degli NOx sui fumi in uscita dalla camera di combustione;

redazione di un progetto di adeguamento dell'impianto con installazione di un sistema automatico per l'abbattimento non catalitico degli NOx;

purché la Bristol-Myers Squibb ottempererà alle seguenti ulteriori prescrizioni;

a) per tutto il periodo di sperimentazione il proponente dovrà comunque rispettare tutte le prescrizioni e condizioni di cui al decreto DEC/VIA/2874/1997 con la sola eccezione per tale periodo dei limiti alle emissioni di NOx dal camino, le cui medie giornaliere (esprese come NO₂) devono comunque non superare i 200 mg/Nm in assenza di azoto organico in ingresso e i 350 mg/Nm in presenza di azoto organico in ingresso, a gas secco e all'11% di O₂;

b) andrà concordato con l'autorità competente un protocollo, che deve essere operativo a partire dall'entrata in esercizio dell'impianto in regime di sperimentazione, che prevede un blocco automatico dell'alimentazione dei refluì liquidi allorché:

a seguito delle misure in continuo al camino, dovesse emergere un avvicinamento (nella misura che andrà concordata con l'autorità competente) ai limiti di emissione per le sostanze monitorate in continuo o un mancato rispetto degli altri parametri di combustione;

a seguito delle misure di qualità dell'aria previste intorno allo stabilimento, dovesse evidenziarsi il superamento di una soglia per NO₂ da concordarsi sempre con l'autorità competente e che comunque non potrà essere maggiore di 75 µg/m³;

c) la sperimentazione dovrà realizzarsi in stretto collegamento e sotto il controllo dell'autorità competente;

d) il proponente dovrà altresì predisporre un'indagine sulle tecnologie disponibili per l'abbattimento delle emissioni di NOx in impianti di termoidrizzazione di refluì liquidi;

e) il progetto di adeguamento dell'impianto con installazione di un sistema automatico per l'abbattimento non catalitico in continuo degli NOx che tenga conto anche degli esiti dell'indagine di cui al punto precedente, dovrà prevedere un mix ottimale di misure tecnologiche e gestionali, incluso il recupero spinto dai refluì di solventi contenenti azoto organico.

dispone

che ai fini della definitiva approvazione di competenza regionale il proponente, al termine del periodo di sperimentazione, presenterà al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Lazio e all'ARPA Lazio il progetto di adeguamento dell'impianto per la verifica degli esiti della sperimentazione, insieme alle risultanze dell'indagine di mercato di cui al punto d).

Roma, 17 maggio 1999

L'integrale testo dei suddetti decreti è a disposizione presso la Bristol-Myers Squibb S.p.A., via del Murillo km. 2.800, Sermoneta (LT) e presso il Ministero dell'Ambiente, via della Ferratella in Laterano n. 33, Roma.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Silvestri.

Allegato
Tabella 1 - Valori limite di emissione nei fumi di combustione uscanti dal camino

Numero progressivo	Inquinante (*)	Valori limite (mg/Nm ³)	
		A	B
1	Polveri totali	10	30
2	Acido cloridrico (come HCl)	10	60
3	Acido Fluoridrico (come HF)	1	4
4	Cianuri (come HCN)		0,5
5	Ossidi di zolfo (come SO ₂)	50	200
6	Ossidi di azoto (come NO ₂)	175	200
7	Carbonio organico totale (come C)	10	20
8	Monossido di carbonio (come CO)	50	100

9	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	0,1x10 ⁻³
10	PCB + PCT + PCN(**)	0,5x10 ⁻³
11	PCDD + PCDF(**) (come TCDD tossico-equivalente)	0,1x10 ⁻⁶
12	Cadmio+Tellurio (Cd+Ti) e loro composti	0,05
13	Mercurio (come Hg)	0,05
14	Metalli pesanti (Sb-As-Pb-Cr-Co-Cu-Mn-Ni-V-Zn)	0,5

(*) I risultati delle misurazioni, effettuate per verificare l'osservanza dei valori limite, vanno normalizzati in base alle seguenti condizioni; temperatura di 273 °K; pressione di 101,3 kPa; gas secco all'11% di O₂.

(**) PCB: Policlorodifenili; PCT: Policloroterfenili; PCN: Policloronafaleni;

PCDD: Policlorodibenzodiossine; PCDF: Policlorodibenzofurani; TCDD: Tetracloro di benzenodiossina.

S-17191 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89,

rende noto

che il dott. Roberto Luigi Lucini, notaio in Pesaro, ha cessato l'esercizio notarile in data 7 giugno 1999, dispensato per limiti di età con decreto dirigenziale del 3 marzo 1999 vistato dalla Ragioneria Centrale del Ministero del Tesoro in data 10 marzo 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1999.

Pesaro, 8 giugno 1999

Il presidente: dott. Filippo Barile.

C-16818 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-16263 riguardante UNICONSULT - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1999 alla pagina 20, dopo l'intestazione della società dove è scritto: «Convocazione di assemblea ordinaria» deve intendersi «Convocazione di assemblea straordinaria».

Invariato tutto il resto.

C-17104.

Nell'avviso C-12662 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1999 n. 108 a pagina 39 riguardante l'ammortamento certificato di deposito al primo rigo dove è scritto «Il pretore di Piacenza» legasi «Il presidente del Tribunale».

Invariato il resto.

C-16833.

COMUNICATO

UPSAMEDICA - S.p.a.
Milano, viale Filippetti n. 37

Nel comunicato n. C-32180, riguardante la modifica della sede legale della UPSAMEDICA S.p.a. da via Agnello n. 18 - 20121 Milano a viale Filippetti n. 37 - 20122 Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte 2ª, n. 289 dell'11 dicembre 1998 alle pagine 77 e 78 (Provvedimento del 17 settembre 1998), deve essere inserita la seguente specialità, erroneamente omissa nella pubblicazione dello stesso provvedimento:

029505 PRO-EFFERALGAN.

Il resto invariato.

p. Upsamedica S.p.a.
Un procuratore: Giacomo Pacchioni

C-16991.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.G.E.S. - S.p.a.	2	CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.	21
AGECRON ITALIA - S.r.l.	20	CAMAL - S.p.a.	15
AGRICO - S.r.l.	20	CARIFANO - S.p.a.	11
ALMAS - S.r.l.	21	CASSA DI RISPARMIO DI FANO	11
AVIOSERVIZI - S.p.a.	14	CARTESIO CONSULENZA E SERVIZI - S.p.a.	10
AVIOSERVIZI INTERNATIONAL FREIGHT - S.r.l.	14	CASEIFICIO AURORA - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	11	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	12	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE VESUVIANA	10	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	12
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	11	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	13
BRM - S.r.l.	21	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	11
BS FAST CARGO - S.r.l.	19	CASSE TOSCANE - S.p.a.	12
CALF - S.p.a. Società per azioni	5	CEDERINA - S.p.a.	9
		CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.	6
		CESAME - S.p.a. Ceramica Sanitaria del Mediterraneo	8
		CIB'95 - S.r.l. Compravendita Immobili Brescia	21
		CO.BE - S.r.l.	18
		COFI DATA SERVICES - S.r.l.	18
		COFIM - S.p.a.	23
		COFIMO DI CESARE MORINI E C. - S.p.a.	20
		COMMERCIIMPORT MORINI - S.r.l.	20
		COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.	18
		DECO - S. Coop. r.l.	22
		DREAM KART - S.r.l.	21
		EDIMPA - S.r.l.	17
		EMME IMMOBILIARE - S.r.l.	22
		ENI - S.p.a.	13
		FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	2
		FEMPAR - S.p.a.	6
		FERROCEMENTO RECCHI - S.p.a.	3
		FINIM - S.r.l.	22
		FINOPER CROCIERE - S.p.a.	2

	PAG:		PAG:
FINTESSILE - S.r.l.	24	LORENZ - S.p.a.	23
GAMA - S.r.l.	23	LUCCA 2000 - S.r.l.	21
GARDA GEST - S.r.l.	21	MANIFATTURA DI PERGINE - S.p.a.	9
GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.	25	MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.	3
GIOVANNI AGNELLI E C. - S.a.p.az.	1	MANUTENZIONE AMBIENTALE PULIZIE INDUSTRIALI E SANIFICAZIONE Società a responsabilità limitata abbreviato in MAPISAN - S.r.l.	15
GIOVANNI AGNELLI E C. - S.a.p.az.	3	MARTINI E ROSSI - S.p.a.	5
GIOVANNI AGNELLI E C. - S.a.p.az.	4	METANO MODENA - S.r.l.	16
GIOVANNI VOIELLO - ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	7	MOIRA - S.r.l.	22
GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.	5	MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO MANFREDI - S.p.a.	7
GRAFICHE AURORA - S.r.l.	19	NEMESIS - S.p.a.	15
I.C.L. - S.p.a. Industria Chimica Lombarda	22	NUOVA MASCO - S.p.a.	6
I.L.P.A. - S.p.a. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole	15	R.T.V. ITALIA - S.p.a.	5
IDROENERGIA CONSORZIO	10	RASCIUNO - S.p.a.	8
IMMOBILIARE LA BUONA TERRA - S.r.l.	24	ROSSIGNOL LANGE - S.p.a.	9
IMPRESA LUNGARINI - S.p.a.	10	S.D.A. METANO COMPRESSO CARBURANTI E COMBUSTIBILI - S.r.l.	16
IN.CA.GAL SUD - S.p.a.	4	SAGI ITALIANA - S.p.a.	23
INFOSTRADA - S.p.a.	3	SAPPI EUROPE ITALIA - S.r.l.	17
INTERNATIONAL COURIER - S.r.l.	19	SAPPI ITALIA - S.r.l.	16
IRCE - S.p.a. Industria Romagnola Conduttori Elettrici	7	SCANIA TRADE - S.p.a.	25
ISAP OMV GROUP - S.p.a.	8	SDA EXPRESS COURIER - S.r.l.	19
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da Giovanni Treccani - Società per azioni	3	SEAL INTERNATIONAL - S.p.a.	2
ITACHI SALES ITALIANA - S.p.a.	8	SEALED AIR - S.p.a.	13
ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.	25	SERAM - S.r.l.	25
JOBBOING - S.r.l.	25	SEUC - S.a.s. di Bruna Bottazzi e C.	15
L.A.I. - S.a.s. di Francesco Martoni e C.	15	SILP - S.r.l.	26
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	17	SILULAP - S.r.l.	26
LABORATOIRES LIERAC ITALIA - S.p.a.	9	SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.p.a.	18
L'IMBALLAGGIO - S.r.l.	13	SISCO - S.p.a. Stamperia Italiana Seterie Como	4
LINEA - S.p.a.	25	SVET - S.p.a. Società Veneta Esercizio Trasporti	7
LORENZ - S.p.a.	9		

	PAG:		PAG:
TAPSO - S.p.a.	2	TRW SIPEA - S.p.a.	24
TEPAK - S.p.a.	13	UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	24
TRAFILERIE ITALIA - S.p.a.	4	V.G. COLLECTIONS - S.p.a.	5
TRANSCOOP - S.r.l.	19	VERA ROMAGNA - S.r.l.	22
TRW CARR - S.r.l.	24	VESTIMENTA - S.p.a.	6
TRW ITALIA - S.p.a.	24		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 9 *

L. 6.200